AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI BOLOGNA 4 - 9 SET. 2008

ISTITUZIONE "ANNA FRANK" /COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Rep. 152/08 **(Provincia di Bologna)**

CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO DELL'IMMOBILE SITO IN OZZANO DELL'EMILIA DA DESTINARSI A SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA.

L'anno duemilaotto (2008) il giorno SEI (06) del mese di SETTEMBRE (09) presso la Residenza Municipale del Comune di Ozzano dell'Emilia, Viale della Repubblica nr. 10, nell'Ufficio di Segreteria, con la presente scrittura privata avente forza di legge, a norma dell'art. 1372 del Codice Civile,

- **L'Istituzione "Anna Frank" / Comune di Ozzano dell'Emilia** (C.F. 00573110376 – P.I.V.A. 00516181203) in persona del **Dott. Stefano Lazzarini**, che interviene nel presente atto in qualità di Direttore pro-tempore della stessa Istituzione in forza del provvedimento del Sindaco prot. nr. 0029623 del 01/08/2008) di seguito denominata **"Comodatario"** (giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 13 del 17/06/2008, esecutiva),

RICEVE

- dalla **Stone & Project** S.r.l., (C.F. e P. IVA02405341203) con sede in Bologna (BO), Via Pietro Mainoldi nr. 4 , in persona del **Dott. Lucio Giulio Capasso**, nato a Terracina (LT) il 03/06/1963 - che interviene nel presente atto in qualità di Presidente e legale rappresentante della stessa società, in comodato gratuito l'immobile di cui all'oggetto di seguito meglio specificato **di seguito denominata "Comodante"**

PREMESSO CHE

- la Stone & Project S.r.l. è proprietaria esclusiva dell'immobile sito in Ozzano dell'Emilia (Bologna), Via Montessori, 1 e distinto al NCEU al foglio n.26

STONE & PROJECT Via P. Mainoldi, 4 40139 BOLOGNA P.IVA - C.F. 02405341203

IL DIRETTORE ISTITUZIONE A. FRANK (Dott. Stefano Lazzarini)

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

mappale n. 319 subalterni 1,2,3 di cui al permesso di costruire nr. 4.168/DC, D.I.A. del 12 novembre 2007 p.g. 40566, D.I.A. del 20 maggio 2008 p.g. 19694;

- la Stone & Project S.r.l., con atto unilaterale d'obbligo del 4 giugno 2007, assunto al n. 19936 di protocollo dell'Ente in pari data, si è impegnata a realizzare un immobile da destinarsi a nido d'infanzia, con recettività complessiva di 60 posti, nella zona catastalmente identificata al foglio 26 ex mappale 300 ed a cedere all'Amministrazione Comunale di Ozzano dell'Emilia con contratto di comodato gratuito per la durata di anni 15 (quindici) l'immobile realizzato;

- la Giunta Comunale, con atto n. 79 del 6 giugno 2007, esecutivo, ha approvato l'atto unilaterale d'obbligo sopra citato;

- il Comune di Ozzano dell'Emilia in data 27 giugno 2007 rilasciava il permesso di costruire in deroga al Piano Regolatore Generale - prot. nr. 23654 (pratica nr. 4.168/DC) - per la realizzazione di " Nuova costruzione (art. II/95 del Regolamento Edilizio comunale vigente) di fabbricato ad uso asilo nido - servizio scolastico dell'obbligo e preparatorio all'obbligo (destinazione d'uso b6.3 del N.T.A. del PRG vigente) da realizzarsi in via Olmatello" (ora via Montessori, 1);

- la Stone & Project S.r.l. in data 09 agosto 2008 presentava richiesta di agibilità al Comune di Ozzano dell'Emilia;

la Stone & Project S.r.l., in data 3 settembre 2008, a seguito del sopralluogo otteneva dall'AUSL di San Lazzaro di Savena il parere favorevole di massima, contenente prescrizioni (cfr. prot. nr. 0033105/2008) alle quali la medesima Ditta si impegna a conformare la struttura per quanto di competenza della proprietà dell'immobile;

- il Comune di Ozzano dell'Emilia, con atto del Consiglio Comunale nr. 16 del 23.02.2006, esecutivo, prevedeva la costituzione di un organismo strumentale

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA - C. F. 02405341203

(Dott. Stefano Lazzarini)

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

dell'Amministrazione Comunale denominato "Istituzione A. Frank" cui demandare la gestione dei servizi educativo-scolastici, cultura e bibliotecari a far data dal 1° aprile 2006, approvandone il relativo regolamento;

- il regolamento di cui sopra all'art. 6 comma 1 prevede che "*L'istituzione, quale organismo strumentale del Comune, ha la capacità di compiere i negozi giuridici necessari al perseguimento dei suoi fini e dei compiti che le sono stati affidati e, in particolare, nel rispetto degli indirizzi forniti dagli organi di governo comunali e della disciplina dettata dallo Statuto e dal presente Regolamento, possiede la capacità di stipulare convenzioni, accordi, concessioni e contratti in genere (...)*,

per cui l'Istituzione "A. Frank" ha titolo a stipulare il contratto di comodato dell'immobile da destinarsi ad uso di asilo nido con la Stone & Project S.r.l., con ciò ritenendo la Stone & Project S.r.l. adempiente all'obbligo di cui all'atto unilaterale d'obbligo del 4 giugno 2007;

- il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Anna Frank, con delibera nr. 13 del 17/06/2008, esecutiva, approvava il presente contratto.

Le parti riconoscono quanto esposto in premessa quale parte integrante del presente atto e convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse e gli allegati presente contratto di comodato costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 - OGGETTO

Il Comodante, con il presente contratto, concede in comodato gratuito al Comodatario, che accetta, l'immobile sito nel Comune di Ozzano dell'Emilia, via Montessori n. 1 distinto al NCEU al foglio n.26 mappale n. 319 subalterni 1,2,3 di cui al permesso di costruire nr. 4.168/DC , meglio identificato nella planimetria

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA C.F. 02405341203

IL DIRETTORE
ISTITUZIONE A. FRANK
(Dott. Stefano Lazzarini)

COMUNE DELL'EMILIA

allegata alla presente scrittura *(sub lettera A)*.

Il predetto immobile è di nuova costruzione, in perfetto stato d'uso e di manutenzione, dotato di arredi, idonei alla destinazione ad uso asilo nido, che vengono dettagliatamente indicati nell'inventario allegato alla presente scrittura *(sub lettera B)*.

Lo stesso immobile è dotato degli impianti realizzati tutti a norma di legge, di cui alla descrizione allegata alla presente scrittura (*sub lettera* C).

Il comodatario dichiara di avere visitato l'immobile e di averlo trovato idoneo all'uso convenuto e così di prenderlo in consegna ad ogni effetto con il ritiro delle chiavi, che avverrà contestualmente contestuale alla sottoscrizione della presente scrittura privata, costituendosi da tale momento custode dell'immobile, degli arredi ed impianti nello stesso collocati.

ART. 3 – OBBLIGHI E DOVERI

Il Comodatario si servirà del bene sopra descritto con la dovuta diligenza esclusivamente per il seguente scopo: servizi educativi per la prima infanzia, impegnandosi a non destinare il bene a scopi differenti.

Il Comodatario si obbliga a restituire l'immobile oggetto del contratto di comodato, gli arredi di cui all'allegato sub B e gli impianti di cui è dotato alla Stone & Project S.r.l. per la scadenza di cui al successivo art. 4 e si impegna a non cedere a terzi il godimento della cosa senza il consenso scritto del comodante.

Il mancato adempimento dei predetti obblighi, determinerà la risoluzione ipso jure del contratto di comodato con legittimazione della comodante a richiedere l'immediata restituzione del bene.

ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO E RECESSO

La durata è fissata in anni 15 (quindici) con decorrenza dalla data di sottoscrizione

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
P.IVA - C. F. 02405341203

IL DIRETTORE
ISTITUZIONE A. FRANK
(Dott. Stefano Lazzarini)

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
Agenzia Entrate QUATTORDICI/62
00020222 0000275E W0933001
00036802 09/07/2008 09:35:52
0001-00009 04F773A6F7828CD8
IDENTIFICATIVO : 01071847770032
0 1 07 184777 003 2

del presente contratto e scadenza al 31/07/2023.

Alla scadenza del termine convenuto il comodatario è obbligato a restituire l'immobile oggetto del presente contratto. Qualora, prima del termine convenuto, sopravvenisse un urgente ed imprevisto bisogno al Comodante questi può esigerne la restituzione con un preavviso scritto di almeno 12 mesi stante la destinazione dell'immobile.

ART. 5 - CUSTODIA E GESTIONE

Il Comodatario è tenuto a custodire e conservare la cosa con la diligenza del buon padre di famiglia. Il Comodatario dichiara di gestire il servizio educativo per la prima infanzia o attraverso la modalità della gestione diretta o tramite l'affidamento in appalto. Il Comodante avrà il diritto di ispezionare l'immobile di proprietà su semplice richiesta, tale diritto potrà essere esercitato secondo modalità che non interferiscano con lo svolgimento delle attività didattiche.

ART. 6 - ASSICURAZIONE

Il Comodatario è il custode dell'immobile oggetto del presente contratto ed è direttamente responsabile verso il comodante ed i terzi dei danni derivanti da sua colpa o per i quali sia tenuto a risponderne a norma di legge. A tal fine il Comodatario si obbliga:

a) stipulare con primaria compagnia di assicurazione - ovvero ad estendere l'operatività dell'eventuale contratto di responsabilità civile già esistente e stipulato dal Comodatario stesso per la responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (Rct/Rco) - per la copertura della responsabilità civile per i danni a cose e/o persone, che possano derivare dalla custodia e/o dalla gestione dei beni, immobili e mobili, oggetto del presente contratto di comodato; l'anzidetta copertura assicurativa dovrà essere prestata per un massimale unico non inferiore ad

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA - C. F. 02405341203

IL DIRETTORE
ISTITUZIONE A. FRANK
(Dott. Stefano Lazzarini)
COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

€.2.500.000,00 (Duemilionicinquecentomila/00);

b) a stipulare con primaria compagnia di assicurazione - ovvero ad inserire nelle polizze assicurative eventualmente esistenti a tutela del proprio patrimonio, mediante opportuna integrazione delle somme assicurate - la copertura assicurativa per i danni ai beni, immobili e mobili, oggetto del presente contratto.

ART. 7 – MIGLIORIE ALL'IMMOBILE

Le migliorie, riparazioni o modifiche eseguite dal comodatario restano acquisite al comodante senza obbligo di compenso, anche se eseguite con il consenso del comodante salvo per il comodante il diritto di pretendere dal comodatario il ripristino dei locali nello stato in cui questi li ha ricevuti se non è stato espresso consenso. La mutata destinazione d'uso dei locali o l'esecuzione dei lavori in contrasto con le norme urbanistico edilizie produrranno ipso - iure la risoluzione del contratto per fatto e colpa del comodatario. Il silenzio o l'acquiescenza del comodante al mutamento d'uso pattuito, a lavori non autorizzati, alla cessione del contratto, che eventualmente avvengano, avranno esclusivamente valore di tolleranza priva di qualsiasi effetto a favore del comodatario.

ART. 8 - SPESE RELATIVE ALL'IMMOBILE

Sono a carico del Comodatario le spese necessarie all'utilizzo della cosa e le spese ordinarie di manutenzione dell'immobile.

Tra le spese ordinarie a carico del comodatario rientrano gli oneri relativi alle utenze che saranno volturate a nome del comodatario.

Sono a carico del comodante le spese straordinarie di manutenzione.

Il Comodatario ha diritto al rimborso delle spese straordinarie che dovesse sostenere per la conservazione della cosa, se necessarie ed urgenti.

Il comodatario che, al fine di utilizzare la cosa, debba affrontare le spese di

STONE & PROJECT
via P. Matteoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA - C. F. 02405341203

IL DIRETTORE
ISTITUZIONE A. FRANK
(Dott. Stefano Lazzarini)

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

manutenzione (nella specie straordinaria) può liberamente scegliere se provvedervi o meno, ma se decide di affrontarle, deve ritenersi che le stesse siano nell'esclusivo interesse del comodatario con conseguente esclusione del diritto di chiederne il rimborso al comodante.

A titolo esemplificativo, sono a carico del comodatario le spese dipendenti da deterioramenti prodotti dall'uso e non quelle dipendenti da vetustà: le spese di pulizia, di fornitura acqua, di fornitura energia elettrica, di fornitura riscaldamento e/o condizionamento aria, di spurgo pozzi neri e latrine, di fornitura di altri servizi comuni, spese di piccola manutenzione dell'immobile.

ART. 9 - DOCUMENTI NECESSARI PER LA PRESA IN CARICO DELL'IMMOBILE.

Il Comodante dichiara con il presente atto di consegnare l'immobile corredato da certificato di collaudo e regolare esecuzione dei lavori, certificati di conformità degli impianti e attesta, inoltre, la conformità dello stesso alle norme contenute nella D.Lgs. 81/08. Il Comodante adeguerà l'immobile alle prescrizioni previste dal parere favorevole di massima dell'AUSL concernente l'immobile.

Il Comodatario adeguerà l'immobile alle prescrizioni previste dal parere favorevole di massima dell'Ausl concernenti l'attività che verrà svolta nell'immobile stesso. Il Comodatario si impegna a redigere il documento di valutazione dei rischi ai sensi della L. 81/08, in quanto consegnatario del bene, impegnandosi, inoltre, a consegnarlo, ove l'attività venisse gestita tramite l'affidamento in appalto, al gestore che verrà, di conseguenza, individuato.

ART. 10 - RESPONSABILITA'

Il Comodatario si obbliga a tenere indenne e manlevare il comodante dai danni che potessero derivare allo stesso bene immobile, arredi ed impianti, dal fatto

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA C. F. 02405341203

IL DIRETTORE
ISTITUZIONE FRANK
(Dott. Stefano Lazzarini)

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

omissione o colpa dei terzi in genere.

Il Comodante, pur dichiarando espressamente che la cosa concessa in comodato è idonea e conforme all'uso pattuito, risponderà conformemente alle disposizioni di legge dei danni che dovessero derivare dai vizi della cosa, dei quali pur conoscendone l'esistenza, abbia omesso di darne informazione al comodatario.

ART. 11 - REGISTRAZIONE

Sono a carico del Comodatario tutte le spese relative e conseguenti il presente contratto, nessuna eccettuata o esclusa, nonché quelle di bollo e di registrazione. Il presente contratto verrà registrato ai sensi dell'art. 5 – 2° comma del D.P.R. n. 131/1986.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa al presente contratto sarà competente il Foro di Bologna.

ART. 13 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto si rinvia al codice civile all'art. 1803 e seguenti codice civile.

ART. 14 – TRATTAMENTO DATI

Il Comodatario, ai sensi dell'articolo 13, 1° comma del D.Lgs.30/06/2003 n. 196, informa che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia

ART. 15 – DICHIARAZIONE A FINI FISCALI

Ai fini fiscali si dichiara che il presente contratto è a titolo gratuito.

Letto, approvato e sottoscritto.

p. l'Istituzione "Anna Frank" / Comune di Ozzano dell'Emilia

STONE & PROJECT
Via F. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA C. F. 02405341203

IL DIRETTORE
ISTITUZIONE ANNA FRANK
(Dott. Stefano Lazzarini)

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

(Dott. Stefano Lazzarini)

p. la STONE & PROJECT S.r.l. (Dott. Lucio Giulio Capasso)

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40128 BOLOGNA
P. IVA e C.F. 02405341203

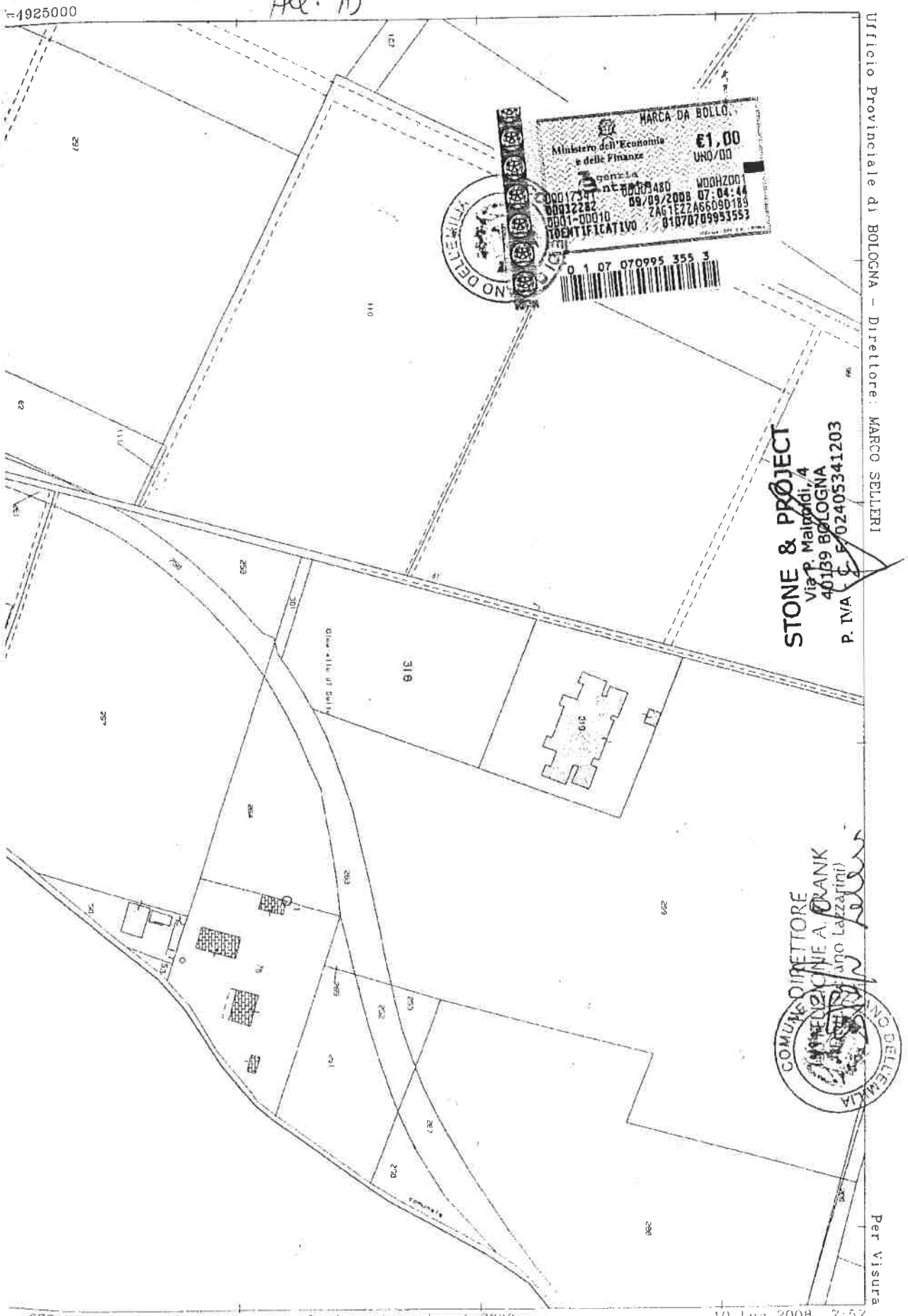
AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI BOLOGNA 4

Registrato il 9/9/2008 Serie 3 n/N 6806
Corrisposti € 174,62

IL DIRETTORE

AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI BOLOGNA
9 SET. 2008

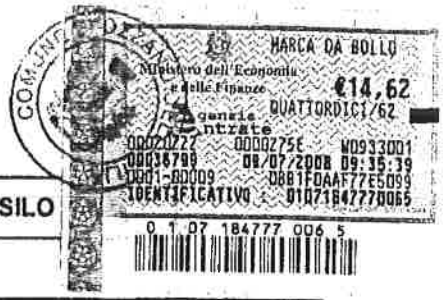
All. A)



=4925000
MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€1,00
UNO/00
Agenzia Entrate
00017341 00003480 W00HZ001
00032282 09/09/2008 07:04:44
0001-00010 ZAG1EZZA66090189
IDENTIFICATIVO : 01070709953553
0 1 07 070995 355 3
STONE & PROJECT
Via P. Maimoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA - C. F. 02405341203
COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA
DIRETTORE
INTELLIGENZE A FRANK
(Dott. Ing. Lazzarini)
Ufficio Provinciale di BOLOGNA - Direttore: MARCO SELLERI
Per Visura
OZZANO DELL'EMILIA
26
Scala originale 1:2000
Dimensione cornice 534.000 x 378.000 metri
10 Lug 2008 7:57
Prot n 503188/2008

All. B)

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00020727 0000275E W0933001
00036799 08/07/2008 09:35:39
0001-00009 0881FDAAF77E5099
IDENTIFICATIVO 0107184777006 5
0 1 07 184777 006 5



ELENCO ARREDI INTERNI PRESENTI ALL'ASILO

cucina composta da un piano cottura elettrico, un lavello con gocciolatoio, un frigorifero, una lavatrice, 4 moduli con ante da 60 cm, un tavolo con 4 sedie

CODICE	ELENCO ARREDI		N
1EM.62.10	**PANNELLO DI SUGHERO**	120X90 in legno multistrati ricoperto di sughero.	8
1AM.25.81.1	**MOBILE PER TRAVESTIMENTI**	105X41X100H Vano nella parte sinistra dotato di ripianetto superiore, due pomoli appendiabiti sul fianco di sinistra e 6 appendini sul fianco di destra. Specchio centrale senza cornice,cm.20x60h.	1
1AM.25.29	**MOBILE AD ANGOLO PIEDI LEGNO**	43X41X100H dotato di due ripianetti.	1
1AM.26.74.2	**MOBILE TOELETTA**	54X41X54/110H. Mobiletto con piano di appoggio in laminato magnolia e cassetto con frontalino in legno multistrati tinto anilina colore lilla. Sopralzo attrezzato con specchio in policarbonato, 2 appendini e 2 mensoline.	1
1AM.26.63.2	**MOBILI CREDENZA**	85X41X54H. Piano di appoggio in laminato magnolia con frontalino in legno multistrato sagomato tinto anilina colore arancio o azzurro. Vano sottostante a giorno con ripiano interno. Piedini in faggio verniciato al naturale	8
1AM.26.77.2	**MOBILE MERCATINO**	85X41X54/142H Piano di lavoro in laminato magnolia, frontalino in legno multistrato sagomato tinto anilina colore arancio o azzurro. Vano a giorno con ripiano, sopralzo con tendina sagomata in tessuto ignifugo. Piedini in faggio verniciato al naturale	1
1AM.26.72.2	**MOBILE LAVATR.+SOPRALZO STENDIT**	85X41X54/110H Piano di lavoro in laminato magnolia con fascia sottopiano sagomata in legno multistrati tinto anilina in due colori arancio o azzurro. Lavatrice con oblò girevole in plexiglass con all'interno materiali mobili e manopole dei comandi, vano a giorno con ripiano, sopralzo a giorno con tondini stendibiancheria. Piedini in faggio verniciato al naturale	1
1AM.26.62.2	**MOBILE LAVATRICE**	CM.85X41X54H. Piano di lavoro in laminato magnolia con fascia sottopiano sagomata in legno multistrati tinto anilina in due colori arancio o azzurro. Lavatrice con oblò girevole in plexiglass con all'interno materiali mobili e manopole dei comandi, vano a giorno con ripiano. Piedini in faggio verniciato al naturale.	1
1AM.26.73.2	**MOBILE CREDENZA CON TENDINA**	85X41X54H Piano di appoggio in laminato magnolia con frontalino in legno multistrato sagomato tinto anilina colore arancio o azzurro. Vano sottostante con ripiano interno, chiuso da tendina in tessuto di cotone ignifugo classe 1. Piedini in faggio verniciato al naturale.	1

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA - C. F. 02405341203

IL DIRETTORE
ISTITUZIONE A. FRANK
Dott. Stefano Lazzarini

COMUNE DI CASTELLO DELL'EMILIA

1AM.26.71.2	**MOBILE LAVELLO C/FINESTRA**	85X41X54/110H Dotato di lavello in acciaio inox con rubinetto in legno e manopole acqua calda e fredda, lavastoviglie estraibile su 4 ruote, vano a giorno con ripiano, sopralzo con telaio finestra e tendina in tessuto ignifugo in classe 1. Antina e piani di lavoro in laminato magnolia con fascia sottopiano sagomata in legno multistrati tinto anilina in due colori arancio o azzurro. Piedini in faggio verniciato al naturale.	1
1AM.26.61.2	**MOBILE LAVELLO CON LAVASTOVIGLIE**	CM.85X41X54H Dotato di lavello in acciaio inox con rubinetto in legno e manopole acqua calda e fredda, lavastoviglie estraibile su 4 ruote , vano a giorno con ripiano. Antina e piani di lavoro in laminato magnolia con fascia sottopiano sagomata in legno multistrati tinto anilina in due colori arancio o azzurro. Piedini in faggio verniciato al naturale	1
1AM.26.70.2	**MOBILE CUCINA CON CAPPA**	85X41X54/110 Dotato di fuochi cucina e relative manopole di comando in legno, forno con finestra in plexiglass e ripiano interno, vano a giorno con ripiano, sopralzo a giorno con cappa. Antine e piani di lavoro in laminato magnolia con fascia sottopiano sagomata in legno multistrati tinto anilina in due colori arancio o azzurro. Piedini in faggio verniciato al naturale.	1
1AM.26.60.2	**MOBILE CUCINA**	CM.85X41X54H. Dotato di fuochi cucina e relative manopole di comando in legno, forno con finestra in plexiglass e ripiano interno, vano a giorn con ripiano. Antina e piani di lavoro in laminato magnolia con fascia sottopiano sagomata in legno multistrati tinto anilina in due colori arancio o azzurro. Piedini in faggio verniciato al naturale	1
1AM.2770.S16	**PICCOLO TEATRO CON SIPARIO**	200X41X190/215H. Strutturato per attività teatrali, proiezioni, ombre cinesi e burattini. Costruito in pannelli di legno nobilitato faggio, timpano di collegamento e zoccolo di base in multistrati di betulla colorato con vernici atossiche. Fornito completo di sipario scorrevolecodice 1AM.2778.S08 di colore rosso. Composto dai seguenti elementi: -2 colonne a giorno cm.25x41xh.190, complete di zoccolo di base. -Telaio di collegamento cm.150 x 180 con pannelli a semitondo e tenda scorrevole ignifuga in classe 1 completo di tre aste per tende.	1
1AM.2775.S07	**TELO PER BURATTINI**	150X135 Predisposto per l'utilizzo nel teatro, in tessuto ignifugo classe 1, dotato di due asole (sopra e sotto) per l'inserimento delle aste in legno (già in dotazione al teatro).	1
1AM.2776.S04	**TELO PER GRANDE SCHERMO**	IGNIF.150X180H Predisposto per l'utilizzo nel teatro, in tessuto bianco ignifugo classe 1, dotato di due asole (sopra e sotto) per l'inserimento delle aste in legno (già in dotazione al teatro).	1

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA - C. F. 02405341203

COMUNE DI BOLOGNA
IL DIRETTORE
ISTRUZIONE A. FRANK
(Stefano Lazarini)

1AC.C1097	**CASTELLO PASSERELLA**	290x188x176 Telaio in faggio massiccio verniciato naturale. Pannelli in legno da 10 mm. di spessore. Composto da: -2 torri -1 passerella -2 barriere -1 scala -1 scivolo	1
1AM.26.18	**CARRELLO TRASPARENZE**	CM.85X50X62H. Struttura in legno multistrati di betulla, spessore mm.15, lucidato al naturale. Ruote piroettanti con freno agli appoggi. Dotato di piano superiore trasparente e due vaschette trasparenti, parte inferiore con quattro cassetti -vassoi trasparenti.	1
1AM.26.02	**CARRELLO PITTURA-DISEGNO**	85X50XH.82 Piano superiore con sponde; due ripiani estraibili intermedi sui due lati per fogli da disegno con semiluna sui due lati e listelli di contenimento fogli; piano inferiore con sponde. Struttura in legno multistrati verniciato al naturale.	1
1AM.26.11.1	**CARRELLO PORTACARTA E COLORI**	Dimensioni CM.105X50X60/75H. Dotato di 4 scomparti per fogli di varie dimensioni compreso cartoncini cm.100x70, con fondo a "V" ortogonale ai fogli per impedirne lo scivolamento. Sull'altro lato piano portarotoli e contenitori in polietilene semitrasparente nella parte superiore e ripiano inferiore per vari materiali.	1
1AM.27.58	**PANNELLO PORTAROTOLI**	A PARETE 120X90 In legno multistrati al naturale. Dotato di supporti a due posizioni portarotoli di carta da disegno.	1
1AM.27.59.1	**ROTOLO DI CARTA**	Lunghezza mt. 50, larghezza cm. 90	1
1AM.25.48.2	**ESPOSITORE LIBRI**	CM.105X41X85H. faggio, espositore in lamiera microforata e verniciata con polveri epossidiche.	3
1AM.26.12	**CARRELLO ESPOSITORE PORTALIBRI**	85X50XH.62 Piano superiore con tre divisori ad altezze diverse; piano inferiore a tre vani con divisori. Struttura in legno multistrati verniciato al naturale. Ruote piroettanti con freno agli appoggi.	1
1AM.27.42	**TAVOLO A SPECCHIO**	CM.75X75X43H. Gambe in legno massello, piano in legno multistrati bilaminato, lastra di vetro specchiante stratificato 5+5 a norma UNI EN 12600/2004 incassata nel piano a norme UNI.	1
1AM.27.46	**TAVOLO LUMINOSO**	DIM.75X75X43H. Struttura con gambe in legno massello, piano in legno multistrati bilaminato, lastra di vetro opalino antiurto e antisfondamento incassato nel piano, cassonetto nella parte sottostante con illuminazione a lampada lodina da 50watt, potenza 12 v, grado di protezione IP40, montato su porta lampada in ceramica, interruttore per biaccensione protetto da trasformatore a bassa tensione.	1

STONE & PROJECT
Via P. Matnoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA C. F. 02405341203

COMUNE DI ... DIRETTORE ... STRUZIONE A ... BANK ... BOLOGNA ... Stefano ...

1AM.25.31	COLONNA DIVISORIO	ANTA MAGN.54,7X41X190H Dotata di 4 ripiani; chiusa da antina da cm.60 nella parte inferiore e a giorno passante nella parte superiore. Le colonne devono essere necessariamente fissate a muro oppure a terra, oppure ad altri mobili al fine di garantirne la stabilità.	8
1AM.2557.S12	TENDA PER PORTALE	105X110 In tessuto ignifugo classe 1, scorrevole su guide.	6
1AM.26.66.2	ELEMENTI ANGOLARE	48X48X54H. Dotato di un ripianetto. Piedini in faggio verniciato al naturale	2
1MM.030.1	* CESTINO IN VIMINI		12
1VA.S0340	POLTRONCINE IN MIDOLLINO	51X58X45/78, con braccioli	2
1VA.S0341	DIVANETTO IN MIDOLLINO	103x58xH.45/78	1
1VA.S0342	TAVOLINO IN MIDOLLINO	diam 55X52H.	1
1AM.2620.S01	BAULETTO IN MIDOLLINO	92X52X52H. Struttura in midollino con maniglie e coperchio apribile con fermo	1
1AM.24.01	TAV.QUADRATO	65X65X43H In legno massello.	1
1AM.24.00	TAV.QUADRATO	PIANO MAGN.65X65X39H In legno massello	1
1AM.24.21	TAV.ESAGONALE	130X130XH.43 Lati cm. 65; in legno massello.	4
1AM.24.10	TAV.RETTANGOLARE	130X65XH.39 in legno massello	2
1AM.24.11	TAV.RETTANGOLARE	PIANO MAGN.130X65XH.43 in legno massello.	2
1AM.24.23.1	TAV. SEMIROTONDO	130X65XH.43 in legno massello	8
1AM.24.53	SEGGIOLINA LEGNO PLURIUSO	34X32X36 Seduta a due altezze, cm. 16 e cm. 21. Struttura a pioli di faggio lucidati al naturale, sedile e schienale in legno multistrati con fresature.	32
1AM.24.51	SEGGIOLINA LEGNO	CON BRACC.32X32X24/47H . Struttura a pioli di faggio lucidati al naturale, sedile e schienale in legno multistrati con fresature.	30
1AM.24.46	SGABELLO SU RUOTE	Seduta h.cm. 30, struttura in metallo verniciato a polveri epossidiche	8
1AM.24.54	PANCHETTE PLURIUSO	87X31X36 Seduta a due altezze, cm. 16 e cm. 21.Struttura a pioli di faggio lucidati al naturale, sedile e schienale in legno multistrati con fresature.	7
1AM.24.52	SEGGIOLINA LEGN.SENZA BRACC	32X32X24/47H Struttura a pioli di faggio lucidati al naturale, sedile e schienale in legno multistrati con fresature.	4
1AM.23.21	SPOGL.6P.ANTE	105X41X100H Dotato di tre scomparti, ognuno con due appendiabiti e casella superiore portaoggetti. Chiuso da tre ante.	6
1AM.2321.S01	SPOGL.6P.ANTE	105X41X90H S/PIEDI Dotato di tre scomparti ognuno con due appendiabiti e casella superiore portaoggetti. Chiuso da tre ante. Da sovrapporre.	4
1AM.25.24	MOBILE ANTE MAGN	105X41X100H Dotato di due ante con due ripiani interni	4
1AM.25.20	MOBILE A GIORNO PIEDI LEGNO	105X41XH.100 Dotato di due ripiani regolabili	4
1AM.25.10	MOBILETTO A GIORNO	P.LEGNO 105X41X70H Dotato di un ripiano spostabile.	6
1AM.25.28	MOBILE NOVE CASELLE	P.LEGNO 105X41X100H	2
1AM.25.18	MOBILETTO A 6 CASELLE	P.LEGNO 105X41X70H	5

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
C. F. 02405341203

COMUNE DI DIBETTORE

1AM.27.62	**MENSOLA A PARETE**	120XH.27 Costruzione in multistrati di betulla, con bordi stondati, verniciato al naturale.Completo di supporti.	4
1AM.25.24	**MOBILE ANTE MAGN**	105X41X100H	1
1AM.2543.S01	**ARMADIO 2 A.MAGN.**	105X41X190H S/PIAN.ESTR Dotato di due antine da cm. 60 nella parte inferiore e vani a giorno nella parte superiore.	3
1AM.23.15	**CASELLARIO A 9 CASELLE A GIORNO**	Dimensioni cm. 46x14x46h. Struttura in legno multistrati di betulla verniciato al naturale. Completo di accessori per il fissaggio a muro. (senza cassetti)	1
1AM.23.07.1	**CASSETTO SEMI TRASPARENTE**	22X22X15H. Cassettino in materiale plastico semitrasparente,	60
1AM.25.71	**CASSETTO ESTRAIB.MEDIO**	LEGNO 31X38X24H Costruito in legno multistrati verniciato in quattro colori e al naturale, foro per la presa sui due lati.	12
1AM.23.07	**CASELLARIO A 6 CASELLE**	CM.74X24,6X49,6H. In legno multistrati di betulla verniciato al naturale, completo di accessori per il fissaggio. Può essere fissato sia in verticale che in orizzontale.	12
1AM.29.20	**LETTINO PER DIVEZZI**	123X62XH.26 Pannello testa-piedi sagomato, fondo in legno con asole di areazione. Struttura in legno multistrati verniciato al naturale con bordi arrotondati.	60
1AM.29.21.1	**MATERAS.IMBOTT**	SFODER.CM.119X59X5 In resina espansa, rivestito in tessuto sfoderabile con cerniera, igienizzabile.	60
1AM.29.22	**COPPIA DI SUPPORTI**	Su ruote piroettanti, in legno massello, con fresature per incastro piedi per lettini.	8
1AM.28.64.1	**TAPPETO IN TRETFORD**	150X200 (Senza bordatura) tessitura in pelo di capra con sottofondo in iuta, con trattamento antibatterico e funghicida, resistente allo sporco e alle macchie.	1
1AM.28.64.2	**TAPPETO IN TRETFORD**	150X150 (Senza bordatura) tessitura in pelo di capra con sottofondo in iuta, con trattamento antibatterico e funghicida, resistente allo sporco e alle macchie.	1
1AM.2821.S46.T	**MATERAS.A PAVIMENTO**	CM.200X150X5 Imbottitura in poliuretano espanso rivestito in ECOTESSUTO morbido al tatto ed estremamente robusto, atossico, privo di PVC, sfoderabile con cerniera protetta, antimacchia, traspirante, impermeabile, lavabile con acqua, ignifugo classe 1.	6
1AM.28.21.T	**MATERAS.A PAVIMENTO**	CM.105X210X5 Imbottitura in poliuretano espanso rivestito in ECOTESSUTO morbido al tatto ed estremamente robusto, atossico, privo di PVC, sfoderabile con cerniera protetta, antimacchia, traspirante, impermeabile, lavabile con acqua, ignifugo classe 1.	2

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA - C. F. 02405341203

IL DIRETTORE
ISTITUTO DI ARTE A. FRANK
(Dott. Stefano Lazzarini)

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
Agenzia Entrate QUATTORDICI/62
00020722 0000275E W0933001
00036388 01/07/2008 10:14:27
0001-00009 DAOEFOFC5BFADBDE
IDENTIFICATIVO 01071847774195
01 07 184777 419 5

COMUNE DI OZZANO

1AM.28.22.T	MATERAS.BICOL.IN ECOTESS.	CM.120X180X5H. Imbottitura in poliuretano espanso rivestito in ECOTESSUTO morbido al tatto ed estremamente robusto, atossico, privo di PVC, sfoderabile con cerniera protetta, antimacchia, traspirante, impermeabile, lavabile con acqua, ignifugo classe 1.	4
1AM.23.00	MOBILE FASCIAT.ANTE MAGNOLIA	120X75X85H Piano sagomato imbottito e rivestito in similpelle lavabile. Mobile sottostante CM.105X55, dotato di tre sportelli di cui uno scorrevole con due contenitori estraibili in plastica rigida e vano a giorno per la lunghezza del mobile.	2
1AM.2300.S20	FASCIATOIO MONOP.SCALETTA ESTR	120X75X85 Piano sagomato imbottito e rivestito in similpelle lavabile. Mobile sottostante dotato di due sportelli di cui uno scorrevole con due contenitori estraibili in plastica rigida e vano a giorno per la lunghezza del mobile. Dotato di scaletta estraibile.	2
1AM.23.04	TAVOLO FASCIATOIO	120X75XH.85,piano sagomato imbottito e rivestito in vinilpelle lavabile, ripiano sottostante portaoggetti cm. 105X55.	1
1AM.23.05	PORTAROTOLO IGIENICO	Da applicare sul fianco del fasciatoio.	4
1AM.23.05.1	ROTOLO LENZUOLINO	IN CARTA DOPPIOVELO	4
1AM.28.01	PRIMIPASSI CON PANNELLO SENSORIA	specchio/trasparente, cm 120X41XH.100/60 con tunnel di passaggio imbottito e rivestito in vinilpelle, portine e cassetti colorati, caselle per giochi di manipolazione, vano specchiante di 5 lati sulla parte superiore. Corrimano perimetrale in legno, metallo cromato e corda. Dotato inoltre di pannelli sensoriale del tatto con tre materiali diversi, pannello trasparente con specchio a forma di fiore centrale, manopola girevole per rumori.	1
1ERZ.50230	LAMPADA "LITTLE WORM"	Dimensioni cm.29x9x20 A forma di mela con vermicelli. Dotata di trasformatore da 12V	4
1AM.27.86.3.T	DIVANETTO ADULTI	CM.105X53X41/72H Struttura in multistrati di betulla verniciato al naturale. Sedile e schienale con imbottitura in poliuretano espanso rivestito in ECOTESSUTO morbido al tatto ed estremamente robusto, atossico, privo di PVC, sfoderabile con cerniera protetta, antimacchia, traspirante, impermeabile, lavabile con acqua, ignifugo classe 1.	3
1AM.27.88.3.T	POLTRONA ADULTI	CM.50X53XH41/72 Struttura in legno multistrati di betulla verniciato al naturale. Sedile e schienale con imbottitura in poliuretano espanso rivestito in ECOTESSUTO morbido al tatto ed estremamente robusto, atossico, privo di PVC, sfoderabile con cerniera protetta, antimacchia, traspirante, impermeabile, lavabile con acqua, ignifugo classe 1.	1
1PER.S0004	PERGOLATO PER INTERNI	CM.282X159 Struttura in legno massello non verniciato, con travetti incrociati.	18 MQ
1AM.2814.S01	SPECCHIO A PARETE	CM.40X40 Di cristallo stratificato, cornice in legno massello lucidato, completo di accessori per il fissaggio a parete.	8

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40138 BOLOGNA
TEL. 0240534120 3

IL DIRETTORE
ISTITUZIONE A. FRANK

1AM.28.13	**SPECCHIO A PARETE**	127X97 Di cristallo stratificato, cornice in legno massello lucidato, completo di accessori per il fissaggio a parete.	**3**
1AM.2814.S95	**SPECCHIO A PARETE**	cm 140X100 Di cristallo stratificato, cornice in legno massello lucidato, completo di accessori per il fissaggio a parete.	**1**
1AM.28.15	**TRIANGOLO DI SPECCHI**	CM.120X60X110 Struttura in pannelli di legno multistrati verniciato al naturale con angolari in legno a protezione dei bordi, specchi interni in vetro stratificato a norma Pr EN 12600/2000.	**1**
1AM.27.81.1N	**TASCHE PORTAOGGETTI IN TESSUTO**	CM.42X32H In tessuto di cotone a quattro colori standard (verde verdino giallo arancio). Da applicare a muro oppure esternamente alle schiene dei mobili. Completo di supporti in legno.	**4**
1AM.27.04	**ELEMENTO DIVISORIO** VELLEDA	65X6XH.140 Superficie di scrittura in lamina velleda applicata su entrambi i lati del pannello. Pannello scrivibile con pennarelli a gesso liquido a base acqua (non adatti a bambini inferiori a 36 mesi). 1 pennarello compreso. Struttura in legno multistrati verniciato al naturale.	**1**
1EX.11.74	**GIARDINO INTERNO PIANTONAIA**	CM.150X60X45H struttura in legno massello di larice naturale certificato FSC, trattato con vernici non tossiche.	**1**

STONE & PROJECT
Via P. Malnoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA - C. F. 02405341203

Ass. c)

Relazione asilo Ozzano

Trattasi di nuova costruzione di fabbricato ad uso asilo nido che ospiterà quattro sezioni; per un totale di 60 bambini di età compresa tra 12 e 36 mesi.

La costruzione è stata realizzata su terreno agricolo con accesso carrabile dalla via Olmatello.

L'accesso carrabile e quello pedonale sono posti sul lato sud-est, raggiungibili tramite una breve strada di collegamento che incrocia via Olmatello.

L'edificio è disposto su due piani: terra e interrato.

L' area destinata ad asilo è al piano terra per facilitare la mobilità dei bambini mentre il piano interrato è un cavedio impiantistico facilmente ispezionabile senza intralciare le attività dell'asilo e viene anche sfruttato termicamente. Il principio del funzionamento sta nella massa d'aria compresa fra la platea di fondazione ed il pavimento che ha una temperatura rispetto a quella esterna più fresca in estate e più calda in inverno consentendo così di immettere nell'edificio aria pre-raffrescata in estate e pre-riscaldata in inverno garantendo un notevole risparmio energetico.

L'ingresso al fabbricato destinato a bambini e genitori è posizionato sul lato nord-est, dal quale si può accedere alla sala genitori oppure ad un disimpegno fra gli spazi comuni e ad una delle sezioni.

E' previsto anche un locale inserimento appena entrati nella sala comune.

L'ingresso degli addetti è separato e posizionato ad ovest. Da questo si accede agli spogliatoi ed al deposito dei materiali di pulizia che sono in questo modo separati dagli spazi destinati ai bambini.

Sono stati previsti tutti gli spazi essenziali previsti dalla direttiva e specificatamente:

- Un vano ingresso dotato di ambiente filtro;
- Unità funzionali minime (sezioni) per ciascun gruppo di bambini;
- Spazi comuni;
- Servizi generali e spazi a disposizione degli adulti;
- Servizi igienici per bambini e adulti;
- Cucina;
- Area esterna

L'edificio conta quattro sezioni, ognuna delle quali con il rispettivo dormitorio e il bagno-fasciatoio. Sono tutte caratterizzate da grandi vetrate rivolte verso sud e protette dall'irraggiamento solare diretto da un ampio aggetto del tetto

Verso l'interno tutte le sezioni hanno anche la possibilità di accesso ad uno dei due giardini a corte, ben protetti dai venti e facilmente controllabili.

Le sezioni e gli spazi comuni sono caratterizzati da ampie superfici vetrate per permettere ai bambini un continuo contatto visivo con l'area esterna.

Il fabbricato si caratterizza per una forte orizzontalità accentuata sia dal basamento sollevato dal piano di campagna sia dall'alto coronamento.

STONE & PROJECT
via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
C.F. 02405341203

IL DIRETTORE
ISTITUZIONE A. FRANK
(Dott. Stefano Lazzaroni)

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00020222 0000275E W0933001
00016798 09/07/2008 09:35:15
0001-00009 09FC0DDCZEAA1C1A
IDENTIFICATIVO ; 01071847770076

Si sono volute inoltre evidenziare le differenti funzioni all'interno anche con la diversificazione dei volumi e delle superfici esterne; infatti i volumi che contengono i locali spogliatoio e cucine e gli spazi uffici-genitori sono volumetricamente separati e sono rivestiti in doghe di legno di larice.

Per quanto riguarda i materiali previsti all'interno:

- le pavimentazioni interne nelle zone dedicate alle attività dei bambini e degli adulti sono in linoleum;
- le pareti interne di questi locali sono intonacate e tinteggiate;
- pavimenti e rivestimenti di bagni, cucina, dispensa, depositi materiali sono in piastrelle di ceramica fino ad un'altezza di m. 2.

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA - C. F. 02405341203

COMUNE DI ... IL DIRETTORE
... A. FRANK

DESCRIZIONE IMPIANTI PRESENTI ALL'ASILO

Impianto di riscaldamento/raffrescamento :
è realizzato con l'utilizzo di pannelli ad irraggiamento a controsoffitto. L'acqua temperata refrigerata è prodotta nelle rispettive stagioni da un gruppo frigorifero a pompa di calore. L'impianto di ventilazione ad aria primaria è realizzato utilizzando una unità di trattamento aria con recupero di calore. Sia il gruppo frigorifero che l' U.T.A. sono posizionati all'esterno dell'edificio a ridosso della centrale termica. Le tubazioni nonché le canalizzazioni di mandata e di ripresa giungono all'interno dell'edificio tramite un cavidotto interrato per poi svilupparsi nel piano tecnico interrato. Dal piano interrato, le tubazioni e le canalizzazioni passano all'interno di cavedi per poi giungere e svilupparsi nel controsoffitto.

Impianto idrico sanitario :
la produzione dell'acqua calda sanitaria è prodotta grazie all'utilizzo di pannelli solari posizionati sulla copertura della centrale termica e UTA ; ad integrazione si prevede l'utilizzo della caldaia a condensazione.

STONE & PROJECT
Via A. Malnoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA 02405341203

Impianto antifurto :
centrale ad 8 zone per impianto via cavo, con tastiera di comando a microprocessore con pulsante di emergenza a rottura vetro con pressione, sirene elettroniche interna ed esterna, rivelatori volumetrici a doppia tecnologia, microonde/infrarosso, rivelatori di rottura vetro e rivelatori a contatto magnetico presenti nelle porte.

Impianto di rilevazione incendio :
con rivelatore ottico di fumo,a diffusione della luce, sensibile al fumo visibile, rivelatore termico del tipo termovelocimetrico e rivelatore di gas.

Impianto videocitofonico:

Automazione per cancello di ingresso

Centralino telefonico: per 1 linea urbana e 4 interni

Impianto di ricezione: segnale terrestre e satellitare completo di parabola, illuminatori, modulatore, derivatori e cavi .

IL DIRETTORE
ESECUZIONE A. FRANK
Dott. Stefano Lazzarini

COMUNE DI BOLZANO DELL'ISTRIA

Impianto di irrigazione:
comprese centralina, sensori pioggia, irrigatori statici,irrigatori dinamici, tubo gocciolante

Impianto recupero acque piovane per irrigazione:
vasca di raccolta acque piovane

Impianto di disoleazione e sedimentazione

Impianto degrassatore

APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE COMPLETO DI LAMPADE E ACCESSORI PRESENTI ALL'ASILO

CASTALDI MINISOSIA BOX OPAL
(numero 64)

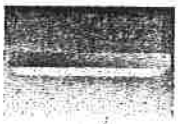
TRADDEL GEMMA
(numero 22)

ARTEMIDE MOUETTE
(numero 12)

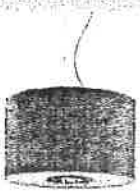
ESEDRA BUA
(numero 9)

ZUMTOBEL CLARIS II
(numero 2)

VICTORIA LIGHT BOX
(numero 12)



ESEDRA POLIFEMO VARI COLORI
(numero 20)



DISANO LANTERNA 1 + PALO + ACCESSORI
(numero 14)

Plafoniera stagna con corpo in poliestere rinforzato
e schermo in policarbonato autoestinguente, cablata e rifasata,
IP 65 con reattore elettronico, per lampade da:

2 x 36 W (numero 5)

1x 36 W (numero 7)

STONE & PROJECT
Via P. Matinoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA - C. F. 02405341203

IL DIRETTORE
ISTRUZIONE A. FRANK
Dott. Stefano Lazzarini

All. B)

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00020222 0000275E W0933001
00036799 09/07/2008 09:35:39
0001-00009 0881FDAAF77E5099
IDENTIFICATIVO : 01071847770065
0 1 07 184777 006 5

ELENCO ARREDI INTERNI PRESENTI ALL'ASILO

cucina composta da un piano cottura elettrico, un lavello con gocciolatoio, un frigorifero, una lavatrice, 4 moduli con ante da 60 cm, un tavolo con 4 sedie

CODICE	ELENCO ARREDI		N
1EM.62.10	**PANNELLO DI SUGHERO**	120X90 in legno multistrati ricoperto di sughero.	8
1AM.25.81.1	**MOBILE PER TRAVESTIMENTI**	105X41X100H Vano nella parte sinistra dotato di ripianetto superiore, due pomoli appendiabiti sul fianco di sinistra e 6 appendini sul fianco di destra. Specchio centrale senza cornice,cm.20x60h.	1
1AM.25.29	**MOBILE AD ANGOLO PIEDI LEGNO**	43X41X100H dotato di due ripianetti.	1
1AM.26.74.2	**MOBILE TOELETTA**	54X41X54/110H. Mobiletto con piano di appoggio in laminato magnolia e cassetto con frontalino in legno multistrati tinto anilina colore lilla. Sopralzo attrezzato con specchio in policarbonato, 2 appendini e 2 mensoline.	1
1AM.26.63.2	**MOBILI CREDENZA**	85X41X54H. Piano di appoggio in laminato magnolia con frontalino in legno multistrato sagomato tinto anilina colore arancio o azzurro. Vano sottostante a giorno con ripiano interno. Piedini in faggio verniciato al naturale	8
1AM.26.77.2	**MOBILE MERCATINO**	85X41X54/142H Piano di lavoro in laminato magnolia, frontalino in legno multistrato sagomato tinto anilina colore arancio o azzurro. Vano a giorno con ripiano, sopralzo con tendina sagomata in tessuto ignifugo. Piedini in faggio verniciato al naturale	1
1AM.26.72.2	**MOBILE LAVATR.+SOPRALZO STENDIT**	85X41X54/110H Piano di lavoro in laminato magnolia con fascia sottopiano sagomata in legno multistrati tinto anilina in due colori arancio o azzurro. Lavatrice con oblò girevole in plexiglass con all'interno materiali mobili e manopole dei comandi, vano a giorno con ripiano, sopralzo a giorno con tondini stendibiancheria. Piedini in faggio verniciato al naturale	1
1AM.26.62.2	**MOBILE LAVATRICE**	CM.85X41X54H. Piano di lavoro in laminato magnolia con fascia sottopiano sagomata in legno multistrati tinto anilina in due colori arancio o azzurro. Lavatrice con oblò girevole in plexiglass con all'interno materiali mobili e manopole dei comandi, vano a giorno con ripiano. Piedini in faggio verniciato al naturale.	1
1AM.26.73.2	**MOBILE CREDENZA CON TENDINA**	85X41X54H Piano di appoggio in laminato magnolia con frontalino in legno multistrato sagomato tinto anilina colore arancio o azzurro. Vano sottostante con ripiano interno, chiuso da tendina in tessuto di cotone ignifugo classe 1. Piedini in faggio verniciato al naturale.	1

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA C. F. 02405341203

IL DIRETTORE
ISTITUZIONE A. FRANK
Dott. Sig. Lazzarini

COMUNE DI PIANO DELLE MILLE

1AM.26.71.2	**MOBILE LAVELLO C/FINESTRA**	85X41X54/110H Dotato di lavello in acciaio inox con rubinetto in legno e manopole acqua calda e fredda, lavastoviglie estraibile su 4 ruote, vano a giorno con ripiano, sopralzo con telaio finestra e tendina in tessuto ignifugo in classe 1. Antina e piani di lavoro in laminato magnolia con fascia sottopiano sagomata in legno multistrati tinto anilina in due colori arancio o azzurro. Piedini in faggio verniciato al naturale.	1
1AM.26.61.2	**MOBILE LAVELLO CON LAVASTOVIGLIE**	CM.85X41X54H Dotato di lavello in acciaio inox con rubinetto in legno e manopole acqua calda e fredda, lavastoviglie estraibile su 4 ruote , vano a giorno con ripiano. Antina e piani di lavoro in laminato magnolia con fascia sottopiano sagomata in legno multistrati tinto anilina in due colori arancio o azzurro. Piedini in faggio verniciato al naturale	1
1AM.26.70.2	**MOBILE CUCINA CON CAPPA**	85X41X54/110 Dotato di fuochi cucina e relative manopole di comando in legno, forno con finestra in plexiglass e ripiano interno, vano a giorno con ripiano, sopralzo a giorno con cappa. Antine e piani di lavoro in laminato magnolia con fascia sottopiano sagomata in legno multistrati tinto anilina in due colori arancio o azzurro. Piedini in faggio verniciato al naturale.	1
1AM.26.60.2	**MOBILE CUCINA**	CM.85X41X54H. Dotato di fuochi cucina e relative manopole di comando in legno, forno con finestra in plexiglass e ripiano interno, vano a giorn con ripiano. Antina e piani di lavoro in laminato magnolia con fascia sottopiano sagomata in legno multistrati tinto anilina in due colori arancio o azzurro. Piedini in faggio verniciato al naturale	1
1AM.2770.S16	**PICCOLO TEATRO CON SIPARIO**	200X41X190/215H. Strutturato per attività teatrali, proiezioni, ombre cinesi e burattini. Costruito in pannelli di legno nobilitato faggio, timpano di collegamento e zoccolo di base in multistrati di betulla colorato con vernici atossiche. Fornito completo di sipario scorrevolecodice 1AM.2778.S08 di colore rosso. Composto dai seguenti elementi: -2 colonne a giorno cm.25x41xh.190, complete di zoccolo di base. -Telaio di collegamento cm.150 x 180 con pannelli a semitondo e tenda scorrevole ignifuga in classe 1 completo di tre aste per tende.	1
1AM.2775.S07	**TELO PER BURATTINI**	150X135 Predisposto per l'utilizzo nel teatro, in tessuto ignifugo classe 1, dotato di due asole (sopra e sotto) per l'inserimento delle aste in legno (già in dotazione al teatro).	1
1AM.2778.S04	**TELO PER GRANDE SCHERMO**	IGNIF.150X180H Predisposto per l'utilizzo nel teatro, in tessuto bianco ignifugo classe 1, dotato di due asole (sopra e sotto) per l'inserimento delle aste in legno (già in dotazione al teatro).	1

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
C. F. 02405341203

DIRETTORE
DISTRIBUZIONE A. FRANK
(Stefano Mazzarini)

1AC.C1097	**CASTELLO PASSERELLA**	290x188x176 Telaio in faggio massiccio verniciato naturale. Pannelli in legno da 10 mm. di spessore. Composto da: -2 torri -1 passerella -2 barriere -1 scala -1 scivolo	1
1AM.26.18	**CARRELLO TRASPARENZE**	CM.85X50X62H. Struttura in legno multistrati di betulla, spessore mm.15, lucidato al naturale. Ruote piroettanti con freno agli appoggi. Dotato di piano superiore trasparente e due vaschette trasparenti, parte inferiore con quattro cassetti -vassoi trasparenti.	1
1AM.26.02	**CARRELLO PITTURA-DISEGNO**	85X50XH.62 Piano superiore con sponde; due ripiani estraibili intermedi sui due lati per fogli da disegno con semiluna sui due lati e listelli di contenimento fogli; piano inferiore con sponde. Struttura in legno multistrati verniciato al naturale.	1
1AM.26.11.1	**CARRELLO PORTACARTA E COLORI**	Dimensioni CM.105X50X60/75H. Dotato di 4 scomparti per fogli di varie dimensioni compreso cartoncini cm.100x70, con fondo a "V" ortogonale ai fogli per impedirne lo scivolamento. Sull'altro lato piano portarotoli e contenitori in polietilene semitrasparente nella parte superiore e ripiano inferiore per vari materiali.	1
1AM.27.58	**PANNELLO PORTAROTOLI**	A PARETE 120X90 In legno multistrati al naturale. Dotato di supporti a due posizioni portarotoli di carta da disegno.	1
1AM.27.59.1	**ROTOLO DI CARTA**	Lunghezza mt. 50, larghezza cm. 90	1
1AM.25.48.2	**ESPOSITORE LIBRI**	CM.105X41X65H. faggio, espositore in lamiera microforata e verniciata con polveri epossidiche.	3
1AM.26.12	**CARRELLO ESPOSITORE PORTALIBRI**	85X50XH.62 Piano superiore con tre divisori ad altezze diverse; piano inferiore a tre vani con divisori. Struttura in legno multistrati verniciato al naturale. Ruote piroettanti con freno agli appoggi.	1
1AM.27.42	**TAVOLO A SPECCHIO**	CM.75X75X43H. Gambe in legno massello, piano in legno multistrati bilaminato, lastra di vetro specchiante stratificato 5+5 a norma UNI EN 12600/2004 incassata nel piano a norme UNI.	1
1AM.27.46	**TAVOLO LUMINOSO**	DIM.75X75X43H. Struttura con gambe in legno massello, piano in legno multistrati bilaminato, lastra di vetro opalino antiurto e antisfondamento incassato nel piano, cassonetto nella parte sottostante con illuminazione a lampada iodina da 50watt, potenza 12 v, grado di protezione IP40, montato su porta lampada in ceramica, interruttore per biaccensione protetto da trasformatore a bassa tensione.	

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA - C. F. 02405341203

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA
IL DIRETTORE
ISTRUZIONE A. TRANK
Dott. Stefano Lorenzini

1AM.25.31	COLONNA DIVISORIO	ANTA MAGN.54,7X41X190H Dotata di 4 ripiani; chiusa da antina da cm.60 nella parte inferiore e a giorno passante nella parte superiore. Le colonne devono essere necessariamente fissate a muro oppure a terra, oppure ad altri mobili al fine di garantirne la stabilità.	8
1AM.2557.S12	TENDA PER PORTALE	105X110 In tessuto ignifugo classe 1, scorrevole su guide.	6
1AM.26.68.2	ELEMENTI ANGOLARE	48X48X54H. Dotato di un ripianetto. Piedini in faggio verniciato al naturale	2
1MM.030.1	* CESTINO IN VIMINI		12
1VA.S0340	POLTRONCINE IN MIDOLLINO	51X58X45/78, con braccioli	2
1VA.S0341	DIVANETTO IN MIDOLLINO	103x58xH.45/78	1
1VA.S0342	TAVOLINO IN MIDOLLINO	diam 55X52H.	1
1AM.2620.S01	BAULETTO IN MIDOLLINO	92X52X52H. Struttura in midollino con maniglie e coperchio apribile con fermo	1
1AM.24.01	TAV.QUADRATO	65X65X43H In legno massello.	1
1AM.24.00	TAV.QUADRATO	PIANO MAGN.65X65X39H In legno massello	1
1AM.24.21	TAV.ESAGONALE	130X130XH.43 Lati cm. 65; in legno massello.	4
1AM.24.10	TAV.RETTANGOLARE	130X65XH.39 In legno massello	2
1AM.24.11	TAV.RETTANGOLARE	PIANO MAGN.130X65XH.43 In legno massello.	2
1AM.24.23.1	TAV. SEMIROTONDO	130X65XH.43 In legno massello	8
1AM.24.53	SEGGIOLINA LEGNO PLURIUSO	34X32X36 Seduta a due altezze, cm. 16 e cm. 21. Struttura a pioli di faggio lucidati al naturale, sedile e schienale in legno multistrati con fresature.	32
1AM.24.51	SEGGIOLINA LEGNO	CON BRACC.32X32X24/47H . Struttura a pioli di faggio lucidati al naturale, sedile e schienale in legno multistrati con fresature.	30
1AM.24.46	SGABELLO SU RUOTE	Seduta h.cm. 30, struttura in metallo verniciato a polveri epossidiche	8
1AM.24.54	PANCHETTE PLURIUSO	87X31X36 Seduta a due altezze, cm. 16 e cm. 21.Struttura a pioli di faggio lucidati al naturale, sedile e schienale in legno multistrati con fresature.	7
1AM.24.52	SEGGIOLINA LEGN.SENZA BRACC	32X32X24/47H Struttura a pioli di faggio lucidati al naturale, sedile e schienale in legno multistrati con fresature.	4
1AM.23.21	SPOGL.6P.ANTE	105X41X100H Dotato di tre scomparti, ognuno con due appendiabiti e casella superiore portaoggetti. Chiuso da tre ante.	6
1AM.2321.S01	SPOGL.6P.ANTE	105X41X90H S/PIEDI Dotato di tre scomparti ognuno con due appendiabiti e casella superiore portaoggetti. Chiuso da tre ante. Da sovrapporre.	4
1AM.25.24	MOBILE ANTE MAGN	105X41X100H Dotato di due ante con due ripiani interni	4
1AM.25.20	MOBILE A GIORNO PIEDI LEGNO	105X41XH.100 Dotato di due ripiani regolabili	4
1AM.25.10	MOBILETTO A GIORNO	P.LEGNO 105X41X70H Dotato di un ripiano spostabile.	6
1AM.25.26	MOBILE NOVE CASELLE	P.LEGNO 105X41X100H	2
1AM.25.18	MOBILETTO A 6 CASELLE	P.LEGNO 105X41X70H	5

STONE & PROJECT
Via P. Malnoldi, 4
40139 BOLOGNA
C. F. 02405341203

1AM.27.62	**MENSOLA A PARETE**	120XH.27 Costruzione in multistrati di betulla, con bordi stondati, verniciato al naturale.Completo di supporti.	4
1AM.25.24	**MOBILE ANTE MAGN**	105X41X100H	1
1AM.2543.S01	**ARMADIO 2 A.MAGN.**	105X41X190H S/PIAN.ESTR Dotato di due antine da cm. 60 nella parte inferiore e vani a giorno nella parte superiore.	3
1AM.23.15	**CASELLARIO A 9 CASELLE A GIORNO**	Dimensioni cm. 46x14x46h. Struttura in legno multistrati di betulla verniciato al naturale. Completo di accessori per il fissaggio a muro. (senza cassetti)	1
1AM.23.07.1	**CASSETTO SEMI TRASPARENTE**	22X22X15H. Cassettino in materiale plastico semitrasparente,	60
1AM.25.71	**CASSETTO ESTRAIB.MEDIO**	LEGNO 31X38X24H Costruito in legno multistrati verniciato in quattro colori e al naturale, foro per la presa sui due lati.	12
1AM.23.07	**CASELLARIO A 6 CASELLE**	CM.74X24,6X49,6H. In legno multistrati di betulla verniciato al naturale, completo di accessori per il fissaggio. Può essere fissato sia in verticale che in orizzontale.	12
1AM.29.20	**LETTINO PER DIVEZZI**	123X62XH.26 Pannello testa-piedi sagomato, fondo in legno con asole di areazione. Struttura in legno multistrati verniciato al naturale con bordi arrotondati.	60
1AM.29.21.1	**MATERAS.IMBOTT**	SFODER.CM.119X59X5 In resina espansa, rivestito in tessuto sfoderabile con cerniera, igienizzabile.	60
1AM.29.22	**COPPIA DI SUPPORTI**	Su ruote piroettanti, in legno massello, con fresature per incastro piedi per lettini.	8
1AM.28.64.1	**TAPPETO IN TRETFORD**	150X200 (Senza bordatura) tessitura in pelo di capra con sottofondo in iuta, con trattamento antibatterico e funghicida, resistente allo sporco e alle macchie.	1
1AM.28.64.2	**TAPPETO IN TRETFORD**	150X150 (Senza bordatura) tessitura in pelo di capra con sottofondo in iuta, con trattamento antibatterico e funghicida, resistente allo sporco e alle macchie.	1
1AM.2821.S46.T	**MATERAS.A PAVIMENTO**	CM.200X150X5 Imbottitura in poliuretano espanso rivestito in ECOTESSUTO morbido al tatto ed estremamente robusto, atossico, privo di PVC, sfoderabile con cerniera protetta, antimacchia, traspirante, impermeabile, lavabile con acqua, ignifugo classe 1.	6
1AM.28.21.T	**MATERAS.A PAVIMENTO**	CM.105X210X5 Imbottitura in poliuretano espanso rivestito in ECOTESSUTO morbido al tatto ed estremamente robusto, atossico, privo di PVC, sfoderabile con cerniera protetta, antimacchia, traspirante, impermeabile, lavabile con acqua, ignifugo classe 1.	2

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA - C. F. 02405341203

IL DIRETTORE
ISTITUTO DI E. A. FRANK
(Dott. Stefano Lazzarini)

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00020222 0000275E W0933001
00036388 01/07/2008 10:14:27
0001-00009 0A0EF0FC58FA08DE
IDENTIFICATIVO : 01071847774195
01 07 184777 419 5

1AM.28.22.T	MATERAS.BICOL.IN ECOTESS.	CM.120X180X5H. Imbottitura in poliuretano espanso rivestito in ECOTESSUTO morbido al tatto ed estremamente robusto, atossico, privo di PVC, sfoderabile con cerniera protetta, antimacchia, traspirante, impermeabile, lavabile con acqua, ignifugo classe 1.	4
1AM.23.00	MOBILE FASCIAT.ANTE MAGNOLIA	120X75X85H Piano sagomato imbottito e rivestito in similpelle lavabile. Mobile sottostante CM.105X55, dotato di tre sportelli di cui uno scorrevole con due contenitori estraibili in plastica rigida e vano a giorno per la lunghezza del mobile.	2
1AM.2300.S20	FASCIATOIO MONOP.SCALETTA ESTR	120X75X85 Piano sagomato imbottito e rivestito in similpelle lavabile. Mobile sottostante dotato di due sportelli di cui uno scorrevole con due contenitori estraibili in plastica rigida e vano a giorno per la lunghezza del mobile. Dotato di scaletta estraibile.	2
1AM.23.04	TAVOLO FASCIATOIO	120X75XH.85,piano sagomato imbottito e rivestito in vinilpelle lavabile, ripiano sottostante portaoggetti cm. 105X55.	1
1AM.23.05	PORTAROTOLO IGIENICO	Da applicare sul fianco del fasciatoio.	4
1AM.23.05.1	ROTOLO LENZUOLINO	IN CARTA DOPPIOVELO	4
1AM.28.01	PRIMIPASSI CON PANNELLO SENSORIA	specchio/trasparente, cm 120X41XH.100/60 con tunnel di passaggio imbottito e rivestito in vinilpelle, portine e cassetti colorati, caselle per giochi di manipolazione, vano specchiante di 5 lati sulla parte superiore. Corrimano perimetrale in legno, metallo cromato e corda. Dotato inoltre di pannelli sensoriale del tatto con tre materiali diversi, pannello trasparente con specchio a forma di fiore centrale, manopola girevole per rumori.	1
1ERZ.50230	LAMPADA "LITTLE WORM"	Dimensioni cm.29x9x20 A forma di mela con vermicelli. Dotata di trasformatore da 12V	4
1AM.27.86.3.T	DIVANETTO ADULTI	CM.105X53X41/72H Struttura in multistrati di betulla verniciato al naturale. Sedile e schienale con imbottitura in poliuretano espanso rivestito in ECOTESSUTO morbido al tatto ed estremamente robusto, atossico, privo di PVC, sfoderabile con cerniera protetta, antimacchia, traspirante, impermeabile, lavabile con acqua, ignifugo classe 1.	3
1AM.27.88.3.T	POLTRONA ADULTI	CM.50X53XH41/72 Struttura in legno multistrati di betulla verniciato al naturale. Sedile e schienale con imbottitura in poliuretano espanso rivestito in ECOTESSUTO morbido al tatto ed estremamente robusto, atossico, privo di PVC, sfoderabile con cerniera protetta, antimacchia, traspirante, impermeabile, lavabile con acqua, ignifugo classe 1.	1
1PER.S0004	PERGOLATO PER INTERNI	CM.282X159 Struttura in legno massello non verniciato, con travetti incrociati.	18 MQ
1AM.2814.S01	SPECCHIO A PARETE	CM.40X40 Di cristallo stratificato, cornice in legno massello lucidato, completo di accessori per il fissaggio a parete.	8

STONE & PROJECT
Via F. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
TEL. 0240534120 3

IL DIRETTORE
DELL'ISTITUZIONE A. FRAZIK

1AM.28.13	**SPECCHIO A PARETE**	127X97 Di cristallo stratificato, cornice in legno massello lucidato, completo di accessori per il fissaggio a parete.	**3**
1AM.2814.S95	**SPECCHIO A PARETE**	cm 140X100 Di cristallo stratificato, cornice in legno massello lucidato, completo di accessori per il fissaggio a parete.	**1**
1AM.28.15	**TRIANGOLO DI SPECCHI**	CM.120X60X110 Struttura in pannelli di legno multistrati verniciato al naturale con angolari in legno a protezione dei bordi, specchi interni in vetro stratificato a norma Pr EN 12600/2000.	**1**
1AM.27.81.1N	**TASCHE PORTAOGGETTI IN TESSUTO**	CM.42X32H In tessuto di cotone a quattro colori standard (verde verdino giallo arancio). Da applicare a muro oppure esternamente alle schiene dei mobili. Completo di supporti in legno.	**4**
1AM.27.04	**ELEMENTO DIVISORIO** VELLEDA	65X6XH.140 Superficie di scrittura in lamina velleda applicata su entrambi i lati del pannello. Pannello scrivibile con pennarelli a gesso liquido a base acqua (non adatti a bambini inferiori a 36 mesi). 1 pennarello compreso. Struttura in legno multistrati verniciato al naturale.	
1EX.11.74	**GIARDINO INTERNO PIANTONAIA**	CM.150X60X45H struttura in legno massello di larice naturale certificato FSC, trattato con vernici non tossiche.	**1**

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA - C. F. 02405341203

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE

Ass. c)

Relazione asilo Ozzano

Trattasi di nuova costruzione di fabbricato ad uso asilo nido che ospiterà quattro sezioni; per un totale di 60 bambini di età compresa tra 12 e 36 mesi.

La costruzione è stata realizzata su terreno agricolo con accesso carrabile dalla via Olmatello.

L'accesso carrabile e quello pedonale sono posti sul lato sud-est, raggiungibili tramite una breve strada di collegamento che incrocia via Olmatello.

L'edificio è disposto su due piani: terra e interrato.

L' area destinata ad asilo è al piano terra per facilitare la mobilità dei bambini mentre il piano interrato è un cavedio impiantistico facilmente ispezionabile senza intralciare le attività dell'asilo e viene anche sfruttato termicamente. Il principio del funzionamento sta nella massa d'aria compresa fra la platea di fondazione ed il pavimento che ha una temperatura rispetto a quella esterna più fresca in estate e più calda in inverno consentendo così di immettere nell'edificio aria pre-raffrescata in estate e pre-riscaldata in inverno garantendo un notevole risparmio energetico.

L'ingresso al fabbricato destinato a bambini e genitori è posizionato sul lato nord-est, dal quale si può accedere alla sala genitori oppure ad un disimpegno fra gli spazi comuni e ad una delle sezioni.

E' previsto anche un locale inserimento appena entrati nella sala comune.

L'ingresso degli addetti è separato e posizionato ad ovest. Da questo si accede agli spogliatoi ed al deposito dei materiali di pulizia che sono in questo modo separati dagli spazi destinati ai bambini.

Sono stati previsti tutti gli spazi essenziali previsti dalla direttiva e specificatamente:

- Un vano ingresso dotato di ambiente filtro;
- Unità funzionali minime (sezioni) per ciascun gruppo di bambini;
- Spazi comuni;
- Servizi generali e spazi a disposizione degli adulti;
- Servizi igienici per bambini e adulti;
- Cucina;
- Area esterna

L'edificio conta quattro sezioni, ognuna delle quali con il rispettivo dormitorio e il bagno-fasciatoio. Sono tutte caratterizzate da grandi vetrate rivolte verso sud e protette dall'irraggiamento solare diretto da un ampio aggetto del tetto

Verso l'interno tutte le sezioni hanno anche la possibilità di accesso ad uno dei due giardini a corte, ben protetti dai venti e facilmente controllabili.

Le sezioni e gli spazi comuni sono caratterizzati da ampie superfici vetrate per permettere ai bambini un continuo contatto visivo con l'area esterna.

Il fabbricato si caratterizza per una forte orizzontalità accentuata sia dal basamento sollevato dal piano di campagna sia dall'alto coronamento.

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
39 BOLOGNA
P. 02405341203

IL DIRETTORE
ISTITUZIONE A. FRANK
(Dott. Stefano La Rocca)

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00020222 0000275E W0933001
00016798 09/07/2008 09:35:35
0001-00009 09FC0DDCZEAA1C1A
IDENTIFICATIVO ; 01071847770076

Si sono volute inoltre evidenziare le differenti funzioni all'interno anche con la diversificazione dei volumi e delle superfici esterne; infatti i volumi che contengono i locali spogliatoio e cucine e gli spazi uffici-genitori sono volumetricamente separati e sono rivestiti in doghe di legno di larice.

Per quanto riguarda i materiali previsti all'interno:

- le pavimentazioni interne nelle zone dedicate alle attività dei bambini e degli adulti sono in linoleum;
- le pareti interne di questi locali sono intonacate e tinteggiate;
- pavimenti e rivestimenti di bagni, cucina, dispensa, depositi materiali sono in piastrelle di ceramica fino ad un'altezza di m. 2.

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA - C. F. 02405341203

COMUNE DI BELLEMILLA
IL DIRETTORE
ISTITUTO DI ARTE A. FRANK
(Comune di Lugo)

DESCRIZIONE IMPIANTI PRESENTI ALL'ASILO

Impianto di riscaldamento/raffrescamento :
è realizzato con l'utilizzo di pannelli ad irraggiamento a controsoffitto. L'acqua temperata refrigerata è prodotta nelle rispettive stagioni da un gruppo frigorifero a pompa di calore. L'impianto di ventilazione ad aria primaria è realizzato utilizzando una unità di trattamento aria con recupero di calore. Sia il gruppo frigorifero che l' U.T.A. sono posizionati all'esterno dell'edificio a ridosso della centrale termica. Le tubazioni nonché le canalizzazioni di mandata e di ripresa giungono all'interno dell'edificio tramite un cavidotto interrato per poi svilupparsi nel piano tecnico interrato. Dal piano interrato, le tubazioni e le canalizzazioni passano all'interno di cavedi per poi giungere e svilupparsi nel controsoffitto.

Impianto idrico sanitario :
la produzione dell'acqua calda sanitaria è prodotta grazie all'utilizzo di pannelli solari posizionati sulla copertura della centrale termica e UTA ; ad integrazione si prevede l'utilizzo della caldaia a condensazione.

Impianto antifurto :
centrale ad 8 zone per impianto via cavo, con tastiera di comando a microprocessore con pulsante di emergenza a rottura vetro con pressione, sirene elettroniche interna ed esterna, rivelatori volumetrici a doppia tecnologia, microonde/infrarosso, rivelatori di rottura vetro e rivelatori a contatto magnetico presenti nelle porte.

Impianto di rilevazione incendio :
con rivelatore ottico di fumo,a diffusione della luce, sensibile al fumo visibile, rivelatore termico del tipo termovelocimetrico e rivelatore di gas.

Impianto videocitofonico:

Automazione per cancello di ingresso

Centralino telefonico: per 1 linea urbana e 4 interni

Impianto di ricezione: segnale terrestre e satellitare completo di parabola, illuminatori, modulatore, derivatori e cavi .

Impianto di irrigazione:
comprese centralina, sensori pioggia, irrigatori statici,irrigatori dinamici, tubo gocciolante

Impianto recupero acque piovane per irrigazione:
vasca di raccolta acque piovane

Impianto di disoleazione e sedimentazione

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA - C.F. 02405341203

IL DIRETTORE
ISTITUZIONE A. FRANK
(dott. Stefano Lazzarini)
COMUNE BOLZANO DELL'EMILIA

Impianto degrassatore

APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE COMPLETO DI LAMPADE E ACCESSORI PRESENTI ALL'ASILO

CASTALDI MINISOSIA BOX OPAL
(numero 64)

TRADDEL GEMMA
(numero 22)

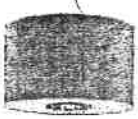
ARTEMIDE MOUETTE
(numero 12)

ESEDRA BUA
(numero 9)

ZUMTOBEL CLARIS II
(numero 2)

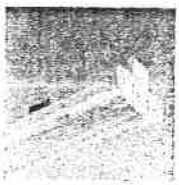
VICTORIA LIGHT BOX
(numero 12)

ESEDRA POLIFEMO VARI COLORI
(numero 20)



DISANO LANTERNA 1 + PALO + ACCESSORI
(numero 14)

Plafoniera stagna con corpo in poliestere rinforzato
e schermo in policarbonato autoestinguente, cablata e rifasata,
IP 65 con reattore elettronico, per lampade da:



2 x 36 W (numero 5)

1x 36 W (numero 7)

STONE & PROJECT
Via P. Meinoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA - C. F. 02405341203

IL DIRETTORE
ISTRUZIONE A. FRANK
(Dott. Stefano Lazzaroni)

COMUNE DI BOZZANO DELLE MILLE

ATTI

1995/DI
conf.

Comune di Ozzano dell'Emilia

Provincia di Bologna

Settore Edilizia Privata Urbanistica

Servizio Sportello Unico per l'Edilizia

SUE

✉ 10, via della Repubblica C.A.P. 40064
☎ (051) 791333 - Fax. (051) 797951
e-mail sue@comune.ozzano.bo.it

PG. num. 0038107

Ozzano dell'Emilia, 16/10/2008

classifica / /
Rif. Pratica n. 2008/DAO.06.03.06/144
Rif. Pg nr. 0030561/2008

RACCOMANDATA A/R

Spett. **STONE & PROJECT S.r.L.**
Via Olmatello n. 21
40064 OZZANO DELL'EMILIA

Ing. **MARTELLI MARIO**
Via dell'Osservanza n. 88/3
40136 BOLOGNA

Oggetto: Certificato di Conformità Edilizia, ai sensi dell'art. 21-22 della L.R. 31/02 – pratica Prot. 0030561 del 09/08/2008 – richiedente Spett. Stone & Project S.r.L. – ATTESTAZIONE CONDIZIONATA

IL COORDINATORE DEL SETTORE URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

Vista la domanda di certificato di conformità edilizia presentata a questo Comune in data 09/08/2008 prot. 0030561, riferita al Permesso di Costruire n. 0023654/4.168/DC rilasciato in data 27/06/2007, successiva variante Denuncia di Inizio Attività prot. 0040566 del 12/11/2007 P.U.T. n. 1.850/DI ed ulteriore Denuncia di Inizio Attività prot. 0019694 del 20/05/2008 P.U.T. n. 1.995/DI, per l'edificio destinato ad uso asilo nido, sito in Via Maria Montessori n. 1 (già Via Olmatello);

Vista la scheda tecnica descrittiva allegata alla istanza di certificato di conformità edilizia a firma del direttore dei lavori;

Viste le dichiarazioni di conformità degli impianti allegate alla istanza di certificato di conformità edilizia;

Vista la integrazione documentale prot. 0035456 del 25/09/2008;

Attestato che la domanda risulta completa di tutti i documenti previsti;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 21/07/2005 esecutivo dal 01/09/2005;

Viste le risultanze del sopralluogo effettuato in data 03/09/2008 di cui al verbale di sopralluogo prot. 0032885 del 04/09/2008;

Visto il verbale di sopralluogo redatto dall'Azienda U.S.L. in data 05/09/2008 al prot. n. 116951 pervenuto a codesto ufficio in data 05/09/2008 al prot. n. 0033105;

Dato atto che la documentazione richiesta da parte dell'Azienda U.S.L. nel citato verbale è stata tutta depositata agli atti della pratica ed inoltrata in copia all' Azienda U.S.L. stessa da parte dello Sportello Unico per l'Edilizia;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 25/11/2002;

ATTESTA

che il **Certificato di Conformità Edilizia** per l'edificio destinato ad uso asilo nido sito in questo Comune in Via Maria Montessori n. 1, è da ritenersi efficace a tutti gli effetti dal 25/09/2008 alle seguenti condizioni: realizzazione degli adeguamenti indicati nel verbale dell'Azienda U.S.L. prot. 116951 del 05/09/2008 nei termini e con le modalità indicate nel predetto verbale allegato in copia al presente quale parte integrante e sostanziale.

La mancata realizzazione nei termini prescritti dall'Azienda U.S.L. deegli adeguamenti indicati nel citato verbale comporterà emissione di dichiarazione di inagibilità dell'immobile.

La conformità edilizia ed agibilità comunque espressa non impedisce l'esercizio del potere di dichiarazione di inagibilità di un edificio o di parte di esso ai sensi dell'art. 222 del Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ovvero per motivi strutturali.

DISPONE

L'inoltro di copia della presente attestazione all'Azienda U.S.L. per la vigilanza dellla corretta realizzazione degli adeguamenti posti a condizione della presente ed al Servizio Scuola.

IL COORDINATORE DEL SETTORE
URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA
(Geom. Maura Tassinari)

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Dipartimento di Sanità Pubblica
AREA DIPARTIMENTALE SUD
U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
Direttore: dr.ssa Patrizia Schiavi

U.O.S. Igiene Edilizia/Urbanistica
Responsabile : dr. Giuseppe Scalet

SUE
e. LLPP
c. Sande
c. contratti

Comune di Ozzano dell'Emilia
Protocollo Generale
Nr.0033105 Data 05/09/2008
Tit. DA0.10.01 Arrivo

Prot 116951

San Lazzaro di Savena, 05.09.2008

Reg. A101/AIE

Comune di Ozzano dell'Emilia
Settore Urbanistica- Edilizia Privata
SUAP – AA.PP.
c.a. Geom. Maura Tassinari

Oggetto: Parere igienico sanitario ai fini del rilascio dell'agibilità dell'asilo nido sito in Via Olmatello n°21 nel comune di Ozzano dell'Emilia.
Risposta alla nota prot. 32164 del 27.08.2008; ns. protocollo 115387 del 02.09.08
Richiedente: comune di Ozzano Emilia - Stone & Project srl
Ubicazione: Via Olmatello n°21 – Ozzano dell'Emilia

La scrivente U.O.S. di Igiene Edilizia/Urbanistica, vista la nota (senza allegati) prot. 00321164 del 27.08.2008 di cui all'oggetto, che richiede collaborazione urgente ai fini del rilascio dell'agibilità del plesso in parola, a seguito del sopralluogo effettuato dagli scriventi in data 03/09/2008, presente anche l'Ing. Elio D'Arco di Codesto Comune, e della documentazione prodotta in data odierna dal progettista, Arch. Damiano Tedeschi, relativa all'impianto idrico e produzione di acqua ad uso sanitario, esprime, per quanto di competenza, un **parere di massima favorevole** al rilascio del certificato di conformità edilizia/usabilità provvisoria, in attesa che vengano eseguite le opere (entro 6 mesi) di cui alle seguenti prescrizioni:

Dipartimento di Sanità Pubblica
U.O.S. Igiene Edilizia/Urbanistica
Via Seminario n. 1 – 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel. +39.051.6224249 fax +39.051.6224338
g.scalet@ausl.bologna.it

Azienda Usl di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 – 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584922
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202

1. Tutti i vasistas posti ad altezza superiore a m 1,80 dovranno essere dotati di un sistema fisso di apertura, meccanico od elettrico, posto in basso ad altezza d'uomo;
2. Le porte delle sezioni che si aprono verso l'esterno dovranno essere dotate di un sistema di blocco ai fini della sicurezza;
3. I fasciatoi presenti nei servizi igienici delle sezioni dovranno essere privati da subito delle scalette di legno, ai fini della sicurezza;
4. Gli spogliatoi del personale dovranno essere dotati, da subito, dei seguenti arredi: armadietti a doppio scomparto per tutti gli operatori della struttura, panche, erogatori di sapone liquido e salviette a perdere e contenitori rifiuti, appendiabiti;
5. Nel deposito materiali di pulizie va realizzato un foro a parete di ventilazione continua; vanno inoltre posti armadietti metallici per i prodotti di pulizia e sanificazione ed installato un lavello a pozzo;
6. il terminale di cucina va attrezzato con arredi conformi al porzionamento pasti provenienti da ditte esterne autorizzate.

Dovranno inoltre essere presentate a Codesto Comune prima dell'uso della struttura (e trasmesse agli Enti di competenza) le seguenti dichiarazioni /certificazioni/ omologazioni relative alla conformità di:

a. Superfici vetrate e riflettenti
b. Collaudo statico;
c. Impianto elettrico e di messa a terra;
d. Impianto Idro-riscaldamento;
e. Prevenzione Incendio;
f. Impianto Condizionamento;
g. Centrale termica;
h. Certificazione antiscivolo della pavimentazione esterna;
i. Gli arredi interni dovranno essere conformi all'art. 27, comma 3, della L.R. 10 gennaio 2000, n° 1

Distinti saluti

Il Tecnico di Prevenzione
Arch. Giuseppe Sammarco

Il Responsabile dell' U.O.S.
Dr.Giuseppe Scalet

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA
Provincia di Bologna

SCHEDA TECNICA DESCRITTIVA — **PAG. 1**

DATI IDENTIFICATIVI ASILO NIDO

Riferimenti Catastali	via e numero civico	OLMATELLO	
	Foglio 26 mappale 319 partita	subalterno 2 / 3	
Committente titolare del Permesso di Costruire/D.I.A.	nome e cognome/ditta	STONE & PROJECT	
	Via PIETRO MANOLDI	n.c. 4	
	c.a.p. 40139 città	BOLOGNA	
Intervento	Permesso/~~DIA~~ n. 023654	data rilascio	27/06/2007
	eventuali proroghe	data di scadenza	
	variante n. 040566 NUOVO	data rilascio	12/11/2007
	variante n. 019694	data rilascio	20/05/2008
	variante n.	data rilascio	
	variante n.	data rilascio	
	inizio lavori 10/07/2007	fine lavori	
Direttore dei Lavori	nome e cognome	ING. MARIO MARTELLI	
	iscritto all'Albo degli INGEGNERI di BOLOGNA	col n.	2278/A
	Via DELL' OSSERVANZA	n.c.	88/3
	c.a.p. città		
	Timbro professionale	firma	
Esecutore	ditta	DIMA COSTRUZIONI SPA	
	via CAMPOBELLO	n.c.	36
	c.a.p. 00040 città	POMEZIA (RM)	
	firma		
Tecnico incaricato della compilazione della Scheda Tecnica Descrittiva	nome e cognome	ING MARIO MARTELLI	
	iscritto all'Albo degli INGEGNERI di	BOLOGNA	col n. 2278/A
	Via DELL' OSSERVANZA	n.c.	88/3
	c.a.p. 40136 città	BOLOGNA	
	Timbro professionale	firma	

Comune di Ozzano dell'Emilia
Protocollo Generale
Nr.0030561 Data 09/08/2008
Tit. DA0.06.03.06 Arrivo

Dima Costruzioni S.p.A.
Sede Legale via Campobello, 36
00040 POMEZIA - Roma
Partita IVA 04882651005

ORDINE INGEGNERI PROV. BOLOGNA
MARIO MARTELLI
LAUREA SPECIALISTICA
Sezione A
N° 2278/A

REQUISITI URBANISTICO-DIMENSIONALI

Potenzialità Edificatoria

Titolo II Capitolo III del Regolamento Edilizio

Elenco	u.m.	Valore raggiunto	Congruità progetto	Riferimento Dossier
UT o UF	mq/mq	/	/	
DT o DF	mc/mq	/	/	
SF	mq	4319,55	SI	PDC
RC	%	/	/	

Note:

Distanze

Titolo II Capitolo IV del Regolamento Edilizio.

Indicare soltanto i casi pertinenti. Barrare gli altri

Elenco	u.m.	Valore raggiunto	Congruità progetto	Riferimento Dossier
D1	m	0	SI	PDC
D2	m	>3	SI	PDC
D3	m	10	SI	PDC
VL				

Note:

Destinazioni d'uso

Titolo II Capitolo X del Regolamento Edilizio e articolo 1.4.1 delle norme tecniche di attuazione.

Elenco	Valore raggiunto	Congruità progetto	Riferimento Dossier
USO SCOLASTICO A LIVELLO DI QUARTIERE	SI		
ASILO	NIDO		

Note:

Altezze

Titolo II Capitolo IV del Regolamento Edilizio.

Elenco	u.m.	Valore raggiunto	Congruità progetto	Riferimento Dossier
AF	m	2,88	SI	
AP	m	2,42	SI	
AL	m	2,42	SI	

SCHEDA TECNICA DESCRITTIVA **PAG. 3**

REQUISITI URBANISTICO-DIMENSIONALI

Caratteristiche Dimensionali *Titolo II Capitolo III del Regolamento Edilizio.*	**Elenco**	**u.m.**	**Valore raggiunto**	**Congruità progetto**	**Riferimento Dossier**
	SL	mq	855,84	SI	PDC
	SU	mq	770,14	SI	PDC
	SA	mq	23,28	SI	PDC
	SC	mq	786,11	SI	PDC
	VL	mc	3611,89	SI	PDC
	VU	mc	2541,66	SI	PDC
	SK	mq	351,87	SI	PDC
	SP	mq	1909,96	SI	PDC
	RP	%	55,8	SI	PDC
	UM	mq	4319,55	SI	PDC
Standards Urbanistici	**Elenco**	**u.m.**	**Valore raggiunto**	**Congruità progetto**	**Riferimento Dossier**
<u>Disciplina dei parcheggi</u> Titolo II *Capitolo IX del Reg. Edil. Indicare soltanto i casi pertinenti. Barrare gli altri*	P1	mq	257,12	SI	PDC
	P2	mq	100	SI	PDC
	P3 totali	mq	100	SI	PDC
	P3 uso comune	mq	50	SI	PDC
<u>Disciplina delle Urbanizzazioni</u> *Titolo II Capitolo I del Regolamento Edilizio. Indicare soltanto i casi pertinenti. Barrare gli altri*	U1/V1.	mq		/	
	U2/V2	mq			
	Note:				

REQUISITI URBANISTICO-DIMENSIONALI

DOTAZIONE SPAZI COMUNI art. 3.1.2 N.T.A. art. II /36 R.E. **Edifici in zona B Interventi di nuova costruzione (C3) e ricostruzione (C1)**	**Elenco**	**Valore raggiunto**	**Congruità progetto**	**Riferimento Dossier**
	Verde condominiale interventi superiori ai 4 alloggi			
	Locali Condominiali interventi superiori ai 10 alloggi			
	Note:			
DOTAZIONE SPAZI COMUNI art. 3.2.1 N.T.A. art. II /36 R.E. **Edifici in zona C Interventi di nuova costruzione (C3) e ricostruzione (C1)**	**Elenco**	**Valore raggiunto**	**Congruità progetto**	**Riferimento Dossier**
	Verde condominiale ai 4 alloggi			
	Verde attrezzato interventi superiori ai 5 alloggi			
	Locali Condominiali interventi superiori ai 10 alloggi			
DOTAZIONE SUPERFICIE ACCESSORIA DELL'ABITAZIONE – SA art. II/34 del Regolamento edilizio Interventi di: • **nuova costruzione (C3)** • **ricostruzione (C1)** • **ristrutturazione edilizia (T1/RE)** • **ristrutturazione con ampliamento (T2)**				
	Note:			

Note alla scheda tecnica descrittiva - requisiti dimensionali:

REQUISITI TECNICI DELL' EDIFICIO REALIZZATO

Codice	Requisito	Pertinenza (Rel. tec.)		Esito Controllo		Riferimento Dossier
		SI	NO	Pos.	Neg.	
1.1.C	Resistenza alle sollecitazioni statiche e dinamiche di esercizio	X				PDC
1.2.C	Resistenza alle vibrazioni e sollecitazioni accidentali	X				PDC
2.1.C	Limitazione del rischio d'incendio, reazione al fuoco, ecc	X				PDC
2.2.C	Resistenza al fuoco	X				PDC
2..3.C	Evacuazione di emergenza e accessibilità per i soccorsi	X				PDC
3.1.C	Purezza e ricambio dell'aria	X				PDC
3.2.C	Controllo della combustione e dei fumi in uscita	X				PDC
3.3.C	Portata delle canne di esalazioni aeriformi	X				PDC
3.4.C	Controllo della ventilazione	X				PDC
3.5.R	Controllo della velocità dell'aria		X			PDC
3.6.C	Controllo della temperatura superficiale	X				PDC
3.7.C	Controllo della temperatura interna	X				PDC
3.8.R	Controllo dell'umidità superficiale		X			PDC
3.9.C	Controllo dell'umidità relativa		X			PDC
3.10.R	Controllo dell'inerzia termica		X			PDC
3.11.C	Adduzione e distribuzione idrica	X				PDC
3.12.C	Smaltimento delle acque di rifiuto	X				PDC
3.13.C	Ventilazione delle reti di smaltimento dei liquidi		X			PDC
3.14.C	Smaltimento delle acque meteoriche	X				PDC
3.15.C	Impermeabilità e tenuta all'acqua	X				PDC
3.16.C	Controllo dell'illuminazione naturale	X				PDC
3.17.R	Controllo dell'illuminazione artificiale		X			PDC
3.18.C	Assenza di emissioni e sostanze nocive	X				PDC
3.19.C	Protezione dalle intrusioni	X				PDC
3.20.R	Pulibilità e asetticità		X			PDC
3.21.C	Oscurabilità	X				PDC

REQUISITI TECNICI DELL' EDIFICIO REALIZZATO

Codice	Requisito	Pertinenza (Rel. tec.)		Esito Controllo		Riferimento Dossier
		SI	NO	Pos.	Neg.	
4.1.C	Sicurezza dalle cadute	X				PDC
4.2.C	Sicurezza agli urti e sfondamenti e azione del vento	X				PDC
4.3.C	Sicurezza di circolazione	X				PDC
4.4.R	Sicurezza di manovra e alle effrazioni		X			PDC
4.5.C	Sicurezza di manutenzione					
4.6.C	Sicurezza ai rischi di esplosione e di ustione	X				PDC
4.7.C	Sicurezza elettrica ed equipotenziale	X				PDC
4.8.R	Funzionamento di emergenza	X				PDC
4.9.C	Sicurezza alle sollecitazioni interne negli impianti	X				PDC
5.1.C	Accessibilità visitabilità ed adattabilità degli spazi	X				PDC
5.2.C	Disponibilità di spazi minimi	X				PDC
5.3.C	Dotazioni impiantistiche indispensabili	X				PDC
6.1.C	Controllo del livello di rumore prodotto	X				PDC
6.2.C	Controllo della pressione sonora	X				PDC
6.3.C	Isolamento acustico	X				PDC
6.4.C	Isolamento ai rumori impattivi	X				PDC
6.5.R	Controllo della riverberazione sonora		X			PDC
7.1.C	Controllo temperatura dell'aria e dell'acqua sanitaria	X				PDC
7.2.C	Controllo dispersioni, tenuta e condensazione	X				PDC
7.3.C	Controllo del rendimento energetico degli impianti tecnici civili (1)	X				PDC
8.1.C	Risparmio idrico (1)	X				PDC
8.2.R	Utilizzo di sistemi di biofitodepurazione per il trattamento ed il recupero delle acque di rifiuto di scarichi inquinanti puntiformi (1)		X			PDC
8.3.R	Recupero delle acque meteoriche (1)	X				PDC
8.4.R	Utilizzo di materiali bio-eco-compatibili (1)		X			PDC
8.5.R	Utilizzo dei fattori bioclimatici (1)	X				PDC

REQUISITI TECNICI DEGLI SPAZI ESTERNI REALIZZATI

Codice	Requisito	Pertinenza (Rel. tec.)		Esito Controllo		Riferimento Dossier
		SI	NO	Pos.	Neg.	
1.1.C	Accessibilità e transitabilità	X				PDC
1.2.C	Dotazione minima di impianti	X				PDC
1.3.R	Dotazione minima di attrezzature		X			PDC
1.4.C	Controllo interazione superficie degli impianti		X			PDC
1.5.R	Controllo della scabrosità		X			PDC
2.1.C	Controllo dell'emissione di sostanze nocive		X			PDC
2.2.C	Controllo esposizione a campi elettromagnetici	X				PDC
2.3.C	Resistenza e stabilità meccanica	X				PDC
2.4.R	Resistenza e reazione al fuoco	X				PDC
2.5.C	Sicurezza alle cadute ed agli urti accidentali	X				PDC
2.6.C	Sicurezza di circolazione (pedonale e ciclabile)		X			PDC
2.7.C	Accessibilità ai mezzi di soccorso	X				PDC
2.8.C	Sicurezza elettrica ed equipotenziale	X				PDC
3.1.C	Igiene e qualità delle acque	X				PDC
3.2.C	Igiene e qualità del suolo	X				PDC
3.3.C	Igiene e qualità dell'aria	X				PDC
3.4.C	Igiene e qualità del verde	X				PDC
3.5.C	Recupero e risparmio idrico (1)	X				PDC
3.6.R	Utilizzo di materiali bio-eco-compatibili (1)		X			PDC
3.7.R	Utilizzo del verde come elemento di controllo bioclimatico (1)		X			PDC
4.1.C	Controllo della pressione sonora	X				PDC
4.2.R	Controllo della riverberazione sonora		X			PDC
4.3.R	Controllo dell'illuminazione artificiale		X			PDC
4.4.C	Controllo dell'abbagliamento		X			PDC
4.5.R	Controllo della temperatura superficiale		X			PDC
4.6.C	Controllo emissioni di scarichi sgradevoli	X				PDC

REQUISITI TECNICI DEGLI SPAZI ESTERNI REALIZZATI

Codice	Requisito	Pertinenza (Rel. tec.)		Esito Controllo		Riferimento Dossier
		SI	NO	Pos.	Neg.	
5.1.C	Affidabilità	X				PDC
5.2.C	Resistenza agli agenti fisici, chimici, e biologici	X				PDC
5.3.C	Resistenza agli atti di vandalismo		X			PDC
6.1.C	Controllabilità e ispezionanbilità	X				PDC
6.2.C	Pulibilità	X				PDC
6.3.C	Riparabilità e ispezionabilità	X				PDC
6.4.C	Sostituibilità e recuperabilità	X				PDC
7.1.C	Riconoscimento dei caratteri ambientali del sito		X			PDC
7.2.C	Identificabilità	X				PDC
7.3.R	Qualità compositiva	X				PDC
7.4.R	Riconoscimento dei caratteri costruttivi preesistenti		X			PDC
7.5.R	Efficienza energetica delle forme insediative (1)		X			PDC

Note sui singoli requisiti: (all'occorrenza aggiungere pagine numerate)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

I sottoscritti: Titolare del Permesso di Costruire/Denuncia di Inizio Attività, Progettista dell'opera edilizia, Direttore dei lavori, Tecnico compilatore della scheda tecnica descrittiva, dichiarano, ciascuno per la propria competenza ed il Direttore dei lavori anche ai fini della responsabilità di cui all'Art. 481 del Codice Penale, di aver effettuato tutti i controlli in corso d'opera e finali, prescritti dal Regolamento Edilizio come risulta dall'allegato dossier, e che l'opera è conforme al progetto approvato ed alle varianti autorizzate richiamate a pagina 1.

IL COMMITTENTE, TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE/D.I.A.

firma STONE & PROJECT Via P. Matteotti, 4 40139 BOLOGNA P. IVA - C. F. 02405341203

IL PROGETTISTA

firma

IL TECNICO INCARICATO DELLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

firma

IL DIRETTORE DEI LAVORI

firma

Ozzano dell'Emilia, li 08/08/2008

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA EDILIZIA PRIVATA

Vista la scheda tecnica descrittiva allegata;

Vista la dichiarazione di conformità resa dagli interessati alla precedente pagina 9;

Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 25/11/2002;

Si attesta che in data 25 SET. 2008 **la pratica risulta completa della documentazione richiesta ai sensi di legge.**

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

La conformità edilizia e agibilità comunque attestata non impedisce l'esercizio del potere di dichiarazione di inagibilità di un edificio o di parte di esso ai sensi dell'art. 222 del Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ovvero per motivi strutturali.

****

Per ricevuta e presa visione,
Ozzano dell'Emilia, li 08/08/2008

IL PROPRIETARIO

STONE & PROJECT
Via P. Mainoldi, 4
40139 BOLOGNA
P. IVA - C. F. 02405341203

Ispezione telematica

n. T 173352 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:37:33

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n.	29803	*Data di presentazione*	*05/10/1988*
Registro particolare n.	19076	*Variata in data*	*26/08/2003*

La formalita' e' stata validata dall'ufficio

Pag. 2- segue

All' Ufficio dei REGISTRI IMMOBILIARI

Mod. 3066

di BOLOGNA

-5 OTT. 1988

NOTA in duplo per trascrizione

29803

19076

A FAVORE

Regione Emilia-Romagna - Bologna

c.f. 80062590379

a carico

Mazzoni Sergio, nato a S.Lazzaro di Savena (BO) il 6 maggio 1946 residente a Ozzano dell'Emilia c.f.MZZ SRG 46E06 H945A; coniugato in regime di separazione di beni;

Mazzoni Pier Paolo, nato a Bologna il 2 luglio 1954, residente a Ozzano dell'Emilia c.f. MZZPPL 54L02 A944Z; libero da vincoli matrimoniali.

8000 7

Titolo

Rogito del Notaio dr. CESARE ALBERTO FORESTIERI

in data 16 settembre 1988 n.ro 55546 di rep. da registrarsi in termine, portante mutuo per formazione di proprietà coltivatrice. In tale atto la Parte mutuataria ha dichiarato di essere a conoscenza che il fondo oggetto del mutuo, in appresso descritto, è gravato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge 14 agosto 1971, n. 817, da vincolo di indivisibilità per un periodo di anni trenta (30).-

L'immobile soggetto a vincolo di indivisibilità trentennale è il seguente:

128052

phe.

-Poderi "Valletta" o "Olmatello" con sovrastanti fabbricati colonici e rusticali posti in Comune di Ozzano Emilia (BO) distinti nel Vigente Catasto Terreni di detto Comune al foglio 26 con i mappali 72 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15/2 - 16 - 17 18 - 19 - 20 - 30 - 31 - 110 - 111 - 98 - 99 - 68 - 73

Pagina 1 al foglio 26 con il mappale 15/1 della superficie complessiva di ha. 18.36.58 R.D.L. 1.390.585 R.A.L. 503.140;-

per i mappali 15/1 e 15/2 è stata presentata denuncia "delle variazioni nello stato e nelle rendite" con Mod.26 ricevuta n.510 del 25.2.1987 per cambio di destinazione della parte urbana in rurale;

in confine con beni Opera Pia Poveri Vergognosi di Ozzano Emilia, Ferrovia Bologna Otranto, Fosso Pizzocalvo, strada comunale Olmatello.

T 173352

Ispezione telematica

n. T 170445 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:26:22

Richiedente FRRPLA

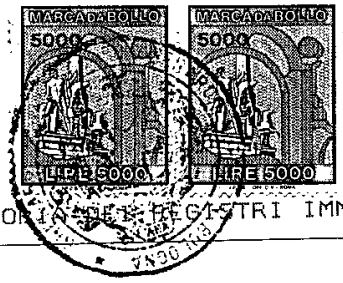
Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 5669

Registro particolare n. 4291 *Data di presentazione* *13/02/1991*

La formalita' e' stata validata dall'ufficio



Avv. FRANCESCO GHERARDI
NOTAIO
Via G. Marconi n. 9
Tel. (051) 23 29 14
40122 BOLOGNA
Cod. Fisc. [illegible]
Partita IVA [illegible]

ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI

BOLOGNA

13 FEB. 1991

NOTA DI TRASCRIZIONE

dell'atto di CONVENZIONE PER IL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA EX ART.25 L.R. N°47 DEL 1978 IN ZONA DI ESPANSIONE INDUSTRIALE a rogito del Notaio in Bologna avv.Francesco Gherardi in data 14 gennaio 1991 n.42585/4522 Repertorio, registrato a Bologna Atti Pubblici il 30 gennaio 1991 n.1225.

5669

4291

A FAVORE

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA, CF. 00573110376

A CARICO

"CASTELLI S.p.A.", con sede in Bologna, Via Torreggiani n°1, Partita IVA 03067890370, capitale Lire 21.500.000.000=, iscritta al n° 30644 Registro Società del Tribunale di Bologna.

100.000
500
100500
23.000
123500

OGGETTO

Si è premesso:

che la Società "Castelli S.p.A." è proprietaria di un'area in Ozzano dell'Emilia, Via Olmatello, censita al Catasto Terreni ed al Catasto Edilizio Urbano di detto Comune al Foglio n°26 con i mappali n.ri 55,35,32,33,22,56,60,59,69,21,109,113,114,115 corrispondenti ad una superficie di mq. 95.780

029165

circa;

che su detta area insiste attualmente un complesso di edifici industriali completi di servizi attinenti la produzione di mobili ed arredi per l'ufficio;

che la Società stessa ha inteso procedere alla presentazione di un Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata ex. Art.25 L.R. 47/1978 e successive modifiche e integrazioni, e che il Consiglio Comunale, con delibera del 28 settembre 1990 esecutiva ha autorizzato la Società "Castelli S.p.A." alla presentazione della domanda del progetto;

che la domanda è stata presentata il 5/4/1990 Prot. n° 3561 con i seguenti elaborati:

1) estratto catastale, stralcio PRG vigente, zonizzazione di P.P. scala 1:2000;

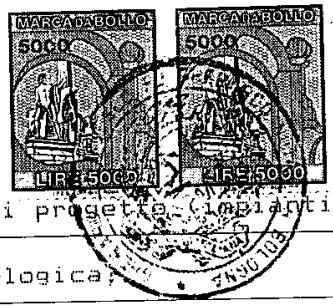
2) superfici utili: stato di fatto e progetto P.P.;

3) planimetria dello stato di fatto (verde, parcheggi, strade) 1:500;

4) planimetria dello stato di fatto (impianti) 1:500;

5) profili dello stato di fatto/progetto 1:500;

6) planimetria di progetto (verde, parcheggi, strade) 1:500;



7) planimetria di progetto (impianti) 1:500;

8) relazione geologica;

9) relazione illustrativa;

10) schema di convenzione;

che il piano è stato pubblicato dal 11/6/1990 al 10/8/1990 e che, decorsi i termini, il Consiglio Comunale di Ozzano dell'Emilia lo ha approvato con deliberazione n° 147 del 28/9/1990 controllata senza rilievi del CO.RE.CO nella seduta del 19/10/1990.

che con la convenzione suddetta si è inteso meglio precisare i reciproci obblighi e diritti intercorrenti tra le parti per l'attuazione del Piano Particolareggiato come sopra approvato;

che l'esecuzione del Piano Particolareggiato come sopra approvato avverrà in un'unica soluzione e le relative opere potranno anche far parte di successivi P.P.A. se non completate nel P.P.A. in cui sono state inizialmente inserite.

Ciò premesso con l'atto che si trascrive si è convenuto quanto segue:

la Società "Castelli S.p.A." si è obbligata per sè e per i propri aventi causa a qualsiasi titolo, ad assumersi gli impegni seguenti connessi all'intervento urbanistico preventivo di cui in

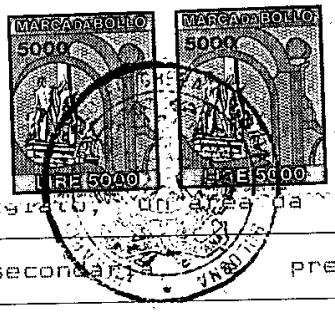
029166

premessa e che meglio risulta negli articoli di cui appresso.

ART.1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area interessata dall'intervento risulta destinata dal PRG vigente nel Comune a "zona produttiva D - sottozona D2, di espansione per nuovi insediamenti produttivi" (art. 8.1.2. N.T.A. P.R.G.), e a "zona produttiva D - sottozona D3 - destinata allo stoccaggio", oltre una quota di verde privato attrezzato ed a una zona per parcheggi pubblici (si veda tav. 4 P.R.G.); è ricompresa nel comparto di attuazione n°21 ed è soggetta ad intervento urbanistico preventivo attraverso Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata.

L'area ha un'estensione complessiva di mq. 95.780; il progetto di P.P. prevede l'ampliamento del comparto in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 3 L.R. 46/88 attraverso la acquisizione di mq. 3.000, elevando in tal modo la superficie territoriale a mq. 98.780. La superficie fondiaria netta prevista dal P.R.G. e, per conseguenza dal P.P. resta peraltro invariata, ed è pari a mq.71.230. Ad essa si applica l'indice di utilizzazione fondiaria di 0,40. Il P.R.G. infine prevede, nell'ambito del



Piano Particolareggiato, un'area da destinare ad urbanizzazione secondaria, precisamente a parcheggi pubblici, per mq. 5.200.

E' pertanto ammessa, all'interno del comparto n°21, una capacità edificatoria pari a mq.28.492 di superfici utili lorde per attività produttive (lavorazione, magazzini, uffici, show-room, ecc). A tali superfici possono essere aggiunte, ai sensi dell'Art. 8.1.1 della normativa tecnica di attuazione del P.R.G., le superfici da destinare ai servizi sociali, pari a mq. 5 per addetto, per un totale di mq. (5x380) = 1.900 di superficie utile lorda nonchè le altre superfici previste per le sottozone D2.

Per la descrizione delle caratteristiche volumetriche e tipologiche degli edifici previsti, si fa specifico riferimento agli elaborati costituenti il Progetto di Piano Particolareggiato di cui alla presente convenzione.

ART.2 - AREE, ONERI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE

Secondo quanto disposto dalla norme vigenti, la "Castelli S.p.A."si è obbligata a:

1) contribuire alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria al servizio dell'insediamento ed in special modo della strada

029167

di accesso dalla Via Emilia all'area del comparto (Via Olmatello);

2) realizzare direttamente, fuori dal comparto, una quota di verde pubblico in un'area e con modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale entro tre mesi dall'approvazione della convenzione;

3) cedere gratuitamente al Comune di Ozzano l'area campita in colore rosso nella planimetria, allegata al progetto pari a circa mq.4.100, sulla quale andrà realizzato il sovrappasso della ferrovia e la variante alla Via Olmatello;

4) eseguire a proprio carico un parcheggio su piazzale aperto al pubblico, nell'area di pertinenza della "Castelli S.p.A." campita in colore verde nella planimetria allegata al progetto;

5) monetizzare l'onere relativo al vincolo del parcheggio pubblico previsto dal P.R.G. vigente all'interno del comparto.

Si è concordato

tra le parti che l'onere complessivo risultante dalle voci 1) e 5) di cui sopra assommerà a Lire 395.000.000= (trecentonovantacinquemilioni) IVA compresa da liquidarsi secondo un piano connesso agli stati di avanzamento lavori da definire; che

02916?

l'onere previsto per la voce 2) ammonta a complessive Lire 25.000.000= (venticinquemilioni) IVA compresa direttamente sostenuto dalla "Castelli S.p.A." e per il quale verrà esibito idoneo documento contabile quantificativo della spesa.

Si è concordato altresì che per quanto riguarda la somma di Lire 395.000.000= essa sarà versata dalla "Castelli S.p.A." all'Amministrazione Comunale per l'esecuzione delle opere esterne al comparto di cui al precedente punto 1 ART.2, direttamente eseguito da parte dell'Amministrazione Comunale.

Con il versamento delle somme di cui ai precedenti punti e la realizzazione in proprio delle opere di urbanizzazione interne al comparto, da parte della "Castelli S.p.A." il Comune di Ozzano dell'Emilia riconosce che null'altro è dovuto dalla "Castelli S.p.A." salvo il pagamento degli oneri di urbanizzazione secondaria relativi alla esecuzione, previa concessione edificatoria, degli edifici previsti dal Piano Particolareggiato.

Si è riconosciuta inoltre alla "Castelli S.p.A." la possibilità di realizzare nella porzione di parcheggio indicato con campitura verde, la distribuzione interna degli spazi attrezzati in modo diverso ed equivalente da quanto indicato nel

029168

P.P. da concordare con il Comune di Ozzano dell'Emilia; ciò senza necessità di presentare domanda di variante al Comune di Ozzano dell'Emilia. L'Ufficio Tecnico Comunale, sulla base dei progetti presentati ed approvati effettuerà un controllo di tutte le opere di urbanizzazione da realizzare verificandone la loro corrispondenza al progetto nonchè il rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione.

Le opere ed i manufatti saranno soggetti a collaudo in corso d'opera ed a collaudo definitivo da eseguirsi a cura del Comune. Il certificato di collaudo definitivo dovrà comunque essere emesso entro 6 mesi dalla comunicazione da inviarsi mediante lettera raccomandata da parte del Legale Rappresentante della "Castelli S.p.A." attestante l'ultimazione dei lavori.

Ai soli fini del rilascio del certificato di usabilità degli edifici ed ove non sia stato ancora rilasciato il certificato definitivo delle opere di urbanizzazione, l'ufficio tecnico Comunale, attesterà, previa verifica, il regolare funzionamento delle opere di urbanizzazione realizzate e collaudate con esclusione di quelle che nella planimetria sono classificate come

private di uso pubblico.

6) prestare idonee garanzie finanziarie in relazione agli impegni assunti con la presente convenzione limitamente alla porzione di impianti a rete ancora da eseguire.

A tale scopo sarà preparata una fidejussione di Lire 395.000.000= all'atto del rilascio della concessione edificatoria.

L'inadempienza, l'incompletezza e l'idonea esecuzione delle opere di urbanizzazione previste, riscontrate dall'Ufficio Tecnico Comunale competente autorizzerà l'Amministrazione Comunale, previo preavviso notificato alla proprietà a provvedere d'ufficio utilizzando le somme di cui sopra vincolate a titolo di cauzione e facendo gravare sulla Società "Castelli S.p.A." l'eventuale spesa.

Lo svincolo della suddetta fidejussione avverrà ad esteso collaudo favorevole definitivo.

La "Castelli S.p.A." si è riservata di richiedere svincoli parziali della fidejussione man mano che sarà data esecuzione alle opere di urbanizzazione primaria e fin da ora il Comune di Ozzano dell'Emilia si impegna a dare esecuzione a detto svincolo secondo gli stati d'avanzamento di dette

029169

opere.

7) rispettare le destinazioni di uso previste dal P.R.G..

ART.3 - VARIANTI

Qualsiasi variante che modifichi sostanzialmente anche in parte l'impianto urbanistico e tipologico dell'intervento, dovrà essere autorizzata dal Comune nei modi e nelle forme di Legge.

Le tipologie edilizie indicate in progetto e le relative suddivisioni delle aree fondiarie corrispondono ad indicazioni di massima nei limiti e con i vincoli discendenti dall'Art. 13 della Legge Urbanistica vigente, nonchè dall'art. 22 delle Legge Regionale n°47/1978.

ART.4 - TEMPI DI ATTUAZIONE

L'esecuzione degli interventi in termine di specifica edificazione avverrà in toto e con riferimento alla relazione illustrativa allegata al progetto esecutivo del Piano Particolareggiato; i lavori dovranno essere iniziati, previa comunicazione scritta al Comune, entro 6 mesi dalla data del rilascio delle rispettive concessioni.

Le istanze relative dovranno essere avanzate entro i limiti temporali del P.P.A. in vigore, ed in sede di specifica concessione saranno fissati i tempi di

ultimazione dei lavori, ultimazione che, sempre nei termini previsti dalle Leggi vigenti, potrà anche oltrepassare i limiti temporali del P.P.A. in vigore con automatico inserimento dei lavori residui nel P.P.A. successivo a quello dell'inizio lavori senza necessità di nuova concessione.

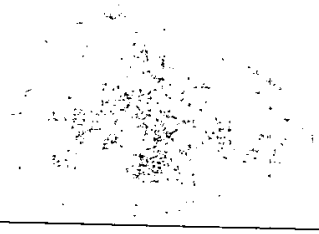
L'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria, indicate in convenzione, dovrà essere contestuale all'intervento edificatorio, secondo quanto previsto nella relazione allegata al progetto in concessione e la loro ultimazione dovrà avvenire in concomitanza dell'ultimazione degli interventi edilizi previsti.

ART.5 - CONTROVERSIE E SANZIONI

Per quanto non contemplato nella convenzione è fatto specifico riferimento alle disposizioni di Legge e provvedimenti già citati in premessa, nonchè al Regolamento Edilizio e P.R.G. vigente nel Comune di Ozzano dell'Emilia.

Nel caso di violazione delle norme urbanistiche relative alle concessioni edilizie conseguenti al presente atto, sono richiamate le sanzioni discendenti dall'Art.31 della Legge Urbanistica vigente e degli Artt. 15 e 17 della Legge 10/77, nonchè della Legge 47/85.

029170



029170

Ispezione telematica

n. T 171478 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:29:49

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 75906
Registro particolare n. 20910 *Presentazione n.* 224 *del* 29/12/2005

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO
Data 23/12/2005 *Numero di repertorio* 170943/6686
Notaio VERONESI UGO *Codice fiscale* VRN GUO 52R10 D548 R
Sede BOLOGNA (BO)

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA VOLONTARIA
Derivante da 176 CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Capitale € 11.000.000,00 *Tasso interesse annuo* 3.7% *Tasso interesse semestrale* -
Interessi - *Spese* - *Totale* € 22.000.000,00
Importi variabili SI *Valuta estera* - *Somma iscritta da aumentare automaticamente* SI
Presenza di condizione risolutiva - *Durata* 17 anni 9 giorni
Termine dell'ipoteca - *Stipulazione contratto unico* SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 *Soggetti a favore* 1 *Soggetti contro* 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 60 *Subalterno* 2
Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO *Consistenza* 6.5 vani
Indirizzo VIA OLMATELLO *N. civico* 43
Piano T

Immobile n. 2
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI

Ispezione telematica

n. T 171478 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:29:49

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 75906
Registro particolare n. 20910 *Presentazione n.* 224 *del* 29/12/2005

Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 60 *Subalterno* 3
Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO *Consistenza* 1.5 vani
Indirizzo VIA OLMATELLO *N. civico* 43
Piano T

Immobile n. 3
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 60 *Subalterno* 5
Natura D7 - FABBRICATI COSTRUITI PER ESIGENZE INDUSTRIALI *Consistenza* -
Indirizzo VIA OLMATELLO *N. civico* 21
Piano S1T1

Immobile n. 4
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 60 *Subalterno* 7
Natura EU - ENTE URBANO *Consistenza* -
Indirizzo VIA OLMATELLO *N. civico* 9/45
Piano T

Immobile n. 5
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 60 *Subalterno* 8
Natura D7 - FABBRICATI COSTRUITI PER ESIGENZE INDUSTRIALI *Consistenza* -
Indirizzo VIA OLMATELLO *N. civico* 9/45
Piano S1T1

Immobile n. 6
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 54 *Subalterno* -
Natura D1 - OPIFICI *Consistenza* -
Indirizzo VIA OLMATELLO *N. civico* -
Piano T

Immobile n. 7
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 285 *Subalterno* -
Natura EU - ENTE URBANO *Consistenza* -
Indirizzo VIA OLMATELLO *N. civico* 45

Ispezione telematica

n. T 171478 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:29:49

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 75906
Registro particolare n. 20910 *Presentazione n.* 224 *del* 29/12/2005

Piano T

Immobile n. 8
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 286 *Subalterno* -
Natura EU - ENTE URBANO *Consistenza* -
Indirizzo VIA OLMATELLO *N. civico* 45
Piano T

Immobile n. 9
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 287 *Subalterno* -
Natura EU - ENTE URBANO *Consistenza* -
Indirizzo VIA OLMATELLO *N. civico* 45
Piano T

Immobile n. 10
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 277 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 5 are 47 centiare
Indirizzo LOCALITA' OLMATELLO DI SOTTO *N. civico* -

Immobile n. 11
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 279 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 5 are 18 centiare
Indirizzo LOCALITA' OLMATELLO DI SOTTO *N. civico* -

Immobile n. 12
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 282 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 14 centiare
Indirizzo LOCALITA' OLMATELLO DI SOTTO *N. civico* -

Immobile n. 13
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 60 *Subalterno* -
Natura E - ENTE COMUNE *Consistenza* 8 ettari 94 are 67 centiare
Indirizzo VIA OLMATELLO *N. civico* 21

Ispezione telematica

n. T 171478 del 25/02/2015
Inizio ispezione 25/02/2015 13:29:49
Richiedente FRRPLA
Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 75906
Registro particolare n. 20910 *Presentazione n.* 224 *del* 29/12/2005

Immobile n. 14
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 285 *Subalterno* -
Natura E - ENTE COMUNE *Consistenza* 44 are 77 centiare

Immobile n. 15
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 286 *Subalterno* -
Natura E - ENTE COMUNE *Consistenza* 10 are 77 centiare

Immobile n. 16
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 287 *Subalterno* -
Natura E - ENTE COMUNE *Consistenza* 17 centiare

Immobile n. 17
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 54 *Subalterno* -
Natura E - ENTE COMUNE *Consistenza* 34 centiare

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 *In qualità di* -
Denominazione o ragione sociale TERCAS S.P.A.
Sede TERAMO (TE)
Codice fiscale 00075100677 *Domicilio ipotecario eletto* TERAMO, CORSO SAN GIORGIO N. 36
Relativamente all'unità negoziale n. 1 *Per il diritto di* PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 *In qualità di* -
Denominazione o ragione sociale STONE & PROJECT S.R.L.
Sede OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Codice fiscale 02405341203
Relativamente all'unità negoziale n. 1 *Per il diritto di* PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Ispezione telematica

n. T 171478 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:29:49

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 75906

Registro particolare n. 20910 *Presentazione n.* 224 *del* 29/12/2005

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

LA TERCAS S.P.A. (IN SEGUITO CHIAMATA ANCHE "CASSA"), HA CONCESSO A TITOLO DI MUTUO ALLA PARTE MUTUATARIA, CHE HA ACCETTATO, LA SOMMA DI EURO 11.000.000,00 (UNDICIMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO), ALL'INTERESSE DETERMINATO AI SENSI DEL SUCCESSIVO ART. 3. IL MUTUO, ACCORDATO E ACCETTATO PER LA DURATA DI MESI 204 (DUECENTOQUATTRO), DI CUI 24 (VENTIQUATTRO) MESI DI PREAMMORTAMENTO, OLTRE ALL ULTERIORE PERIODO DI PREAMMORTAMENTO DALLA DATA ODIERNA SINO AL 31 DICEMBRE2005, E' GARANTITO DA IPOTECA SU IMMOBILI, ED E' REGOLATO DALLE DISPOSIZIONI SUL CREDITO FONDIARIO PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 1WX SETTEMBRE 1993 N. 385 (TESTO UNICO DELLE LEGGI IN MATERIA BANCARIA E CREDITIZIA, IN SEGUITO INDICATO CON L'ABBREVIAZIONE "T.U."), ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI 38 E SEGUENTI. IL MUTUO E' REGOLATO INOLTRE DALLE NORME DEL CODICE CIVILE, DAL CONTRATTO, E DAL CAPITOLATO DI PATTI E CONDIZIONIGENERALI CHE SI E' ALLEGATO AL CONTRATTO. LA PARTE MUTUATARIA HA DICHIARATO DI AVER RICEVUTO DALLA SOCIETA' "TERCAS S. P.A." LA PREDETTA SOMMA, RILASCIANDONE AMPIA QUIETANZA. LA PARTE MUTUATARIA SI E' OBBLIGA A FORNIRE ALLA CASSA, ENTRO IL TERMINE DI NOVANTA GIORNI DA OGGI, LA PROVA CHE SONO STATE ESEGUITE LE FORMALITA' DI PUBBLICAZIONE DELLE GARANZIE REALI, E CHE L'IPOTECA ISCRITTA A GARANZIA DEL MUTUO RISULTI PRIMA IN GRADO ALLORCHE' SARANNO STATECANCELLATE LE SEGUENTI FORMALITA': - FORMALITA' IPOTECARIA ISCRITTA PRESSO LA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI BOLOGNA IN DATA 7 DICEMBRE 1990 ART. 6432 DI LIRE 16.105.000.000 (SEDICIMILIARDICENTOCINQUEMILIONI) PARI AD EURO 8.317.538,36 (OTTOMILIONITRECENTODICIASSETTEMILACINQUECENTOTRENTOTTO VIRGOLA TRENTASEI) A FAVORE DELL' "ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO"(I.M.I.) ENTE DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN ROMA; - PRIVILEGIO SPECIALE ISCRITTOPRESSO LA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI BOLOGNA IL 7 DICEMBRE 1990 ART. 34 ED A CARICO DELLA "CASTELLI S.P.A." GRAVANTE IMPIANTI E MACCHINARI INSTALLATI NEL COMPLESSO INDUSTRIALE SITUATO LUNGO LA VIA OLMATELLO; - FORMALITA' IPOTECARIA ISCRITTA PRESSO LA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI BOLOGNA IN DATA 2 AGOSTO 1994 ART. 4970, PER LIRE 12.816.000.000 (DODICIMILIARDIOTTOCENTOSEDICIMILIONI) PARI AD EURO 6.618.911,62 (SEIMILIONISEICENTODICIOTTOMILANOVECENTOUNDICI VIRGOLA SESSANTADUE) A FAVORE DELL'ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO S.P.A. CON SEDE IN ROMA IPOTECHE E PRIVILEGIO PER I QUALI E' STATO RILASCIATO FORMALE ATTO DI ASSENSO ALLA TOTALE CANCELLAZIONE CON ATTO AUTENTICATO NELLE SOTTOSCRIZIONI DAL DOTT. FEDERICO ROSSI NOTAIO IN BOLOGNA IN DATA 12 LUGLIO 2004 REPERTORIO N. 45.106 REGISTRATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI BOLOGNA 3 IN DATA 23 LUGLIO 2004 AL N. 100082 DA ANNOTARSINEI TERMINI DI LEGGE; - FORMALITA' IPOTECARIA ISCRITTA PRESSO LA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI BOLOGNA IN DATA 5 OTTOBRE 1988 ART. 5092 PER LIRE 550.000.000 (CINQUECENTOCINQUANTAMILIONI) PARI AD EURO 284.051,29 (DUECENTOTTANTAQUATTROMILACINQUANTUNO VIRGOLA VENTINOVE) A FAVORE DELL'ISTITUTO REGIONALE DI CREDITO AGRARIO PER L'EMILIA ROMAGNA, A GARANZIA DI UN DEBITO DI ORIGINARIE LIRE 275.000.000 (DUECENTOSETTANTACINQUEMILIONI) PARI AD EURO 142.025,65 (CENTOQUARANTADUEMILAVENTICINQUE VIRGOLA SESSANTACINQUE), IPOTECA PER LA QUALE E' STATO RILASCIATO ATTO DI ASSENSO ALLA TOTALE CANCELLAZIONE CON ATTO AUTENTICATO NELLE SOTTOSCRIZIONI DAL DOTT. CLAUDIO BABBINI NOTAIO LOIANO IN DATA 26 LUGLIO 2004, REPERTORIO

Ispezione telematica

n. T 171478 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:29:49

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 75906

Registro particolare n. 20910 *Presentazione n.* 224 *del* 29/12/2005

N. 14283/2190 REGISTRATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI BOLOGNA 4 IN DATA 28 LUGLIO 2004 RT. 100227, DA ANNOTARSI NEI TERMINI DI LEGGE; SONO RISULTATE ALTRESI' TRASCRITTE LE SEGUENTI LE SEGUENTICONVENZIONI: - ATTO AUTENTICATO NELLE SOTTOSCRIZIONI DAL NOTAIO VISCARDO BONOLI IN DATA 22 MARZO 1967, REPERTORIO N. 14410/7983 TRASCRITTO A BOLOGNA IL 19 APRILE 1967 ART. 5326 PORTANTE LA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA E LA SOCIETA' "I.L.O. INDUSTRIA LAVORAZIONE OZZANO S.A.S. DI CASTELLI DOTT. ANTONIO E C." PER EDIFICABILITA' A SCOPO INDUSTRIALE DI UNA PARTE DEL TERRENO; - ATTO A MINISTERO NOTAIO FRANCESCO GHERARDI IN DATA 14GENNAIO 1991 REPERTORIO N. 42585/4522, TRASCRITTO A BOLOGNA IL 13 FEBBRAIO 1991 ALL'ART. 4291, PORTANTE LA CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA E LA SOCIETA' "CASTELLI S.P.A." PER IL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVE PRIVATA EX ART. 25 L.R. N. 47 DEL 1978 IN ZONA DI ESPANSIONE INDUSTRIALE, RIGUARDANTE L'AREA IN OZZANO DELL'EMILIA, VIA OLMATELLO, DISTINTA AL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 26, PARTICELLE 55, 35, 32, 33, 22, 56, 60, 59, 69, 21, 109, 113, 114, 115PER UNA SUPERFICIE CATASTALE DI MQ. 95.780 (NOVANTACINQUEMILASETTECENTOTTANTA), COMPORTANTE, TRA L'ALTRO, L'OBBLIGO PER LA SOCIETA' "CASTELLI S.P.A." DI CEDERE GRATUITAMENTE AL COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA L'AREA DI CIRCA 4.100 MQ. SULLA QUALE ANDRA' REALIZZATO IL SOVRAPPASSO DELLA FERROVIA E LA VARIANTE ALLA VIA OLMATELLO. LE PARTI HANNO CONVENUTO: A) CHE LA SOMMA MUTUATA VERRA' RIMBORSATA MEDIANTE PAGAMENTO DI NR 30 (TRENTA) RATESEMESTRALI, CON INIZIO DELL'AMMORTAMENTO A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2008; B) CHE IL TASSO DI INTERESSE INIZIALE, DA APPLICARSI DALLA DATA ODIERNA SINO AL 31 DICEMBRE 2005 SIA STABILITO NELLA MISURA DEL 3,700% (TRE VIRGOLA SETTECENTO PER CENTO) NOMINALE ANNUO. C) CHE IL TASSO DI INTERESSE ANNUO PER IL SUCCESSIVO PERIODO DI PREAMMORTAMENTO E QUINDI SINO AL 31 DICEMBRE 2007, E PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO SIA STABILITO, SIN DAL PRIMO SEMESTRE,NELLA MISURA DI 1,20 (UNO VIRGOLA VENTI) PUNTI IN PIU' DELLA MEDIA ARITMETICA SEMPLICE DELLE QUOTAZIONI GIORNALIERE DEL TASSO "EURIBOR" (EURO INTERBANK OFFERED RATE) A SEI MESI, RILEVATA NEI MESI DI MAGGIO E NOVEMBRE IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI CIASCUN SEMESTRE DI APPLICAZIONE E PUBBLICATA DI NORMA SUL QUOTIDIANO "IL SOLE 24 ORE". A MERO TITOLO INDICATIVO, LE PARTI SI SONO DATE ATTO CHE LA MEDIA ARITMETICA SEMPLICE DELLE QUOTAZIONI GIORNALIERE DELL' "EURIBOR" A SEI MESIRILEVATA NEL MESE DI NOVEMBRE 2005 E' PARI AL 2,480% (DUE VIRGOLA QUATTROCENTOTTANTA PER CENTO). NEL CASO IN CUI, PER QUALSIASI MOTIVO, VENISSE MENO, IN VIA DEFINITIVA O TEMPORANEA, LA DISPONIBILITA' DEL SUDDETTO PARAMETRO (EURIBOR A SEI MESI), LA CONTINUITA' DEL MECCANISMO DI DETERMINAZIONE DEL TASSO VERRA' RISPETTATA UTILIZZANDO UN PARAMETRO CHE ASSICURI L'EQUIVALENZA ECONOMICO-FINANZIARIA CON IL CESSATO INDICE. DI TALE SOSTITUZIONE LACASSA DARA' COMUNICAZIONE ALLA PARTE MUTUATARIA LA QUALE, IN CASO DI DISACCORDO, POTRA' RECEDERE DAL CONTRATTO PROVVEDENDO ENTRO IL TERMINE DI QUINDICI GIORNI DALLA PREDETTA COMUNICAZIONE, ALLA INTEGRALE RESTITUZIONE DEL DEBITO - PER CAPITALE ED INTERESSI, ANCHE DI MORA - RISULTANTE ALLA DATA DI EFFETTIVA ESTINZIONE; D) CHE GLI INTERESSI COME SOPRA DETERMINATI DECORRANO DALLA DATA DEL CONTRATTO DI MUTUO. CONSEGUENTEMENTE LA PARTE MUTUATARIA SI E' OBBLIGATA PERSE', SUCCESSORI ED AVENTI CAUSA, IN VIA SOLIDALE ED INDIVISIBILE: 1)AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI MATURATI DALLA DATA DEL CONTRATTO AL 31 DICEMBRE 2005 NELLA MISURA DEL 3,700% (TRE VIRGOLA SETTECENTO PER CENTO) NOMINALE ANNUO; 2)AL PAGAMENTO A PARTIRE DAL SEMESTRE SUCCESSIVO DI N. 4 (QUATTRO) RATE SEMESTRALI POSTICIPATE SCADENTI IL 30 GIUGNO 2006, IL 31 DICEMBRE 2006, IL 30 GIUGNO 2007 ED IL 31 DICEMBRE 2007, COMPOSTE DI SOLI INTERESSI CALCOLATI AL TASSO PREVISTONEL PRECEDENTE PUNTO C); 3)AL PAGAMENTO, A PARTIRE DAL 30 GIUGNO 2008, DI N. 30 (TRENTA) RATE SEMESTRALI POSTICIPATE COMPRENSIVE DI QUOTE DI INTERESSE VARIABILE, NONCHE' DI QUOTE DI CAPITALE, QUESTE ULTIME INDICATE NEL PIANO DI AMMORTAMENTO CHE SI E'

Ispezione telematica

n. T 171478 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:29:49

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 75906

Registro particolare n. 20910 *Presentazione n.* 224 *del* 29/12/2005

ALLEGATO AL CONTRATTO. SI E' PRECISATO CHE LA MISURA DEI SUDDETTI INTERESSI SARA' QUELLA APPLICABILE PER CIASCUN SEMESTRE IN BASE A QUANTO ENUNCIATO NEL PRECEDENTE PUNTO C), E CHE LE RATE SEMESTRALI DOVRANNO ESSERECORRISPOSTE PRESSO GLI SPORTELLI DELLA CASSA ALLE SCADENZE DEL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO. OGNI SOMMA DOVUTA DALLA PARTE MUTUATARIA PER QUALSIASI TITOLO IN DIPENDENZA DEL CONTRATTO E NON PAGATA, PRODURRA' DI PIENO DIRITTO, DAL GIORNO DELLA SCADENZA, A FAVORE DELLA CASSA ED A CARICO DELLA PARTE MUTUATARIA, L'INTERESSE DI MORA NELLA MISURA DI 2 (DUE) PUNTI IN PIU' DEL SAGGIO D'INTERESSE IN VIGORE PER IL MUTUO NEL PERIODO DI RITARDO, FATTI SALVI I LIMITI DILEGGE. SU DETTI INTERESSI NON E' CONSENTITA LA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. NEI CASI DI DECADENZA O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO LA CASSA AVRA' DIRITTO DI ESIGERE L'IMMEDIATO RIMBORSO DEL CREDITO PER CAPITALE, INTERESSI, ANCHE DI MORA, NELLA MISURA SOPRA INDICATA, ED ACCESSORI TUTTI, NONCHE' DI AGIRE, SENZA BISOGNO DI ALCUNA PREVENTIVA FORMALITA', SIA NEI CONFRONTI DELLA PARTE MUTUATARIA CHE DI EVENTUALI GARANTI, NEL MODO E CON LA PROCEDURA CHE RITERRA' PIU' OPPORTUNI.SULL'IMPORTO RELATIVO A TALE CREDITO NON E' CONSENTITA LA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA; SI PRECISA TUTTAVIA CHE GLI INTERESSI DI MORA VERRANNO CALCOLATI SULL'IMPORTO RELATIVO A TALE CREDITO, CON ESCLUSIONE DELLE VOCI RAPPRESENTATE DA: A)INTERESSI DI MORA MATURATI SULLE RATE ARRETRATE; B)COMPENSO DI ANTICIPATA ESTINZIONE. RESTANO FERME IN OGNI CASO TUTTE LE GARANZIE PRESTATE DALLA PARTE MUTUATARIA E DA EVENTUALI GARANTI, SIA SE COSTITUITE CON L'ATTO, SIA SESUCCESSIVAMENTE ACQUISITE. AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DELLA DELIBERAZIONE CICR (COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO E IL RISPARMIO) DEL 9 FEBBRAIO 2000, LA PARTE MUTUATARIA APPROVA SPECIFICAMENTE LE PATTUIZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE ARTICOLO. A GARANZIA DELLA RESTITUZIONE DELLA SOMMA MUTUATA E DEL PUNTUALE PAGAMENTO DEGLI INTERESSI ED ACCESSORI, NONCHE' DELL'ESATTO ADEMPIMENTO DI OGNI ALTRA OBBLIGAZIONE NASCENTE DAL CONTRATTO EDALL'ALLEGATO CAPITOLATO, LA PARTE MUTUATARIA HA CONCESSO ALLA CASSA, CHE HA ACCETTATO, IPOTECA DA ISCRIVERSI PRESSO LA COMPETENTE CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI SOPRA GLI IMMOBILI DESCRITTI IN CALCE AL CONTRATTO, CON TUTTI I RELATIVI DIRITTI, PERTINENZE ED ACCESSIONI. LA PARTE CONCEDENTE L'IPOTECA HA DICHIARATO E GARANTITO, SOTTO PENA DELLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E DEI DANNI, CHE I BENI CONCESSI IN IPOTECA SONO DI SUA PIENA ED ASSOLUTA PROPRIETA' EDISPONIBILITA', LIBERI DA SERVITU' E DA VINCOLI ED ONERI PREGIUDIZIEVOLI NONCHE' DA ISCRIZIONI O PRIVILEGI PRECEDENTI E DA TRASCRIZIONI CHE POSSANO PREGIUDICARE O DIMINUIRE LA GARANZIA IPOTECARIA AD ECCEZIONE DELLE FORMALITA' INDICATE NEL PRECEDENTE ART. 2, CHE LA PARTE MUTUATARIA SI E' IMPEGNATA A CANCELLARE. DETTA IPOTECA E' STATA CONCESSA PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI EURO. 22.000.000,00 (VENTIDUEMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO) GLI INTERESSI ANCHEDI PREAMMORTAMENTO CHE, AI SOLI FINI IPOTECARI SI DETERMINANO NELLA MISURA DEL 3,700% (TRE VIRGOLA SETTECENTO PER CENTO) NOMINALE ANNUO, SUSCETTIBILI DI VARIAZIONE AI SENSI DEL CONTRATTO; A NORMA DEL 3WX COMMA DELL'ART. 39 DEL T.U. LA SOMMA ISCRITTA SI E' INTESA AUMENTATA DI DIRITTO SINO A CONCORRENZA DELL'INTERO IMPORTO EFFETTIVAMENTE DOVUTO PER EFFETTO DELL'APPLICAZIONE DI CLAUSOLE DI INDICIZZAZIONE. PER L'ESECUZIONE DELLA STIPULAZIONE ED AGLI EFFETTI DELL'ISCRIZIONEIPOTECARIA LE PARTI HANNO ELETTO IL PROPRIO DOMICILIO: - QUANTO ALLA CASSA, PRESSO LA SUA SEDE CENTRALE, ATTUALMENTE IN TERAMO, CORSO SAN GIORGIO N. 36; - QUANTO ALLA PARTE MUTUATARIA, PRESSO IL DOMICILIO INDICATO NEL CONTRATTO OVVERO IN OZZANO DELL'EMILIA VIA OMATELLO N. 21, IN CASO DI VARIAZIONE NON NOTIFICATA ALLA CASSA, IN OZZANO DELL EMILIA, PRESSO LA SEGRETERIA COMUNALE. PER LE CONTROVERSIE GIUDIZIALI SARA' COMPETENTE IL FORO DI TERAMO.

Ispezione telematica

n. T 171478 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:29:49

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Elenco annotazioni, comunicazioni, rettifiche e formalità successive

Relative alla formalità: Nota di iscrizione *Numero di registro particolare* 20910 *del* 29/12/2005

Annotazioni

ANNOTAZIONE presentata il 29/10/2007
Registro particolare n. 12743 *Registro generale n.* 65317
Tipo di atto: 0819 - RESTRIZIONE DI BENI

Comunicazioni

Non sono presenti comunicazioni

Rettifiche

Non sono presenti rettifiche

Formalità successive (nelle quali la nota è formalità di riferimento)

Non sono presenti formalità successive

Ispezione telematica

n. T 172773 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:34:43

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 40240
Registro particolare n. 22029 *Presentazione n.* 319 *del* 26/06/2007

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO
Data 30/05/2007 *Numero di repertorio* 33109/7518
Notaio PANZERA GIOVANNI *Codice fiscale* PNZ GNN 49D09 B963 D
Sede BOLOGNA (BO)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI
Descrizione 122 COSTITUZIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO GRATUITO
Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 2 *Soggetti a favore* 1 *Soggetti contro* 2

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1 *Fondo* Dominante
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 300 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 1 ettari 1 are 11 centiare

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1 *Fondo* Servente
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 301 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 2 are 4 centiare

Ispezione telematica

n. T 172773 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:34:43

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 40240

Registro particolare n. 22029 *Presentazione n.* 319 *del* 26/06/2007

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 *In qualità di* A FAVORE

Denominazione o ragione sociale STONE & PROJECT S.R.L.

Sede OZZANO DELL'EMILIA (BO)

Codice fiscale 02405341203

Relativamente all'unità negoziale n. 1 *Per il diritto di* SERVITU' DI PASSAGGIO

Per la quota di -

Contro

Soggetto n. 1 *In qualità di* CONTRO

Cognome MAZZONI *Nome* PIER PAOLO

Nato il 02/07/1954 *a* BOLOGNA (BO)

Sesso M *Codice fiscale* MZZ PPL 54L02 A944 Z

Relativamente all'unità negoziale n. 2 *Per il diritto di* SERVITU' DI PASSAGGIO

Soggetto n. 2 *In qualità di* CONTRO

Cognome MAZZONI *Nome* SERGIO

Nato il 06/05/1946 *a* SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)

Sesso M *Codice fiscale* MZZ SRG 46E06 H945 A

Relativamente all'unità negoziale n. 2 *Per il diritto di* SERVITU' DI PASSAGGIO

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

Ispezione telematica

n. T 171478 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:29:49

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Domanda di annotazione

Registro generale n. 65317
Registro particolare n. 12743 *Presentazione n.* 778 *del* 29/10/2007

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA
Data 04/05/2007 *Numero di repertorio* 140273/24865
Notaio ANGELONI MARCO *Codice fiscale* NGL MRC 34L10 A345 P
Sede TERAMO (TE)

Dati relativi all'annotazione

Tipo di annotazione ANNOTAZIONE AD ISCRIZIONE
Descrizione 819 RESTRIZIONE DI BENI
Valore degli immobili liberati € 550,00

Altri dati

Formalità di riferimento: Iscrizione *Numero di registro particolare* 20910 *del* 29/12/2005

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 *Soggetti a favore* 1 *Soggetti contro* 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 285 *Subalterno* -
Natura EU - ENTE URBANO *Consistenza* -
Indirizzo LOCALITA' OLMATELLO DI SOTTO *N. civico* -

Immobile n. 2
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 287 *Subalterno* -
Natura EU - ENTE URBANO *Consistenza* -
Indirizzo LOCALITA' OLMATELLO DI SOTTO *N. civico* -

Immobile n. 3
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)

Ispezione telematica

n. T 171478 del 25/02/2015
Inizio ispezione 25/02/2015 13:29:49
Richiedente FRRPLA
Tassa versata € 3,60

Domanda di annotazione

Registro generale n. 65317
Registro particolare n. 12743 *Presentazione n.* 778 *del* 29/10/2007

Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 285 *Subalterno* -
Natura E - ENTE COMUNE *Consistenza* 44 are 77 centiare
Indirizzo LOCALITA' OLMATELLO DI SOTTO *N. civico* -

Immobile n. 4
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 286 *Subalterno* -
Natura E - ENTE COMUNE *Consistenza* 10 are 77 centiare
Indirizzo LOCALITA' OLMATELLO DI SOTTO *N. civico* -

Immobile n. 5
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 287 *Subalterno* -
Natura E - ENTE COMUNE *Consistenza* 17 centiare
Indirizzo LOCALITA' OLMATELLO DI SOTTO *N. civico* -

Immobile n. 6
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 286 *Subalterno* -
Natura EU - ENTE URBANO *Consistenza* -
Indirizzo LOCALITA' OLMATELLO DI SOTTO *N. civico* -

Sezione C - Soggetti

A favore (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1
Denominazione o ragione sociale "TERCAS S.P.A."
Sede TERAMO (TE)
Codice fiscale 00075100677

Contro (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1
Denominazione o ragione sociale STONE & PROJECT S.R.L.
Sede OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Codice fiscale 02405341203

Ispezione telematica

n. T 171478 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:29:49

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Domanda di annotazione

Registro generale n. 65317

Registro particolare n. 12743 *Presentazione n.* 778 *del* 29/10/2007

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

MIGLIORE IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DA LIBERARE- APPEZZAMENTO DI TERRENO IN COMUNE DI OZZANO DELL4EMILIA (BO),LOCALITA' OLMATELLO DI SOTTO, DISTINTO NEL CATASTO DEI FABBRICATI DIDETTO COMUNE, AL FOGLIO 26 MAPPALI: 285 (AREA URBANA DI METRIQUADRATI 4477); 286 (AREA URBANA DI METRI QUADRATI 1077); 287 (AREAURBANA DI METRI QUADRATI 17).DETTI BENI RISULTANO, ALTRESI', DISTINTI NEL CATASTO TERRENI DELCOMUNE DI OZZANO DELL4EMILIA (BO), AL FOGLIO 26 MAPPALI: 285 (ENTEURBANO DELLA SUPERFICIE DI ARE 44.77); 286 (ENTE URBANO DELLASUPERFICIE DI ARE 10.77); 287 (ENTE URBANO DI CENTIARE 17).RESTANO FERMI ED IMMUTATI L4AMMONTARE ORIGINARIO DEL CREDITO CHE E'TUTTORA ESISTENTE, NONCHE' L4IPOTECA PER L4INTERO IMPORTO SU TUTTI GLIALTRI BENI SU CUI VENNE ACCESA.

Ispezione telematica

n. T 172423 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:33:07

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 66844
Registro particolare n. 37352 *Presentazione n.* 228 *del* 31/10/2007

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO
Data 16/10/2007 *Numero di repertorio* 33438/7634
Notaio PANZERA GIOVANNI *Codice fiscale* PNZ GNN 49D09 B963 D
Sede BOLOGNA (BO)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI
Descrizione 122 COSTITUZIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO GRATUITO
Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Dati riepilogativi

Unità negoziali 2 *Soggetti a favore* 1 *Soggetti contro* 2

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1 *Fondo* Dominante
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 300 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 1 ettari 1 are 11 centiare

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1 *Fondo* Servente
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 299 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 3 ettari 35 are 38 centiare

Ispezione telematica

n. T 172423 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:33:07

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 66844
Registro particolare n. 37352 *Presentazione n.* 228 *del* 31/10/2007

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 *In qualità di* A FAVORE
Denominazione o ragione sociale STONE & PROJECT S.R.L.
Sede OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Codice fiscale 02405341203
Relativamente all'unità negoziale n. 1 *Per il diritto di* SERVITU' DI DISTANZA
Per la quota di -

Contro

Soggetto n. 1 *In qualità di* CONTRO
Cognome MAZZONI *Nome* PIER PAOLO
Nato il 02/07/1954 *a* BOLOGNA (BO)
Sesso M *Codice fiscale* MZZ PPL 54L02 A944 Z
Relativamente all'unità negoziale n. 2 *Per il diritto di* SERVITU' DI DISTANZA

Soggetto n. 2 *In qualità di* CONTRO
Cognome MAZZONI *Nome* SERGIO
Nato il 06/05/1946 *a* SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
Sesso M *Codice fiscale* MZZ SRG 46E06 H945 A
Relativamente all'unità negoziale n. 2 *Per il diritto di* SERVITU' DI DISTANZA

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

COL TRASCRIVENDO ATTO E' STATA COSTITUITA UNA SERVITU' DI DISTANZA PER L'EDIFICAZIONE DI UN PICCOLO EDIFICIO AD USO CENTRALE TERMICA E TECNOLOGICA IN DEROGA ALLE DISTANZE PREVISTE DALLA LEGGE (ART. 873 DEL CODICE CIVILE). LA SERVITU' COSTITUITA COL TRASCRIVENDO ATTO DOVRA' PERMETTERE SOLO LA COSTRUZIONE DI UN UN PICCOLO EDIFICIO AD USO CENTRALE TERMICA E TECNOLOGICA, CHE DOVRA' INSISTERE SULLA PARTE DEL FONDO DOMINANTE MEGLIO IDENTIFICATA MEDIANTE COLORAZIONE IN GIALLO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA AL TITOLO.

Ispezione telematica

n. T 168838 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:20:23

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 5535
Registro particolare n. 581 *Presentazione n.* 150 *del* 26/01/2009

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO
Data 14/01/2009 *Numero di repertorio* 22439/7974
Notaio GIANNOTTI MONICA *Codice fiscale* GNN MNC 63E50 H501 F
Sede ROMA (RM)

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA VOLONTARIA
Derivante da 0175 CONCESSIONE A GARANZIA DI FINANZIAMENTO
Capitale € 17.252.000,00 *Tasso interesse annuo* 5,25% *Tasso interesse semestrale* -
Interessi - *Spese* - *Totale* € 34.504.000,00
Importi variabili SI *Valuta estera* - *Somma iscritta da aumentare automaticamente* -
Termine dell'ipoteca - *Stipulazione contratto unico* SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 *Soggetti a favore* 1 *Soggetti contro* 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 318 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 57 are 47 centiare

Immobile n. 2
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 319 *Subalterno* -
Natura EU - ENTE URBANO *Consistenza* 43 are 64 centiare

Immobile n. 3
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI

Ispezione telematica

n. T 168838 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:20:23

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 5535
Registro particolare n. 581 *Presentazione n.* 150 *del* 26/01/2009

Foglio 26 *Particella* 253 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 57 are 47 centiare

Immobile n. 4
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 278 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 4 are 12 centiare

Immobile n. 5
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 280 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 34 centiare

Immobile n. 6
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 284 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 2 centiare

Immobile n. 7
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 288 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 1 ettari 50 are 60 centiare

Immobile n. 8
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 289 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 6 centiare

Immobile n. 9
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 299 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 3 ettari 35 are 38 centiare

Immobile n. 10
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 54 *Subalterno* -
Natura D1 - OPIFICI *Consistenza* -
Indirizzo VIA OLMATELLO *N. civico* -
Piano T

Immobile n. 11
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 60 *Subalterno* 9
Natura CO - CORTE O RESEDE *Consistenza* -
Indirizzo VIA OLMATELLO *N. civico* 21

Ispezione telematica

n. T 168838 del 25/02/2015
Inizio ispezione 25/02/2015 13:20:23
Richiedente FRRPLA
Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 5535
Registro particolare n. 581 *Presentazione n.* 150 *del* 26/01/2009

Immobile n. 12
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 60 *Subalterno* 5
Natura D7 - FABBRICATI COSTRUITI PER ESIGENZE INDUSTRIALI *Consistenza* -
Indirizzo VIA OLMATELLO *N. civico* 21

Immobile n. 13
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 285 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* -

Immobile n. 14
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 286 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* -

Immobile n. 15
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 287 *Subalterno* -
Natura EU - ENTE URBANO *Consistenza* 17 centiare

Immobile n. 16
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 60 *Subalterno* -
Natura EU - ENTE URBANO *Consistenza* 61 are 46 centiare

Immobile n. 17
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 277 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 5 are 47 centiare
Indirizzo LOCALITA' OLMATELLO DI SOTTO *N. civico* -

Immobile n. 18
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 279 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 5 are 18 centiare
Indirizzo LOCALITA' OLMATELLO DI SOTTO *N. civico* -

Immobile n. 19
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 282 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 14 centiare
Indirizzo LOCALITA' OLMATELLO DI SOTTO *N. civico* -

Ispezione telematica

n. T 168838 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:20:23

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 5535

Registro particolare n. 581 *Presentazione n.* 150 *del* 26/01/2009

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 *In qualità di* CREDITORE IPOTECARIO

Denominazione o ragione sociale CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.P.A.

Sede BOLZANO .BOZEN. (BZ)

Codice fiscale 00152980215 *Domicilio ipotecario eletto* BOLZANO - VIA CASSA DI RISPARMIO 12/B

Relativamente all'unità negoziale n. 1 *Per il diritto di* PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 *In qualità di* DEBITORE IPOTECARIO

Denominazione o ragione sociale FONDO DIAPHORA 1

Sede TRENTO (TN)

Codice fiscale 02479130219

Relativamente all'unità negoziale n. 1 *Per il diritto di* PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

LA CASSA DI RISPARMIO CONCEDE ALLA PARTE PRESTATARIA, UN FINANZIAMENTO DI EURO 17.252.000,00 IN FORMA DI APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE, AI FINI DEI PAGAMENTI DOVUTI PER IVA, RELATIVAMENTE ALLA COSTITUZIONE DELL'ATTO DI APPORTO AL FONDO DIAPHORA 1 STIPULATO IN DATA 23 DICEMBRE 2008 CON ATTO A MIO ROGITO. IL FINANZIAMENTO SI INTENDE CONCESSO AI PATTI ED OBBLIGHI CONTENUTI NEL CAPITOLATO DELLE CONDIZIONI GENERALI CHE I CONTRAENTI DICHIARANO DI CONOSCERE INTEGRALMENTE. IL CLIENTE SI RICONOSCE FIN D'ORA DEBITORE NEI CONFRONTI DELLA CASSA DI RISPARMIO DELL'INTERO IMPORTO DEL FINANZIAMENTO O DI QUELLA MAGGIORE O MINORE SOMMA DERIVANTE DALL'EFFETTIVO UTILIZZO DELL'AFFIDAMENTO, COME RISULTANTE DALLE SCRITTURE CONTABILI DELLA CASSA STESSA. 1. IL TASSO DI INTERESSE APPLICATO AL FINANZIAMENTO E CONTEGGIATO CON RIFERIMENTO ALLA DURATA DELL'ANNO CIVILE, E' PARI ALL' "EURIBOR" - 3 MESI (365), ARROTONDATO AL DECIMO DI PUNTO SUPERIORE, AUMENTATO DI 2,25 PUNTI, ED ATTUALMENTE QUINDI PARI AL 5,25% (CINQUE VIRGOLA VENTICINQUE PER CENTO) NOMINALE ANNUO CON CAPITALIZZAZIONE TRIMESTRALE (EURIBOR 3 MESI 365 VALUTA 02.01.2009 PARI AL 2,969% (DUE VIRGOLA NOVECENTOSESSANTANOVE PER CENTO), VALIDO PER IL TRIMESTRE IN CORSO). TENUTO CONTO DEGLI EFFETTI DI TALE CAPITALIZZAZIONE, IL TASSO EFFETTIVO ANNUO E' DEL 5,3542% (CINQUE VIRGOLA TREMILACINQUECENTOQUARANTADUE PER CENTO). AI SENSI DELL'ART. 6 DELIBERAZIONE CICR DD. 9 FEBBRAIO 2000 (GAZZETTA UFFICIALE 22.2.2000)LA PARTE PRESTATARIA DICHIARA DI APPROVARE SPECIFICATAMENTE LA CAPITALIZZAZIONE TRIMESTRALE DEGLI INTERESSI DEBITORI. GLI INTERESSI SU EVENTUALI SALDI AVERE VERRANNO UGUALMENTE CONTEGGIATI TRIMESTRALMENTE. L'ADEGUAMENTO DEL TASSO AVVERRA' TRIMESTRALMENTE SULLA BASE DEL "EURIBOR" - 3 MESI (365) CON VALUTA IL PRIMO GIORNO BANCARIO LAVORATIVO DEI

Ispezione telematica

n. T 168838 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:20:23

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 5535

Registro particolare n. 581 *Presentazione n.* 150 *del* 26/01/2009

MESI GENNAIO, APRILE, LUGLIO E OTTOBRE, COME PUBBLICATO SUL QUOTIDIANO ECONOMICO FINANZIARIO "IL SOLE 24 ORE", CON VALIDITA' PER IL TRIMESTRE IN CORSO. LA CASSA E' AUTORIZZATA A PROCEDERE UNILATERALMENTE ALLE VARIAZIONI DEL TASSO DI INTERESSE DA EFFETTUARSI COME SOPRA, SENZA OBBLIGO ALCUNO DI PREAVVISO ALLA PARTE PRESTATARIA. 2. GLI INTERESSI SARANNO CONTEGGIATI E LIQUIDATI TRIMESTRALMENTE, COSI' COME LE SPESE COME PUBBLICATE NEGLI AVVISI AL PUBBLICO A.S. DEL DECRETO LEGISLATIVO 01.09.1993, N. 385, DI SEGUITO CHIAMATO ANCHE BREVEMENTE T.U. 385/93. 3. L'EVENTUALE UTILIZZO CONSENTITO TRANSITORIAMENTE IN SUPERO DEL LIMITE DI FIDO CONCESSO NON SIGNIFICA L'AUMENTO DELL'APERTURA DI CREDITO COME SOPRA DETERMINATA, MA COMPORTA INVECE L'OBBLIGO PER IL CLIENTE, SE RICHIESTO DALLA CASSA, DI RIENTRARE NEL LIMITE MEDESIMO IMMEDIATAMENTE ANCHE SE ERA STATA CONVENUTA UNA DURATA DETERMINATA. SU TALE SUPERO, SALVO DIVERSA ESPRESSA DETERMINAZIONE, SI APPLICHERA' UN TASSO D'INTERESSE PARI A QUELLO APPLICATO AL RAPPORTO IN QUESTIONE, MAGGIORATO DI 4 PUNTI. 4. OGNI SOMMA DOVUTA DALLA PARTE PRESTATARIA ALLA CASSA DI RISPARMIO DEVE ESSERLE PUNTUALMENTE VERSATA ENTRO I TER MINI PATTUITI. IN CASO DI MANCATO PAGAMENTO MATURERA' DI DIRITTO, SU TUTTE LE SOMME SCADUTE DOVUTE ALLA CASSA, L'INTERESSE DI MORA NELLA MISURA DELL' "EURIBOR" - 6 MESI (365), ARROTONDATO AL QUARTO DI PUNTO SUPERIORE, MAGGIORATO DI 9 (NOVE) PUNTI, MA COMUNQUE ENTRO IL LIMITE DI CUI AL QUARTO COMMA DELL'ART.2 DELLA LEGGE 7 MARZO 1996, N. 108, E QUINDI ATTUALMENTE IL 12,25% (DODICI VIRGOLA VENTICINQUE PER CENTO), CON ADEGUAMENTO SEMESTRALE (RIFERITO ALL'ANNO SOLARE), E CAPITALIZZAZIONE TRIMESTRALE, VALUTA PRIMO GIORNO LAVORATIVO DEL SEMESTRE, COME PUBBLICATO SUL QUOTIDIANO ECONOMICO FINANZIARIO "IL SOLE 24 ORE", SENZA NECESSITA' DI ALCUNA COMUNICAZIONE, E SALVA LA FACOLTA' PER LA CASSA DI RISPARMIO DI FAR VALERE LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. GLI INTERESSI DI MORA DECORRERANNO DAL GIORNO DI SCADENZA DELL'IMPORTO DOVUTO FINO AL GIORNO DELL'EFFETTIVO PAGAMENTO. IL SALDO RISULTANTE A SEGUITO DELLA CHIUSURA DEFINITIVA DEL CONTO PRODUCE INTERESSI NELLA MISURA PATTUITA; TALI INTERESSI NON VERRANNO PIU' CAPITALIZZATI PERIODICAMENTE. 5. QUALORA I PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE CONVENUTI DOVESSERO SCOMPARIRE E/O NON ESSERE PIU' RILEVATI ED, IN GENERALE, NON FOSSE POSSIBILE PERVENIRE ALLA LORO AUTOMATICA SOSTITUZIONE, LA CASSA INDIVIDUERA' PARAMETRI EQUIVALENTI, SEGUENDO LE INDICAZIONI CHE SARANNO DESUMIBILI DAL MERCATO E DAI PROVVEDIMENTI NAZIONALI O COMUNITARI CHE FOSSERO EMANATI IN ARGOMENTO. SONO A CARICO DELLA PARTE PRESTATARIA, O A CHI DALLA STESSA INDICATO, L'IMPOSTA SOSTITUTIVA DI EURO 43.130,00 (QUARANTATREMILACENTOTRENTA VIRGOLA ZERO ZERO) DA CORRISPONDERE AI SENSI DELL'ART.15 E SEGUENTI DEL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973, N. 601 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, NONCHE' LA COMMISSIONE "UNA TANTUM" DI EURO 86.260,00 (OTTANTASEIMILADUECENTOSESSANTA VIRGOLA ZERO ZERO) PER RIFUSIONE FORFETTARIA DELLE SPESE DI ISTRUTTORIA DA CORRISPONDERE ALLA CASSA, E LA STESSA PARTE PRESTATARIA ACCONSENTE ESPRESSAMENTE CHE LA CASSA TRATTENGA I RELATIVI IMPORTI ALL'ATTO DELLA MESSA A DISPOSIZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO CON IL PRESENTE CONTRATTO. LE SPESE DI OGNI GENERE DIPENDENTI ED OCCASIONATE DALLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO E QUINDI ANCHE QUELLE DI QUESTO ATTO, SUOI ANTECEDENTI E CONSEGUENTI, COMPRESE QUELLE RELATIVE AL RILASCIO DI UNA COPIA IN FORMA ESECUTIVA PER LA CASSA, ALLE FORMALITA' DI ISCRIZIONE O ANNOTAMENTO, AGLI ATTI AGGIUNTIVI E DI CANCELLAZIONE E/O DI SVINCOLO DELL'IPOTECA, VENGONO ASSUNTE A PROPRIO CARICO DELLA PARTE PRESTATARIA, O A CHI DALLA STESSA INDICATO, IN QUANTO, PER PATTO ESPRESSO, NESSUNA SPESA DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE RELATIVA AL FINANZIAMENTO STESSO DOVRA' MAI GRAVARE SULLA CASSA. LA PARTE PRESTATARIA, O A CHI DALLA STESSA INDICATO, SODDISFERA' INOLTRE DIRETTAMENTE LA PARCELLA NOTARILE RELATIVA AL PRESENTE CONTRATTO. LA CASSA SI

Ispezione telematica

n. T 168838 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:20:23

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 5535

Registro particolare n. 581 *Presentazione n.* 150 *del* 26/01/2009

RISERVA LA FACOLTA' DI MODIFICARE, A SUA DISCREZIONE, IN QUALSIASI MOMENTO ED IN PRESENZA DI UN GIUSTIFICATO MOTIVO LE CONDIZIONI ECONOMICHE NONCHE' LE CLAUSOLE CONTRATTUALI, CON LE MODALITA' PREVISTE DALL'ART. 118 DEL DECRETO LEGISLATIVO 1. SETTEMBRE 1993 N. 385, DALLA DELIBERA CICR DEL 4 MARZO 2003 E DALLE ISTRUZIONI DI VIGILANZA DELLA BANCA D'ITALIA DEL 25.7.2003 COME MEGLIO SPECIFICATO NEL "DOCUMENTO DI SINTESI". OVE IL CLIENTE SIA UN "CONSUMATORE" A SENSI DI LEGGE TROVA APPLICAZIONE ANCHE L'ART.33 DEL D.L.VO DEL 6 SETTEMBRE 2005 N.206, LADDOVE PIU' FAVOREVOLE AD ESSO. LE RELATIVE VARIAZIONI VERRANNO COMUNICATE AL CLIENTE NELLE FORME DI CUI AL MENZIONATO ART.118 DEL DECRETO LEGISLATIVO 1. SETTEMBRE 1993 N. 385 E LO STESSO AVRA' DIRITTO DI RECEDERE ENTRO IL TERMINE DI 60 GIORNI E DI OTTENERE IN SEDE DI LIQUIDAZIONE L'APPLICAZIONE DELLE CONDIZIONI PRECEDENTEMENTE PRATICATE. LA PARTE MUTUATARIA APPROVA SPECIFICAMENTE, AI SENSI DELL'ART.117, QUINTO COMMA, T.U.- TALE FACOLTA' DELLA CASSA, FATTO SALVO IN OGNI CASO L'INDICIZZAZIONE DEL TASSO. A GARANZIA DELL'AFFIDAMENTO DI EURO 17.252.000,00 (DICIASSETTEMILIONIDUECENTOCINQUANTADUEMILA VIRGOLA ZERO ZERO) DI CUI ALL.ART. 1) E QUINDI DI QUALUNQUE ALTRA SOMMA CHE POTESSE RAPPRESENTARE IL CREDITO DELLA CASSA DI RISPARMIO IN DIPENDENZA DEL PRESENTE CONTRATTO, IVI INCLUSI GLI OBBLIGHI ACCESSORI, LA PARTE PRESTATARIA RAETIA SGR SPA, NELLA SUA QUALITA' DI GESTORE DEL FONDO NELLA CUI TITOLARITA' SI TROVANO GLI IMMOBILI OFFERTI IN GARANZIA E MEGLIO DESCRITTI AL QUADRO B DELLA PRESENTE NOTA IN ISCRIZIONE COSTITUISCE E CONSENTE L'ISCRIZIONE A CARICO DI QUESTI ULTIMI, DEL DIRITTO DI IPOTECA A FAVORE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO SPA PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 34.504.000,00 (TRENTAQUATTROMILIONICINQUECENTOQUATTROMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CHE GARANTISCE E COMPRENDE IL CAPITALE DI EURO 17.252.000,00, GLI INTERESSI ANNNUI AL TASSO INDICIZZATO DEL 5,25% (CINQUE VIRGOLA VENTICINQUE PER CENTO) E DI MORA AL TASSO INDICIZZATO DEL 12,25% (DODICI VIRGOLA VENTICINQUE PER CENTO) ED UNA CAUZIONE CHE VIENE COSTITUITA PER TUTTI GLI OBBLIGHI ACCESSORI ASSUNTI DALLA PARTE MUTUATARIA, PER GLI ANTICIPI FATTI A SOLLIEVO DELLA MEDESIMA DALLA CASSA DI RISPARMIO, PER LE SPESE LEGALI, PER I PREMI DI ASSICURAZIONE, PER RIMBORSI DI TASSE E DI IMPOSTE, PER GLI INTERESSI EVENTUALMENTE DOVUTI PER UN PERIODO ECCEDENTE QUELLO PREVISTO DALL'ART. 2855 C.C., PER GLI INTERESSI NELLA MISURA CONTRATTUALE DAL PIGNORAMENTO ALLA VENDITA, E PER QUELLI, PURE NELLA MISURA CONTRATTUALE, DAL GIORNO DELLA VENDITA FINO A QUELLO DELL'EFFETTIVO PAGAMENTO. IL FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 1) VIENE ACCORDATO CON DURATA INDETERMINATA E COMUNQUE SUPERIORE A 18 MESI, CON FACOLTA' DI REVOCA DA PARTE DELLA CASSA DI RISPARMIO DECORSI 18 MESI PIU' UN GIORNO DALLA DATA DI REGISTRAZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO, SALVO COMUNQUE ANCHE IN QUESTO PERIODO IL DIRITTO DI AVVALERSI DELLA DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE A/S DELL'ART. 1186 C.C., OVVERO DELLA RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL PRESENTE CONTRATTO AL VERIFICARSI DI UNA DELLE IPOTESI DI CUI ALL'ART. 8 DEL CAPITOLATO DELLE CONDIZIONI GENERALI. 1. PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E PER OGNI EFFETTO DI LEGGE LE PARTI ELEGGONO DOMICILIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.47 COD.CIV. E DELL'ART.30 COD. PROC. CIV.: - QUANTO ALLA CASSA PRESSO LA PROPRIA SEDE DI BOLZANO, OVVERO IN QUEL DIVERSO LUOGO ESPRESSAMENTE INDICATO IN CONTRATTO; - QUANTO ALLA PARTE PRESTATARIA PRESSO IL DOMICILIO DICHIARATO IN ATTO O SUCCESSIVAMENTE COMUNICATO CON LETTERA RACCOMANDATA ALLA CASSA. 2. AGLI EFFETTI DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA LE PARTI CONTRAENTI ELEGGONO DOMICILIO PRESSO IL NOTAIO ROGANTE. PER OGNI CONTROVERSIA INERENTE IL PRESENTE CONTRATTO, E' COMPETENTE IL FORO DI BOLZANO. IL PRESENTE ATTO E LE RELATIVE FORMALITA' GODONO DEL TRATTAMENTO TRIBUTARIO DI CUI AL D.P. R. 29 SETTEMBRE 1973, N.601 E SUCCESSIVE MODIFICHE. LE PARTI CONVENGONO CHE LA DURATA DEL PRESENTE FINANZIAMENTO SARA' IN OGNI CASO SUPERIORE A 18 MESI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI

Ispezione telematica

n. T 168838 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:20:23

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 5535

Registro particolare n. 581 *Presentazione n.* 150 *del* 26/01/2009

CUI ALL'ART.15 DEL D.P.R. 601/73. QUALORA DA ACCERTAMENTI IPOTECARI RISULTI A CARICO DEGLI IMMOBILI ASSOGGETTATI AD IPOTECA LA TRASCRIZIONE DEI CONTRATTI DI CUI AI NUMERI 1, 2, 3, 4 DELL'ART. 2643 C.C. O L'ISCRIZIONE DEI RELATIVI CONTRATTI PRELIMINARI AI SENSI DELL'ART. 2645/ BIS C.C., LA CASSA SI RISERVA LA FACOLTA' DI RIDURRE L'IMPORTO DEL FINANZIAMENTO DELL'IMPORTO CORRISPONDENTE AL PREZZO DELL'UNITA' IMMOBILIARE OGGETTO DELLA TRASCRIZIONE. A TAL FINE LA CASSA COMUNICHERA' ALLA PARTE PRESTATARIA, MEDIANTE LETTERA SPEDITA CON RICEVUTA A.R. NEL DOMICILIO DA QUESTA ELETTO NEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO, L'AMMONTARE DI CUI IL FINANZIAMENTO DOVRA' ESSERE RIDOTTO NONCHE' IL TERMINE ENTRO IL QUALE TALE RIDUZIONE DOVRA' AVVENIRE. QUALORA LA PARTE PRESTATARIA NON PROVVEDA ALLA RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO NEL TERMINE INDICATO DALLA CASSA, LA CASSA POTRA' RISOLVERE IL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO AI SENSI DELL'ART. 1456 C.C.

Ispezione telematica

n. T 166905 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:13:51

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 7088
Registro particolare n. 773 *Presentazione n.* 111 *del* 02/02/2009

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO
Data 14/01/2009 *Numero di repertorio* 22440/7975
Notaio GIANNOTTI MONICA *Codice fiscale* GNN MNC 63E50 H501 F
Sede ROMA (RM)

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA VOLONTARIA
Derivante da 0176 CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Capitale € 18.000.000,00 *Tasso interesse annuo* 5,2% *Tasso interesse semestrale* -
Interessi - *Spese* - *Totale* € 50.000.000,00
Importi variabili SI *Valuta estera* - *Somma iscritta da aumentare automaticamente* SI
Presenza di condizione risolutiva - *Durata* 1 anni 7 mesi
Termine dell'ipoteca - *Stipulazione contratto unico* SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 *Soggetti a favore* 1 *Soggetti contro* 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 318 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 57 are 47 centiare

Immobile n. 2
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 319 *Subalterno* -
Natura EU - ENTE URBANO *Consistenza* 43 are 64 centiare

Immobile n. 3
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)

Ispezione telematica

n. T 166905 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:13:51

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 7088

Registro particolare n. 773 *Presentazione n.* 111 *del* 02/02/2009

Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 253 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 57 are 47 centiare

Immobile n. 4
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 278 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 4 are 12 centiare

Immobile n. 5
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 280 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 34 centiare

Immobile n. 6
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 284 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 2 centiare

Immobile n. 7
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 288 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 1 ettari 50 are 60 centiare

Immobile n. 8
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 289 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 6 centiare

Immobile n. 9
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 299 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 3 ettari 35 are 38 centiare

Immobile n. 10
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 54 *Subalterno* -
Natura D1 - OPIFICI *Consistenza* -
Indirizzo VIA OLMATELLO *N. civico* -
Piano T

Immobile n. 11
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 60 *Subalterno* 9
Natura CO - CORTE O RESEDE *Consistenza* -

Ispezione telematica

n. T 166905 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:13:51

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 7088
Registro particolare n. 773 *Presentazione n.* 111 *del* 02/02/2009

Indirizzo VIA OLMATELLO *N. civico* 21

Immobile n. 12
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 60 *Subalterno* 5
Natura D7 - FABBRICATI COSTRUITI PER ESIGENZE INDUSTRIALI *Consistenza* -
Indirizzo VIA OLMATELLO *N. civico* 21

Immobile n. 13
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 285 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* -

Immobile n. 14
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 286 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* -

Immobile n. 15
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 287 *Subalterno* -
Natura EU - ENTE URBANO *Consistenza* 17 centiare

Immobile n. 16
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 60 *Subalterno* -
Natura EU - ENTE URBANO *Consistenza* 61 are 46 centiare

Immobile n. 17
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 277 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 5 are 47 centiare
Indirizzo LOCALITA' OLMATELLO DI SOTTO *N. civico* -

Immobile n. 18
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 279 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 5 are 18 centiare
Indirizzo LOCALITA' OLMATELLO DI SOTTO *N. civico* -

Immobile n. 19
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 282 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 14 centiare

Ispezione telematica

n. T 166905 del 25/02/2015
Inizio ispezione 25/02/2015 13:13:51
Richiedente FRRPLA
Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione
Registro generale n. 7088
Registro particolare n. 773 *Presentazione n.* 111 *del* 02/02/2009

Indirizzo LOCALITA' OLMATELLO DI SOTTO *N. civico* -

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 *In qualità di* CREDITORE IPOTECARIO
Denominazione o ragione sociale UNICREDIT CORPORATE BANKING S.P.A.
Sede VERONA (VR)
Codice fiscale 03656170960 *Domicilio ipotecario eletto* VERONA VIA GARIBALDI N.1
Relativamente all'unità negoziale n. 1 *Per il diritto di* PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 *In qualità di* DEBITORE IPOTECARIO
Denominazione o ragione sociale FONDO DIAPHORA 1
Sede TRENTO (TN)
Codice fiscale 02479130219
Relativamente all'unità negoziale n. 1 *Per il diritto di* PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E SS DEL D. LGS. N. 385/1993 (DI SEGUITO ANCHE T.U.B.), LA BANCA CONCEDE ALL'IMPRESA "RAETIA SGR SPA" (DI SEGUITO DENOMINATA ANCHE IMPRESA) CHE ACCETTA IN NOME PROPRIO E PER CONTO E NELL'INTERESSE DEL FONDO DIAPHORA 1, UN MUTUO ASSISTITO DA GARANZIA IPOTECARIA PER COMPLESSIVI EURO 18.000.000,00 (DICIOTTOMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO), DESTINATI ALLA PARZIALE COPERTURA DELL'IVA DOVUTA A SEGUITO DEL CONFERIMENTO NEL PATRIMONIO DEL FONDO STESSO DI UN'AREA SITA IN POMEZIA DENOMINATA "PARCO DELLA MINERVA". IL MUTUO E' CONCESSO ED ACCETTATO AI PATTI ED ALLE CONDIZIONI TUTTE PREVISTE DAL PRESENTE CONTRATTO, DAL CAPITOLATO DELLE CONDIZIONI GENERALI. LE PARTI PRENDONO ATTO CHE IL DOCUMENTO DI SINTESI RIPORTA LA SINTESI DELLE PIU' SIGNIFICATIVE CONDIZIONI CONTRATTUALI ED ECONOMICHE RELATIVE AL CONTRATTO. L'IMPRESA INOLTRE DICHIARA DI AVER RICEVUTO PRIMA D'ORA COPIA DEL FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DELLA SPECIE E COPIA DELL'AVVISO DENOMINATO "PRINCIPALI NORME DI TRASPARENZA", DI AVER SOTTOSCRITTO UN TERM SHEET CONCORDATO CON LA BANCA E DI ESSERSI AVVALSA DEL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE PRECONTRATTUALE E DI AVER RICEVUTO COPIA DEL TESTO CONTRATTUALE COMPLETA DI TUTTI GLI ALLEGATI IDONEA PER LA STIPULA. L'IMPRESA DICHIARA DI RICEVERE DALLA BANCA IN DATA ODIERNA L'INTERO IMPORTO DEL MUTUO E NE RILASCIA AMPIA QUIETANZA CON IL PRESENTE ATTO. LA BANCA E L'IMPRESA DANNO ATTO DELLA RICONSEGNA DA PARTE DI

Ispezione telematica

n. T 166905 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:13:51

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 7088

Registro particolare n. 773 *Presentazione n.* 111 *del* 02/02/2009

QUEST'ULTIMA DELLA SOMMA MUTUATA - AL NETTO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA E DI ALTRI ONERI ACCESSORI COME DA LETTERA CONSEGNATA ALL'IMPRESA ED IN CONFORMITA' ALLE SUE ISTRUZIONI - AL FINE DI COSTITUIRE UN DEPOSITO CAUZIONALE INFRUTTIFERO PRESSO LA BANCA A GARANZIA DELL'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DELL'IMPRESA MEDESIMA DAL PRESENTE CONTRATTO E RELATIVI ALLEGATI. IN PARTICOLARE, L'IMPRESA SI OBBLIGA A FORNIRE ALLA BANCA ENTRO IL TERMINE DI UN MESE DALLA DATA ODIERNA I SEGUENTI DOCUMENTI: A) LA DICHIARAZIONE NOTARILE DA CUI RISULTI L'AVVENUTA ISCRIZIONE, CON I RELATIVI ESTREMI, DELLE IPOTECHE DI CUI AL PRESENTE CONTRATTO, ATTESTANTE CHE AL MOMENTO DI TALI ISCRIZIONI L'IMMOBILE OFFERTO IN GARANZIA ERA DI PIENA PROPRIETA' DI CHI HA CONCESSO L'IPOTECA, CHE SULL'IMMOBILE MEDESIMO NON RISULTAVANO VINCOLI, ISCRIZIONI, FORMALITA' PREGIUDIZIEVOLI AD ECCEZIONE DELLE FORMALITA' CITATE AL SUCCESSIVO ART.9; B) UNA COPIA ESECUTIVA E DUE COPIE AUTENTICHE DEL PRESENTE CONTRATTO NONCHE' DUPLO DELLE NOTE D'ISCRIZIONE; C) LA POLIZZA DI ASSICURAZIONE CON APPENDICE DI VINCOLO A FAVORE DELLA BANCA DI CUI ALL'ART. 9 DEL CAPITOLATO RELATIVA AI FABBRICATI OFFERTI A GARANZIA DEL MUTUO. L'IMPRESA PRENDE ATTO CHE, QUALORA NON ABBIA ESATTAMENTE PROVVEDUTO NEL TERMINE INDICATO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI NEL PRESENTE ARTICOLO, LA BANCA - SALVO CHE RITENGA DI CONSENTIRE UN NUOVO TERMINE - POTRA' AVVALERSI DELLA FACOLTA' DI RISOLVERE IL CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 10 LETTERA D) DELL'ALLEGATO CAPITOLATO ED UTILIZZARE IL DEPOSITO CAUZIONALE PER L'ESTINZIONE DEL MUTUO. LE SPESE E GLI ONERI COMUNQUE SOSTENUTI DALLA BANCA RESTANO A CARICO DELL'IMPRESA CHE PROVVEDERA' AL LORO PAGAMENTO ENTRO 15 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA SCRITTA INVIATA DALLA BANCA. LO SVINCOLO DELLE SOMME COSTITUITE IN DEPOSITO CAUZIONALE POTRA' AVVENIRE DOPO L'ADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI E LA PRODUZIONE DEI DOCUMENTI RICHIAMATI NEL PRECEDENTE ART. 2, FERMO IL DISPOSTO DI CUI AL PENULTIMO COMMA DELL'ART. 2 MEDESIMO. E' PERALTRO IN FACOLTA' DELLA BANCA PROCEDERE ALLO SVINCOLO DELLE SOMME COSTITUITE IN DEPOSITO CAUZIONALE, ANCHE PRIMA DI AVER RICEVUTO LA DOCUMENTAZIONE SOPRA INDICATA E DI AVER ESEGUITO LE CONSEGUENTI VERIFICHE. IN QUESTO CASO, OVE SI ACCERTASSE IN SEDE DI VERIFICA SUCCESSIVA CHE NON SONO STATE ADEMPIUTE LE CONDIZIONI SOPRA PREVISTE OVVERO RISULTASSERO FORMALITA' RITENUTE DALLA BANCA PREGIUDIZIEVOLI, ISCRITTE O TRASCRITTE PRECEDENTEMENTE ALL'ISCRIZIONE DELL'IPOTECA IN DIPENDENZA DAL PRESENTE CONTRATTO, LA BANCA AVRA' LA FACOLTA' DI CONSIDERARE RISOLTO DI DIRITTO IL PRESENTE CONTRATTO CON LE MODALITA' E LE CONSEGUENZE DI CUI ALL'ART. 10 DELL'ALLEGATO CAPITOLATO. LA DURATA DEL MUTUO E' FISSATA IN 19 (DICIANNOVE) MESI (DI CUI 16 DI PREAMMORTAMENTO). L'IMPRESA SI OBBLIGA A RESTITUIRE IN UNICA SOLUZIONE LA DETTA SOMMA DI EURO 18.000.000,00 (DICIOTTOMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO) ALLA SCADENZA DEL MUTUO E CIOE' AL 31/08/2010. L'IMPRESA SI OBBLIGA A CORRISPONDERE, MEDIANTE RATE MENSILI POSTICIPATE DA PAGARSI SENZA NECESSITA' DI ESPRESSA RICHIESTA DA PARTE DELLA BANCA, A PARTIRE DAL 28 FEBBRAIO 2009 E FINO ALL'ULTIMA SCADENZA DEL 31 MAGGIO 2010, GLI INTERESSI SULLA SOMMA MUTUATA CALCOLATI AL TASSO INDICATO AL SUCCESSIVO ART. 5. L'ULTIMA TRIMESTRALITA' DI INTERESSI, INSIEME AL RIMBORSO DEL CAPITALE, DOVRA' ESSERE CORRISPOSTA ALLA BANCA ALLA SCADENZA DEL MUTUO. SIA PER IL PERIODO DI PREAMMORTAMENTO SIA PER QUELLO DI AMMORTAMENTO, SI APPLICA AL MUTUO UN TASSO VARIABILE TRIMESTRALMENTE PARI ALLA QUOTAZIONE DELL'EURIBOR A TRE MESI MOLTIPLICATO PER IL COEFFICIENTE 365/360, ARROTONDATO ALLO 0,05% SUPERIORE, IN ESSERE PER VALUTA - PER QUANTO CONCERNE LA MISURA INIZIALE, DATA ODIERNA, E DI SEGUITO DATA DI DECORRENZA DI CIASCUN TRIMESTRE - MAGGIORATO DI 2,5 PUNTI IN RAGIONE D'ANNO. IN MANCANZA DI RILEVAZIONE DELL'EURIBOR DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'EURIBOR (EURIBOR PANEL STEERING COMMITTEE), SARA' UTILIZZATO IL LIBOR DELL'EURO SULLA PIAZZA DI LONDRA. IL TASSO DI INTERESSE DEL MUTUO VIENE CONVENUTO

Ispezione telematica

n. T 166905 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:13:51

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 7088

Registro particolare n. 773 *Presentazione n.* 111 *del* 02/02/2009

ATTUALMENTE, ANCHE AI FINI DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA, NEL 5,20% (CINQUE VIRGOLA VENTI PER CENTO) NOMINALE IN RAGIONE D'ANNO, CORRISPONDENTE ALLA QUOTAZIONE DELL'EURIBOR A TRE MESI MOLTIPLICATO PER IL COEFFICIENTE 365/360, ARROTONDATO ALLO 0,05% SUPERIORE, IN ESSERE PER VALUTA DATA ODIERNA, MAGGIORATO DI 2,5 PUNTI IN RAGIONE D'ANNO. A DETTO TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LIQUIDABILE CON CADENZA MENSILE, CORRISPONDE UN INTERESSE DEL 5,32574% (CINQUE VIRGOLA TRENTADUEMILACINQUECENTOSETTANTAQUATTRO PER CENTO) EFFETTIVO IN RAGIONE D'ANNO. IN RELAZIONE A QUANTO DISPOSTO DALLA DELIBERAZIONE DEL CICR DEL 4.3.2003: - LA QUOTAZIONE DELL'EURIBOR A TRE MESI MOLTIPLICATO PER IL COEFFICIENTE 365/360 (EURIBOR "365") RILEVATO PER VALUTA ALLA DATA ODIERNA CORRISPONDE AL 2,69% (DUE VIRGOLA SESSANTANOVE PER CENTO); - IL VALORE DELL'INDICATORE SINTETICO DI COSTO, CALCOLATO PER L'IPOTESI DI APPLICAZIONE AL MUTUO DI UN TASSO DI INTERESSE DEL 5,20 % NOMINALE ANNUO PER TUTTA LA DURATA DELL'OPERAZIONE, E' PARI AL 6,0087% (SEI VIRGOLA ZERO ZERO OTTANTASETTE PER CENTO) ANNUO. IN CASO DI RITARDATO PAGAMENTO DI OGNI IMPORTO A QUALSIASI TITOLO DOVUTO IN DIPENDENZA DEL MUTUO, ANCHE IN CASO DI DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE E DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, DECORRERANNO DI PIENO DIRITTO DAL GIORNO DELLA SCADENZA INTERESSI DI MORA A FAVORE DELLA BANCA NELLA MISURA DEL TASSO CONTRATTUALE VIGENTE, MAGGIORATO DI 2 PUNTI IN RAGIONE D'ANNO. SU DETTI INTERESSI NON VERRA' APPLICATA ALCUNA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL TITOLO VI CAPO I DEL T.U.B., SI APPLICANO AL MUTUO LE SEGUENTI COMMISSIONI E SPESE: A) EURO 45.000,00 (QUARANTACINQUEMILA VIRGOLA ZERO ZERO) A TITOLO DI RIFUSIONE DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA; B) EURO 180.000,00 A TITOLO DI COMMISSIONI E RIFUSIONE DELLE SPESE DI ISTRUTTORIA. SONO, INOLTRE, A CARICO DELL'IMPRESA, O A CHI DALLA STESSA INDICATO, LE SPESE RELATIVE AL PRESENTE CONTRATTO, COMPRESE QUELLE RELATIVE AL RILASCIO DI COPIE AUTENTICHE ED IN FORMA ESECUTIVA PER LA BANCA, NONCHE' QUELLE RELATIVE ALLE FORMALITA' D'ISCRIZIONE O ANNOTAMENTO IPOTECARI. L'IMPRESA PROVVEDERA' IN VIA AUTONOMA AD OTTENERE DAL NOTAIO UNA COPIA AUTENTICA DEL PRESENTE ATTO E DEGLI EVENTUALI ATTI INTEGRATIVI O MODIFICATIVI, SOLLEVANDO LA BANCA DA QUALSIASI ONERE O RESPONSABILITA' AL RIGUARDO. PER GLI ONORARI E I DIRITTI NOTARILI SI APPLICA L'ART. 39 COMMA SETTIMO DEL T.U.B. GLI ONERI EVENTUALI OCCASIONATI DAL MUTUO DURANTE L'INTERA DURATA DEL MEDESIMO COMPETERANNO ALL'IMPRESA, O A CHI DALLA STESSA INDICATO, NELLA MISURA PREVISTA NELL'ALLEGATO DOCUMENTO DI SINTESI E NELL'APPOSITO "FOGLIO INFORMATIVO" TEMPO PER TEMPO VIGENTE, A DISPOSIZIONE PRESSO I LOCALI APERTI AL PUBBLICO DELLA BANCA, CONFORMEMENTE ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE IN MATERIA DI TRASPARENZA DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI APPLICATE. COME PREVISTO DALL'ART. 118 DEL T.U.B., QUALORA SUSSISTA UN GIUSTIFICATO MOTIVO, LA BANCA SI RISERVA LA FACOLTA' DI MODIFICARE - ANCHE IN SENSO SFAVOREVOLE ALL'IMPRESA - LE COMMISSIONI E SPESE, PERCEPITE DURANTE L'INTERA DURATA DEL MUTUO, RISPETTANDO LE PRESCRIZIONI DI CUI AL CITATO ARTICOLO E DANDONE COMUNICAZIONE ALL'IMPRESA, CON PREAVVISO DI TRENTA GIORNI, IN FORMA SCRITTA O MEDIANTE ALTRO SUPPORTO DUREVOLE - PREVENTIVAMENTE ACCETTATO DALL'IMPRESA - UTILIZZANDO LE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA. L'IMPRESA APPROVA SPECIFICATAMENTE - AI SENSI DELL'ART. 117 COMMA V DEL T.U.B. - TALE FACOLTA' DELLA BANCA. LA MODIFICA SI INTENDERA' APPROVATA OVE L'IMPRESA NON DOVESSE RECEDERE DAL CONTRATTO ENTRO SESSANTA GIORNI. IL RECESSO NON E' SOGGETTO A SPESE E, IN SEDE DI LIQUIDAZIONE DEL RAPPORTO, L'IMPRESA HA DIRITTO ALL'APPLICAZIONE DELLE CONDIZIONI PRECEDENTEMENTE PRATICATE. IN CASO DI VARIAZIONE DELLA NORMATIVA RICHIAMATA DAL PRESENTE ARTICOLO, SI APPLICHERANNO LE DISPOSIZIONI TEMPO PER TEMPO VIGENTI. L'IMPRESA, NONCHE' I SUOI SUCCESSORI O AVENTI CAUSA, HANNO LA FACOLTA' DI RIMBORSARE ANTICIPATAMENTE IN TUTTO O IN PARTE IL MUTUO, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI -

Ispezione telematica

n. T 166905 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:13:51

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 7088

Registro particolare n. 773 *Presentazione n.* 111 *del* 02/02/2009

IVI INCLUSI QUELLI MORATORI - A CONDIZIONE CHE: A) SIANO SALDATI GLI ARRETRATI CHE FOSSERO DOVUTI, LE EVENTUALI SPESE GIUDIZIALI ANCHE IRRIPETIBILI ED OGNI ALTRA SOMMA DI CUI LA BANCA FOSSE IN CREDITO; B) SIA VERSATA UNICAMENTE UNA COMMISSIONE OMNICOMPRENSIVA PARI AL 1,00% DEL CAPITALE RESTITUITO ANTICIPATAMENTE. AD ESEMPIO: CAPITALE RESTITUITO ANTICIPATAMENTE EURO 1000,00 (MILLE VIRGOLA ZERO ZERO) E COMMISSIONE DEL 1,00 %: 1000,00 X 1 : 100 = 10 LE DISPOSIZIONI SOPRAINDICATE SI APPLICANO ANCHE IN TUTTI I CASI IN CUI LA BANCA AVESSE DIRITTO DI CHIEDERE L'IMMEDIATO RIMBORSO DEL SUO CREDITO, ANCHE ATTRAVERSO LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. I RIMBORSI PARZIALI AVRANNO L'EFFETTO DI DIMINUIRE PROPORZIONALMENTE LA QUOTA DI AMMORTAMENTO CAPITALE DELLE RATE SUCCESSIVE, FERMO RESTANDO IL NUMERO DI ESSE ORIGINARIAMENTE PATTUITO. AI FINI DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA, LA BANCA ELEGGE DOMICILIO PRESSO LA SUA SEDE IN VERONA, VIA GARIBALDI 1; PER OGNI ALTRO EFFETTO, ELEGGE DOMICILIO PRESSO LA FILIALE DI BOLOGNA CENTRO; L'IMPRESA PRESSO LA PROPRIA SEDE O, SE QUI IRREPERIBILE PRESSO LA CASA COMUNALE DI TRENTO; A TALE DOMICILIO ELETTO, O A QUELLO REALE DELL'IMPRESA, LA BANCA POTRA' FARE ESEGUIRE LA NOTIFICAZIONE DI TUTTI GLI ATTI ANCHE ESECUTIVI. AL FINE DI GARANTIRE IL PUNTUALE RIMBORSO DEL MUTUO E L'ESATTO ADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI TUTTE DERIVANTI DAL PRESENTE CONTRATTO E DALL'ALLEGATO CAPITOLATO DELLE CONDIZIONI GENERALI, L'IMPRESA AI SENSI DEGLI ARTT. 38, 39, 40 E 41 DEL T.U.B. CONSENTE ALLA BANCA DI ISCRIVERE IPOTECA SOPRA GLI IMMOBILI MEGLIO DESCRITTI AL QUADRO B DELLA PRESENTE NOTA IN ISCRIZIONE. DETTA IPOTECA VIENE CONCESSA PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI EURO 50.000.000,00 CHE COMPRENDE IN VIA PRESUNTIVA: - EURO 18.000.000,00 PER CAPITALE FINANZIATO; - INTERESSI, ANCHE DI MORA, NELLA MISURA VARIABILE PREVISTA ALL'ART. 5 DEL PRESENTE CONTRATTO; - SPESE, ANCHE GIUDIZIALI (INCLUSE QUELLE DI CUI AL PRIMO COMMA DELL'ART. 2855 CC), PREMI DI ASSICURAZIONE, TASSE, IMPOSTE E QUALUNQUE ALTRA SOMMA CHE POTESSE RAPPRESENTARE UN CREDITO DELLA BANCA IN DIPENDENZA DEL PRESENTE CONTRATTO O DI LEGGE ANCHE PER I CASI DI RISOLUZIONE O DI DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE. AI SENSI DELL'ART. 39 COMMA TERZO DEL T.U.B, IL CREDITO DELLA BANCA E' GARANTITO DALLE IPOTECHE ISCRITTE FINO ALLA CONCORRENZA DELL'INTERO IMPORTO EFFETTIVAMENTE DOVUTO, PER EFFETTO DELLE CLAUSOLE DI INDICIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 5 DEL PRESENTE CONTRATTO. IL CONCEDENTE ACCONSENTE CHE A RICHIESTA DI CHIUNQUE LA PRESENTE IPOTECA VENGA ISCRITTA PRESSO GLI UFFICI COMPETENTI PER IL SERVIZIO DI CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI CON ESONERO DEI MEDESIMI DA OGNI RESPONSABILITA' AL RIGUARDO. DICHIARA, ASSUMENDO OGNI CONSEGUENTE RESPONSABILITA', CHE DETTI IMMOBILI SONO NELLA SUA LIBERA ED ESCLUSIVA PROPRIETA' E DISPONIBILITA' E CHE NON E' SOGGETTO AD ALCUNA ISCRIZIONE O PRIVILEGIO NE' AD ALCUNA TRASCRIZIONE/ANNOTAZIONE PRECEDENTE, A SERVITU' NON APPARENTI O AD ALTRO VINCOLO O ONERE, ANCHE PER IMPOSTE O DI PIANO REGOLATORE, CHE POSSANO PREGIUDICARE O DIMINUIRE LE GARANZIE IPOTECARIE CONCESSE A FRONTE DEL MUTUO AD ECCEZIONE DI QUELLE INDICATE NELLE SUCCITATE SCHEDE DI DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI ALLEGATE AL PRESENTE TITOLO NONCHE' PER L'ISCRIVENDA IPOTECA IN FAVORE DI CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO A GARANZIA DI UN CONTRATTO DI APERTURA DI CREDITO A MIO ROGITO IN DATA ODIERNA REP.N. 22439. LE FORMALITA' SUCCITATE SONO TUTTE ESPRESSAMENTE TOLLERATE DALLA BANCA. A) L'IMPRESA SI OBBLIGA, CON CIO' PROMETTENDO ANCHE IL FATTO DEL TERZO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1381 COD. CIV., OGNI QUALVOLTA SIA MENZIONATO UN OBBLIGO CHE DEBBA ESSERE ADEMPIUTO DA UN TERZO, A RISPETTARE I SEGUENTI IMPEGNI, RICONOSCENDONE L'ESSENZIALITA' NEL CONTESTO DEL PRESENTE CONTRATTO, PER TUTTA LA DURATA DEL PRESENTE MUTUO E FINO ALLA TOTALE ESTINZIONE DI TUTTE LE RAGIONI DI CREDITO DELLA BANCA: - FAR SI' CHE LO STATUS DEL FONDO NON SIA MODIFICATO DA ORDINARIO A SPECULATIVO; - CANALIZZARE SU UN CONTO CORRENTE APERTO PRESSO LA BANCA DEPOSITARIA DEL FONDO SOCIETE' GENERALE

Ispezione telematica

n. T 166905 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:13:51

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 7088

Registro particolare n. 773 *Presentazione n.* 111 *del* 02/02/2009

SECURITES SERVICES CON SEDE LEGALE A TORINO E DIREZIONE GENERALE IN MILANO VIA BENIGNO CRESPI N.19/A LE SOMME RINVENIENTI DAL RIMBORSO IVA EFFETTUATO DALL' ERARIO ALL'IMPRESA RELATIVO AL CONFERIMENTO NEL PATRIMONIO DEL FONDO STESSO DI UN'AREA SITA IN POMEZIA DENOMINATA "PARCO DELLA MINERVA"; - DESTINARE OBBLIGATORIAMENTE A RIMBORSO ANTICIPATO DEL PRESENTE MUTUO, SENZA CORRESPONSIONE ALLA BANCA DI ALCUNA COMMISSIONE, IL 100% DEL RIMBORSO IVA DI CUI SOPRA. L'IMPRESA PRENDE ATTO ED ACCETTA CHE LA BANCA POTRA' INVOCARE LA DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE DI CUI ALL'ART. 1186 C.C. E RISOLVERE IL PRESENTE CONTRATTO DI MUTUO AI SENSI DELL'ART. 1456 C.C., QUALORA ANCHE SOLO UNO DEGLI IMPEGNI SOPRA ASSUNTI NON VENGA RISPETTATO. B) L'IMPRESA PRENDE ALTRESI' ATTO CHE COSTITUIRA' CAUSA DI DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE DI CUI ALL'ART. 1186 C.C. IL MANCATO PAGAMENTO A SCADENZA DA PARTE DELLA STESSA O DI ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO DI UN DEBITO FINANZIARIO PARI O SUPERIORE AD EURO 500.000,00, OVVERO CHE INTERVENGA UNA CAUSA DI DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE DELLA IMPRESA O DI ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO VERSO TERZI FINANZIATORI, OVVERO ANCORA CHE UN TERZO FINANZIATORE RICHIEDA IL RIMBORSO ANTICIPATO DI UN QUALSIASI INDEBITAMENTO FINANZIARIO PARI O SUPERIORE AD EURO 500.000,00, O INFINE QUALORA UNA GARANZIA RILASCIATA DA QUALSIVOGLIA SOCIETA' DEL GRUPPO VENGA ESCUSSA PER UN IMPORTO SUPERIORE AD EURO 500.000,00. L'IMPRESA PRENDE ATTO CHE, IN CASO EVENTUALI CONCESSIONI DA PARTE DELLA BANCA DI MODIFICHE E/O DEROGHE AL PRESENTE CONTRATTO DI MUTUO, RICHIESTE MEDIANTE LETTERA DALL'IMPRESA STESSA, SARA' DOVUTA UNA COMMISSIONE (WAIVER FEE) PARI ALLO 0,25% DELL'IMPORTO DEL MUTUO ALLORA IN ESSERE CON UN MINIMO DI EURO 10.000,00. A GARANZIA DELL'ADEMPIMENTO DI TUTTE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE CON IL PRESENTE CONTRATTO ED IN PARTICOLARE DI OGNI RAGIONE DI CREDITO DELLA BANCA PER CAPITALE, INTERESSI, INTERESSI DI MORA, COMMISSIONI, INDENNIZZI, RIMBORSI, RISARCIMENTI ED IN GENERE PER QUALSIASI ALTRO TITOLO, L'IMPRESA SI OBBLIGA A CEDERE IL CREDITO IVA NASCENTE DALLA RICHIESTA DI RIMBORSO RELATIVO AL CONFERIMENTO NEL PATRIMONIO DEL FONDO STESSO DI UN'AREA SITA IN POMEZIA DENOMINATA "PARCO DELLA MINERVA". L'IMPRESA SI IMPEGNA PERTANTO SIN D'ORA AD INTERVENIRE IN TUTTI GLI ULTERIORI ATTI E ADEMPIMENTI, OCCORRENTI E/O RITENUTI NECESSARI DALLA BANCA PER IL PERFEZIONAMENTO DI TALE CESSIONE, IN PARTICOLARE A NOTIFICARE AL DEBITORE CEDUTO E A FAR ACCETTARE DALLO STESSO LA PREDETTA CESSIONE. L'IMPRESA SI OBBLIGA, INOLTRE, COME PREVISTO AL PRECEDENTE ARTICOLO 10, A CANALIZZARE SU CONTO CORRENTE A LEI INTESTATO, APERTO PRESSO LA BANCA DEPOSITARIA, TUTTI GLI INCASSI DERIVANTI DAL RIMBORSO DEL CREDITO IVA AL FINE DI ESTINGUERE ANTICIPATAMENTE IL PREDETTO MUTUO. IL MANCATO RISPETTO DELL'OBBLIGO COME SOPRA ASSUNTO DALL'IMPRESA COMPORTERA' LA RISOLUZIONE DEL PRESENTE ATTO, AI SENSI DELL'ART 1456 DEL C.C. L'IMPRESA SI OBBLIGA PER TUTTA LA DURATA DEL MUTUO A FORNIRE ALLA BANCA LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER IL MONITORAGGIO DELL'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIETARIA TRA LE QUALI: - COPIA DEL PROPRIO RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL FONDO ENTRO 60 GIORNI DALL'APPROVAZIONE E COMUNQUE NON OLTRE 180 GIORNI DALLA DATA DI CHIUSURA DI CIASCUN ESERCIZIO; - COPIA DELLA PROPRIA RELAZIONE SEMESTRALE DEL FONDO ENTRO 90 GIORNI DALLA DATA DI CHIUSURA. L'IMPRESA PRENDE ATTO ED ACCETTA CHE LA BANCA POTRA' INVOCARE LA DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE DI CUI ALL'ART. 1186 C.C. E RISOLVERE IL PRESENTE CONTRATTO DI MUTUO AI SENSI DELL'ART. 1456 C.C., QUALORA GLI IMPEGNI SOPRA ASSUNTI NON VENGANO RISPETTATI IL PRESENTE ATTO E LE RELATIVE FORMALITA' SCONTANO IL TRATTAMENTO PREVISTO DAGLI ARTT. 15 E SEGUENTI DEL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973 N. 601 (ESENZIONE DALL'IMPOSTA DI REGISTRO, DALL'IMPOSTA DI BOLLO, DALLE IMPOSTE IPOTECARIE E CATASTALI E DALLE TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE, IN LUOGO DELLE QUALI VIENE CORRISPOSTA DALLA BANCA UN'IMPOSTA SOSTITUTIVA SULL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI FINANZIAMENTI EROGATI IN CIASCUN

Ispezione telematica

n. T 166905 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:13:51

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 7088

Registro particolare n. 773 *Presentazione n.* 111 *del* 02/02/2009

ESERCIZIO). OLTRE ALL'AMMONTARE DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA RICONOSCIUTA ALLA BANCA E DA QUESTA TRATTENUTA SULLA SOMMA EROGATA, NELLA MISURA IN ATTO AL MOMENTO DELL'EROGAZIONE STESSA, L'IMPRESA SI IMPEGNA A VERSARE ALLA BANCA LE EVENTUALI MAGGIORAZIONI DI DETTA IMPOSTA CHE, PER SUCCESSIVE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, LA BANCA FOSSE TENUTA A CORRISPONDERE IN RELAZIONE AL PRESENTE ATTO.

Ispezione telematica

n. T 166905 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:13:51

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Elenco annotazioni, comunicazioni, rettifiche e formalità successive

Relative alla formalità: Nota di iscrizione *Numero di registro particolare* 773 *del* 02/02/2009

Annotazioni

ANNOTAZIONE presentata il 24/03/2009
Registro particolare n. 6265 *Registro generale n.* 16931
Tipo di atto: 0821 - RIDUZIONE DI SOMMA

ANNOTAZIONE presentata il 03/11/2009
Registro particolare n. 15576 *Registro generale n.* 57756
Tipo di atto: 0815 - POSTERGAZIONE DI GRADO

Comunicazioni

Non sono presenti comunicazioni

Rettifiche

Non sono presenti rettifiche

Formalità successive (nelle quali la nota è formalità di riferimento)

Non sono presenti formalità successive

Ispezione telematica

n. T 165299 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:09:03

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 12933
Registro particolare n. 1969 *Presentazione n.* 1 *del* 05/03/2009

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO
Data 24/02/2009 *Numero di repertorio* 528962/79493
Notaio AJELLO ALFONSO *Codice fiscale* JLL LNS 43P29 C557 E
Sede MILANO (MI)

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA VOLONTARIA
Derivante da 0176 CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Capitale € 7.000.000,00 *Tasso interesse annuo* 4,451% *Tasso interesse semestrale* -
Interessi - *Spese* € 7.000.000,00 *Totale* € 14.000.000,00
Importi variabili SI *Valuta estera* - *Somma iscritta da aumentare automaticamente* SI
Presenza di condizione risolutiva - *Durata* 1 anni 7 mesi
Termine dell'ipoteca - *Stipulazione contratto unico* SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 *Soggetti a favore* 1 *Soggetti contro* 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 318 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 57 are 47 centiare

Immobile n. 2
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 319 *Subalterno* -
Natura EU - ENTE URBANO *Consistenza* 43 are 64 centiare

Immobile n. 3
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)

Ispezione telematica

n. T 165299 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:09:03

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 12933
Registro particolare n. 1969 *Presentazione n.* 1 *del* 05/03/2009

Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 253 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 57 are 47 centiare

Immobile n. 4
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 278 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 4 are 12 centiare

Immobile n. 5
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 280 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 34 centiare

Immobile n. 6
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 284 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 2 centiare

Immobile n. 7
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 288 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 1 ettari 50 are 60 centiare

Immobile n. 8
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 289 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 6 centiare

Immobile n. 9
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 299 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 3 ettari 35 are 38 centiare

Immobile n. 10
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 54 *Subalterno* -
Natura D1 - OPIFICI *Consistenza* -
Indirizzo VIA OLMATELLO *N. civico* -
Piano T

Immobile n. 11
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 26 *Particella* 60 *Subalterno* 9
Natura CO - CORTE O RESEDE *Consistenza* -

Ispezione telematica

n. T 165299 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:09:03

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 12933
Registro particolare n. 1969 *Presentazione n.* 1 *del* 05/03/2009

Indirizzo VIA OLMATELLO *N. civico* 21

Immobile n. 12
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 285 *Subalterno* -
Natura EU - ENTE URBANO *Consistenza* -

Immobile n. 13
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 286 *Subalterno* -
Natura EU - ENTE URBANO *Consistenza* -

Immobile n. 14
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 287 *Subalterno* -
Natura EU - ENTE URBANO *Consistenza* -

Immobile n. 15
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 60 *Subalterno* -
Natura EU - ENTE URBANO *Consistenza* 61 are 46 centiare

Immobile n. 16
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 277 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 5 are 47 centiare

Immobile n. 17
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 279 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 5 are 18 centiare

Immobile n. 18
Comune G205 - OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Catasto TERRENI
Foglio 26 *Particella* 282 *Subalterno* -
Natura T - TERRENO *Consistenza* 14 centiare

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 *In qualità di* CREDITORE IPOTECARIO
Denominazione o ragione sociale BANCA ITALEASE S.P.A.
Sede MILANO (MI)

Ispezione telematica

n. T 165299 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:09:03

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 12933
Registro particolare n. 1969 *Presentazione n.* 1 *del* 05/03/2009

Codice fiscale 00846180156 *Domicilio ipotecario eletto* MILANO, VIA CINO DEL DUCA N. 12
Relativamente all'unità negoziale n. 1 *Per il diritto di* PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 *In qualità di* DEBITORE IPOTECARIO
Denominazione o ragione sociale FONDO DIAPHORA 1 - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO RISERVATO AD INVESTITORI QUALIFICATI
Sede TRENTO (TN)
Codice fiscale 02479130219
Relativamente all'unità negoziale n. 1 *Per il diritto di* PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

SI PRECISA CHE LA SOCIETA' "RAETIA SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO SOCIETA' PER AZIONI" IN FORMA ABBREVIATA "RAETIA SGR SPA", CON SEDE LEGALE IN TRENTO (TN), VIA MANTOVA N. 53, CAPITALE SOCIALE EURO 2.000.000,00 I.V., ISCRITTA NEL REGISTRO IMPRESE DI TRENTO, NUMERO DI ISCRIZIONE E CODICE FISCALE 02479130219, R.E.A. TN-I90237, ISCRITTA AL NUMERO 265 DELL'ALBO PREVISTO ALL'ART.25 COMMA I DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998 N. 58, E' SOCIETA' DI GESTIONE DEL "FONDO DIAPHORA 1" FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO RISERVATO AD INVESTITORI QUALIFICATI ISTITUITO AI SENSI DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E SUCCESSIVE MODIFICHE APPROVATO DELLA BANCA D'ITALIA CON PROVVEDIMENTO N. 745911 DEL 9 LUGLIO 2008. LA DURATA DEL MUTUO E' FISSATA IN MESI 19 (DICIANNOVE), DI CUI 16 (SEDICI) DI PREAMMORTAMENTO. L'IMPRESA SI OBBLIGA A RESTITUIRE IN UNICA SOLUZIONE LA DETTA SOMMA DI EURO 7.000.000,00 (SETTEMILIONI) ALLA SCADENZA DEL MUTUO E CIOE' AL 31 AGOSTO 2010. L'IMPRESA SI OBBLIGA A CORRISPONDERE, MEDIANTE RATE MENSILI POSTICIPATE DA PAGARSI SENZA NECESSITA' DI ESPRESSA RICHIESTA DA PARTE DELLA BANCA, A PARTIRE DAL GIORNO 28 FEBBRAIO 2009 FINO ALL'ULTIMA SCADENZA DEL 31 MAGGIO 2010, GLI INTERESSI SULLA SOMMA MUTUATA CALCOLATI AL TASSO SOTTO INDICATO. L'ULTIMA TRIMESTRALITA' DI INTERESSI, INSIEME AL RIMBORSO DEL CAPITALE, DOVRA' ESSERE CORRISPOSTA ALLA BANCA ALLA SCADENZA DEL MUTUO OVVERO IL 31 AGOSTO 2010. IL TUTTO COME DA PIANO DI AMMORTAMENTO ALLEGATO ALL'ISCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "E". SIA PER IL PERIODO DI PREAMMORTAMENTO SIA PER QUELLO DI AMMORTAMENTO, SI APPLICA AL MUTUO UN TASSO VARIABILE TRIMESTRALMENTE PARI ALLA QUOTAZIONE DELL'EURIBOR A TRE MESI MOLTIPLICATO PER IL COEFFICIENTE 365/360, ARROTONDATO ALLO 0,05% (ZERO VIRGOLA ZERO CINQUE PER CENTO) SUPERIORE, IN ESSERE PER VALUTA - PER QUANTO CONCERNE LA MISURA INIZIALE, DATA ODIERNA, E DI SEGUITO DATA DI DECORRENZA DI CIASCUN TRIMESTRE - MAGGIORATO DI 2,5 (DUE VIRGOLA CINQUE) PUNTI IN RAGIONE D'ANNO. IN MANCANZA DI RILEVAZIONE DELL'EURIBOR DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'EURIBOR (EURIBOR PANEL STEERING COMMITTEE), SARA' UTILIZZATO IL LIBOR DELL'EURO SULLA PIAZZA DI LONDRA. IL TASSO DI INTERESSE DEL MUTUO VIENE CONVENUTO

Ispezione telematica

n. T 165299 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:09:03

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 12933

Registro particolare n. 1969 *Presentazione n.* 1 *del* 05/03/2009

ATTUALMENTE, ANCHE AI FINI DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA, NEL 4,451% (QUATTRO VIRGOLA QUATTROCENTOCINQUANTUNO PER CENTO) NOMINALE IN RAGIONE D'ANNO, CORRISPONDENTE ALLA QUOTAZIONE DELL'EURIBOR A TRE MESI MOLTIPLICATO PER IL COEFFICIENTE 365/360, ARROTONDATO ALLO 0,05% (ZERO VIRGOLA ZERO CINQUE PER CENTO) SUPERIORE, IN ESSERE PER VALUTA DATA ODIERNA, MAGGIORATO DI 2,5 (DUE VIRGOLA CINQUE) PUNTI IN RAGIONE D'ANNO. A DETTO TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LIQUIDABILE CON CADENZA TRIMESTRALE, CORRISPONDE UN INTERESSE DEL 4,543% (QUATTRO VIRGOLA CINQUECENTOQUARANTATRE' PER CENTO) EFFETTIVO IN RAGIONE D'ANNO. IN RELAZIONE A QUANTO DISPOSTO DALLA DELIBERAZIONE DEL CICR DEL 4 MARZO 2003: - LA QUOTAZIONE DELL'EURIBOR A TRE MESI MOLTIPLICATO PER IL COEFFICIENTE 365/360 (EURIBOR "365") RILEVATO PER VALUTA ALLA DATA DEL24 FEBBRAIO 2009 CORRISPONDE AL 1,951% (UNO VIRGOLA NOVECENTOCINQUANTUNO PER CENTO); - IL VALORE DELL'INDICATORE SINTETICO DI COSTO, CALCOLATO PER L'IPOTESI DI APPLICAZIONE AL MUTUO DI UN TASSO DI INTERESSE DEL 4,451% (QUATTRO VIRGOLA QUATTROCENTOCINQUANTUNO PER CENTO), NOMINALE ANNUO PER TUTTA LA DURATA DELL'OPERAZIONE, E' PARI AL 5,26% (CINQUE VIRGOLA VENTISEI PER CENTO) ANNUO. IN CASO DI RITARDATO PAGAMENTO DI OGNI IMPORTO A QUALSIASI TITOLO DOVUTO IN DIPENDENZA DEL MUTUO, ANCHE IN CASO DI DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE E DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, DECORRERANNO DI PIENO DIRITTO DAL GIORNO DELLA SCADENZA INTERESSI DI MORA A FAVORE DELLA BANCA NELLA MISURA DEL TASSO CONTRATTUALE VIGENTE, MAGGIORATO DI 2 (DUE) PUNTI IN RAGIONE D'ANNO. SU DETTI INTERESSI NON VERRA' APPLICATA ALCUNA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. AI SENSI DELL'ART. 39 COMMA TERZO DEL T.U.B, IL CREDITO DELLA BANCA E' GARANTITO DALLE IPOTECHE ISCRITTE FINO ALLA CONCORRENZA DELL'INTERO IMPORTO EFFETTIVAMENTE DOVUTO, PER EFFETTO DELLE CLAUSOLE DI INDICIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 5 DELL'ISCRIVENDO CONTRATTO.

Ispezione telematica

n. T 166905 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:13:51

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Domanda di annotazione

Registro generale n. 16931
Registro particolare n. 6265 *Presentazione n.* 247 *del* 24/03/2009

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO
Data 24/02/2009 *Numero di repertorio* 528962/79493
Notaio AJELLO ALFONSO *Codice fiscale* JLL LNS 43P29 C557 E
Sede MILANO (MI)

Dati relativi all'annotazione

Tipo di annotazione ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE
Descrizione 821 RIDUZIONE DI SOMMA
Riduzione somma dell'ipoteca € 50.000.000,00 *a* € 36.000.000,00

Altri dati

Formalità di riferimento: Iscrizione *Numero di registro particolare* 773 *del* 02/02/2009

Dati riepilogativi

Unità negoziali - *Soggetti a favore* 1 *Soggetti contro* 1

Sezione C - Soggetti

A favore (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1
Denominazione o ragione sociale UNICREDIT CORPORATE BANKING S.P.A
Sede VERONA (VR)
Codice fiscale 03656170960
Per la quota di -

Contro (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1
Denominazione o ragione sociale FONDO DIAPHORA 1
Sede TRENTO (TN)
Codice fiscale 02479130219
Per la quota di -

Ispezione telematica

n. T 166905 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:13:51

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Domanda di annotazione

Registro generale n. 16931

Registro particolare n. 6265 *Presentazione n.* 247 *del* 24/03/2009

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

LA "UNICREDIT CORPORATE BANKING S.P.A" ACCONSENTE CHE: - L'ISCRIZIONE IPOTECARIA ISCRITTA A FAVORE DI "UNICREDIT" MEDESIMA ED A CARICO DEL "FONDO DIAPHORA 1 (GESTITO DA RAETIA SGR S. P.A.)" PRESSO LA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI BOLOGNA IN DATA 2 FEBBRAIO 2009 AI N.RI 7088/773 VENGA RIDOTTA NEL SUO AMMONTARE DA EURO 50.000.000,00 (CINQUANTAMILIONI) AD EURO 36.000.000,00 (TRENTASEIMILIONI); - CHE L'IPOTECA ISCRITTA PRESSO LA MEDESIMA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI IN DATA 5 MARZO 2009 AI N.RI 12933/1969 A FAVORE DI "BANCA ITALEASE S.P.A." A GARANZIA DEL MUTUO CONCESSO CON L'ANNOTANDO ATTO PRENDA IL MEDESIMO PARI GRADO CON LA SOPRACITATA IPOTECA ISCRITTA A FAVORE DI "UNICREDIT CORPORATE BANKING S.P.A".

Ispezione telematica

n. T 166905 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:13:51

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Domanda di annotazione

Registro generale n. 57756
Registro particolare n. 15576 *Presentazione n.* 276 *del* 03/11/2009

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO
Data 24/02/2009 *Numero di repertorio* 528962/79493
Notaio AJELLO ALFONSO *Codice fiscale* JLL LNS 43P29 C557 E
Sede MILANO (MI)

Dati relativi all'annotazione

Tipo di annotazione ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE
Descrizione 815 POSTERGAZIONE DI GRADO

Altri dati

Formalità di riferimento: Iscrizione *Numero di registro particolare* 773 *del* 02/02/2009

Dati riepilogativi

Unità negoziali - *Soggetti a favore* 1 *Soggetti contro* 1

Sezione C - Soggetti

A favore (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1
Denominazione o ragione sociale UNICREDIT CORPORATE BANKING S.P.A
Sede VERONA (VR)
Codice fiscale 03656170960
Per la quota di -

Contro (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1
Denominazione o ragione sociale FONDO DIAPHORA 1
Sede TRENTO (TN)
Codice fiscale 02479130219
Per la quota di -

A favore dei quali esplica i suoi effetti l'annotazione (art. 2843 c.c. surroga, postergazione, ...)

Soggetto n. 1
Denominazione o ragione sociale BANCA ITALEASE S.P.A.
Sede MILANO (MI)
Codice fiscale 00846180156 *Domicilio ipotecario eletto* MILANO, VIA CINO DEL DUCA N. 12

Ispezione telematica

n. T 166905 del 25/02/2015

Inizio ispezione 25/02/2015 13:13:51

Richiedente FRRPLA

Tassa versata € 3,60

Domanda di annotazione

Registro generale n. 57756

Registro particolare n. 15576 *Presentazione n.* 276 *del* 03/11/2009

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

CON L'ANNOTANDO ATTO SI PRECISA CHE L'IPOTECA ISCRITTA PRESSO LA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI BOLOGNA IN DATA 2 FEBBRAIO 2009 AI N.RI 7088/773 A FAVORE DELL' "UNICREDIT CORPORATE BANKING S.P.A." ED A CARICO DELLA "FONDO DIAPHORA 1" PRENDE PARI GRADO ALL'IPOTECA ISCRITTA IN DATA 5 MARZO 2009 AI N.RI 12933/1969 CON "BANCA ITALEASE S.P. A.". SI PRECISA INOLTRE CHE IL TITOLO ORIGINALE E' ALLEGATO A NOTA PRESENTATA IN DATA 24 MARZO 2009 AI N.RI 16931/6265.

Comune di Ozzano dell'Emilia

Provincia di Bologna

SETTORE EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA

Servizio Sportello Unico per l'Edilizia

PG. num 5014 del 2/3/15

classifica DAO.06.02
Rif.Pg. 0002709 del 02/02/2015
Classifica 2015/DA0.06.01/8
Pratica 10/2015

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Vista la richiesta, prot. n. 0002709 del 02/02/2015 e successiva integrazione prot. n. 0003577 del 11/02/2015, presentata dall'Ing. FERRARI GIULIANO , cod.fisc. FRRGLN49C30H771P, nato a San Benedetto Po (MN) il 30/03/1949 e residente a Mantova in Via Cantaranino nr. 4, in qualità di Tecnico Incaricato dal Commissario Liquidatore della RAETIA SGR s.p.a. in liquidazione;

Visti gli atti d'ufficio;

Visti il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 19/03/2009 ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 19/03/2009;

Visto il POC Piano Operativo Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 64 del 18/12/2010 vigente dal 22/12/2010;

Vista la Variante 2011 al Piano Operativo Comunale 2010-2015 approvata con Delibera di Consiglio Comunale nr. 39 del 16/05/2012 vigente dal 06/06/2012;

Vista la Variante "Progetto Fognatura Località San Chierico" al Piano Operativo Comunale 2010-2015, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 48 del 25/09/2013 vigente dal 12/03/2014;

Vista la Variante n° 1 al Regolamento Urbanistico Edilizio approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 11 del 27/02/2013 vigente dal 27/03/2013;

Vista la Variante n° 1 al Piano Strutturale Comunale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 48 del 23/07/2014 vigente dal 23/07/2014;

Vista la Variante n° 2 al Regolamento Urbanistico Edilizio approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 49 del 23/07/2014 vigente dal 23/07/2014;

Ai sensi dell'art. 30, comma 3 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e dell'art. 12, comma 3, della L.R. 21/10/2004 n. 23;

CERTIFICA

che la destinazione d'uso prevista dai Vigenti Strumenti Urbanistici Comunali per l' area contraddistinta al Catasto al

FOGLIO n. **26**

MAPPALI n. **54-60-253-277-278-279-280-282-284-288-289-299-318-314-315 316-317-319**

è la seguente:

Via della Repubblica 10 - C.A.P. 40064
Servizio Amm.vo 051791356 – Servizio Tecnico 051791341-344 - fax 051791321
internet: http://www.comune.ozzano.bo.it - e-mail sue@comune.ozzano.bo.it

FOGLIO N. 26 MAPP. N. 54

RUE – AMBITI URBANI E DOTAZIONI TERRITORIALI

Compreso all'interno della *"Zona ASP3 – Ambiti specializzati per attività commerciali e/o direzionali"* regolata dal capo 4.4 artt. 4.4.1 – 4.4.2 e 4.4.3 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

Compreso in parte all'interno della *"Fascia di riferimento della rete a media tensione (obbiettivo di qualità 0.2 microtesla)"* regolato dal Capo 3.4 art. 3.4.2 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

PSC – AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

/

PSC – TUTELE E VINCOLI RELATIVI ALLA SICUREZZA E VULNERABILITA' DEL TERRITORIO

Compreso in parte all'interno dell'*"Area di pertinenza fluviale"* regolata dal titolo 2 art. 2.4 del Piano Strutturale Comunale PSC.

Compreso all'interno dell'*"Area soggetta a controllo degli apporti d'acqua"* regolata dal titolo 2 art. 2.19 del Piano Strutturale Comunale PSC.

Compreso all'interno delle *"Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC

Compreso all'interno dell'*"Area di ricarica della falda: settore B"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC.

PSC – TUTELE E VINCOLI DI NATURA STORICO-CULTURALE, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE

/

FOGLIO N. 26 MAPP. N. 60 - 316

RUE – AMBITI URBANI E DOTAZIONI TERRITORIALI

Compreso all'interno della *"Zona ASP3 – Ambiti specializzati per attività commerciali e/o direzionali"* regolata dal capo 4.4 artt. 4.4.1 – 4.4.2 e 4.4.3 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

Compreso in parte all'interno della *"Fascia di rispetto ferroviario"* regolato dal Capo 3.3 art. 3.3.2 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

PSC – AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

/

PSC – TUTELE E VINCOLI RELATIVI ALLA SICUREZZA E VULNERABILITA' DEL TERRITORIO

Compreso all'interno dell'*"Area soggetta a controllo degli apporti d'acqua"* regolata dal titolo 2 art. 2.19 del Piano Strutturale Comunale PSC.

Compreso all'interno delle *"Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC

Compreso all'interno dell'*"Area di ricarica della falda: settore B"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC.

PSC – TUTELE E VINCOLI DI NATURA STORICO-CULTURALE, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE

/

FOGLIO N. 26 MAPP. N. 253

RUE – AMBITI URBANI E DOTAZIONI TERRITORIALI

Compreso all'interno della *"Zona AVP – Ambito ad alta vocazione produttiva agricola"* regolata dal capo 4.6 artt. 4.6.1-4.6.2 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

Compreso all'interno della *"Fascia di rispetto stradale"* regolato dal Capo 3.3 art. 3.3.2 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

PSC – AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

/

PSC – TUTELE E VINCOLI RELATIVI ALLA SICUREZZA E VULNERABILITA' DEL TERRITORIO

Compreso all'interno dell'*"Area soggetta a controllo degli apporti d'acqua"* regolata dal titolo 2 art. 2.19 del Piano Strutturale Comunale PSC.

Compreso all'interno delle *"Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC

Compreso all'interno dell'*"Area di ricarica della falda: settore B"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC.

PSC – TUTELE E VINCOLI DI NATURA STORICO-CULTURALE, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE

/

FOGLIO N. 26 MAPP. N. 277

RUE – AMBITI URBANI E DOTAZIONI TERRITORIALI

Compreso all'interno della *"Zona ASP3 – Ambiti specializzati per attività commerciali e/o direzionali"* regolata dal capo 4.4 artt. 4.4.1 – 4.4.2 e 4.4.3 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

PSC – AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

/

PSC – TUTELE E VINCOLI RELATIVI ALLA SICUREZZA E VULNERABILITA' DEL TERRITORIO

Compreso in parte all'interno dell'*"Area di pertinenza fluviale"* regolata dal titolo 2 art. 2.4 del Piano Strutturale Comunale PSC.

Compreso all'interno dell'*"Area soggetta a controllo degli apporti d'acqua"* regolata dal titolo 2 art. 2.19 del Piano Strutturale Comunale PSC.

Compreso all'interno delle *"Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC

Compreso all'interno dell'*"Area di ricarica della falda: settore B"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC.

PSC – TUTELE E VINCOLI DI NATURA STORICO-CULTURALE, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE

/

FOGLIO N. 26 MAPP. N. 278 - 279 - 280 - 282 - 315

RUE – AMBITI URBANI E DOTAZIONI TERRITORIALI

Compreso all'interno della *"Zona ASP3 – Ambiti specializzati per attività commerciali e/o direzionali"* regolata dal capo 4.4 artt. 4.4.1 – 4.4.2 e 4.4.3 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

PSC – AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

/

PSC – TUTELE E VINCOLI RELATIVI ALLA SICUREZZA E VULNERABILITA' DEL TERRITORIO

Compreso all'interno dell'*"Area soggetta a controllo degli apporti d'acqua"* regolata dal titolo 2 art. 2.19 del Piano Strutturale Comunale PSC.

Compreso all'interno delle *"Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC

Compreso all'interno dell'*"Area di ricarica della falda: settore B"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC.

PSC – TUTELE E VINCOLI DI NATURA STORICO-CULTURALE, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE

/

FOGLIO N. 26 MAPP. N. 284 - 319

RUE – AMBITI URBANI E DOTAZIONI TERRITORIALI

Compreso all'interno della *"Zona AVP – Ambito ad alta vocazione produttiva agricola"* regolata dal capo 4.6 artt. 4.6.1-4.6.2 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

PSC – AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

/

PSC – TUTELE E VINCOLI RELATIVI ALLA SICUREZZA E VULNERABILITA' DEL TERRITORIO

Compreso in parte all'interno dell'*"Area di pertinenza fluviale"* regolata dal titolo 2 art. 2.4 del Piano Strutturale Comunale PSC.

Compreso all'interno dell'*"Area soggetta a controllo degli apporti d'acqua"* regolata dal titolo 2 art. 2.19 del Piano Strutturale Comunale PSC.

Compreso all'interno delle *"Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC

Compreso all'interno dell'*"Area di ricarica della falda: settore B"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC.

PSC – TUTELE E VINCOLI DI NATURA STORICO-CULTURALE, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE

/

FOGLIO N. 26 MAPP. N. 288

RUE – AMBITI URBANI E DOTAZIONI TERRITORIALI

Compreso all'interno della *"Zona AVP – Ambito ad alta vocazione produttiva agricola"* regolata dal capo 4.6 artt. 4.6.1-4.6.2 del Regolamento Urbanistico Edilizio

RUE.

Compreso in parte all'interno della *"Fascia di rispetto stradale"* regolato dal Capo 3.3 art. 3.3.2 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

PSC – AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

/

PSC – TUTELE E VINCOLI RELATIVI ALLA SICUREZZA E VULNERABILITA' DEL TERRITORIO

Compreso all'interno dell'*"Area soggetta a controllo degli apporti d'acqua"* regolata dal titolo 2 art. 2.19 del Piano Strutturale Comunale PSC.

Compreso all'interno delle *"Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC

Compreso all'interno dell'*"Area di ricarica della falda: settore B"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC.

PSC – TUTELE E VINCOLI DI NATURA STORICO-CULTURALE, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE

/

FOGLIO N. 26 MAPP. N. 289

RUE – AMBITI URBANI E DOTAZIONI TERRITORIALI

Compreso all'interno della *"Rete stradale e parcheggi di urbanizzazione"* regolato dal Capo 3.3 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

Compreso all'interno della *"Fascia di rispetto stradale"* regolato dal Capo 3.3 art. 3.3.2 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

PSC – AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

/

PSC – TUTELE E VINCOLI RELATIVI ALLA SICUREZZA E VULNERABILITA' DEL TERRITORIO

Compreso all'interno dell'*"Area soggetta a controllo degli apporti d'acqua"* regolata dal titolo 2 art. 2.19 del Piano Strutturale Comunale PSC.

Compreso all'interno delle *"Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC

Compreso all'interno dell'*"Area di ricarica della falda: settore B"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC.

PSC – TUTELE E VINCOLI DI NATURA STORICO-CULTURALE, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE

/

FOGLIO N. 26 MAPP. N. 299 - 318

RUE – AMBITI URBANI E DOTAZIONI TERRITORIALI

Compreso all'interno della *"Zona AVP – Ambito ad alta vocazione produttiva agricola"* regolata dal capo 4.6 artt. 4.6.1-4.6.2 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

Compreso in parte all'interno della *"Fascia di rispetto stradale"* regolato dal Capo 3.3 art. 3.3.2 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

PSC – AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

/

PSC – TUTELE E VINCOLI RELATIVI ALLA SICUREZZA E VULNERABILITA' DEL TERRITORIO

Compreso in parte all'interno dell'*"Area di pertinenza fluviale"* regolata dal titolo 2 art. 2.4 del Piano Strutturale Comunale PSC e in parte all'interno degli *"Alvei attivi e invasi dei bacini idrici"* regolata dal titolo 2 art. 2.2 del Piano Strutturale Comunale PSC.

Compreso all'interno dell'*"Area soggetta a controllo degli apporti d'acqua"* regolata dal titolo 2 art. 2.19 del Piano Strutturale Comunale PSC.

Compreso all'interno delle *"Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC

Compreso all'interno dell'*"Area di ricarica della falda: settore B"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC.

PSC – TUTELE E VINCOLI DI NATURA STORICO-CULTURALE, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE

/

FOGLIO N. 26 MAPP. N. 314

RUE – AMBITI URBANI E DOTAZIONI TERRITORIALI

Compreso all'interno della *"Zona ASP3 – Ambiti specializzati per attività commerciali e/o direzionali"* regolata dal capo 4.4 artt. 4.4.1 – 4.4.2 e 4.4.3 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

Compreso in parte all'interno della *"Fascia di rispetto ferroviario"* regolato dal Capo 3.3 art. 3.3.2 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

PSC – AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

L'area è interessata dall'attraversamento di *"Elementi minuti di potenziale rilievo ecologico: filari mesofili"* regolata dal titolo 3 art. 3.3 del Piano Strutturale Comunale PSC.

PSC – TUTELE E VINCOLI RELATIVI ALLA SICUREZZA E VULNERABILITA' DEL TERRITORIO

Compreso all'interno dell' *"Area soggetta a controllo degli apporti d'acqua"* regolata dal titolo 2 art. 2.19 del Piano Strutturale Comunale PSC.

Compreso all'interno delle *"Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC

Compreso all'interno dell' *"Area di ricarica della falda: settore B"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC.

PSC – TUTELE E VINCOLI DI NATURA STORICO-CULTURALE, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE

/

FOGLIO N. 26 MAPP. N. 317

RUE – AMBITI URBANI E DOTAZIONI TERRITORIALI

Compreso all'interno della *"Zona ASP3 – Ambiti specializzati per attività commerciali e/o direzionali"* regolata dal capo 4.4 artt. 4.4.1 – 4.4.2 e 4.4.3 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

Compreso in parte all'interno della *"Fascia di riferimento della rete a media tensione (obbiettivo di qualità 0.2 microtesla)"* regolato dal Capo 3.4 art. 3.4.2 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

Compreso in parte all'interno della *"Fascia di rispetto ferroviario"* regolato dal Capo 3.3 art. 3.3.2 del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

PSC – AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

/

PSC – TUTELE E VINCOLI RELATIVI ALLA SICUREZZA E VULNERABILITA' DEL TERRITORIO

Compreso in parte all'interno dell' *"Area di pertinenza fluviale"* regolata dal titolo 2 art. 2.4 del Piano Strutturale Comunale PSC e in parte all'interno degli *"Alvei attivi e invasi dei bacini idrici"* regolata dal titolo 2 art. 2.2 del Piano Strutturale Comunale PSC.

Compreso all'interno dell' *"Area soggetta a controllo degli apporti d'acqua"* regolata dal titolo 2 art. 2.19 del Piano Strutturale Comunale PSC.

Compreso all'interno delle *"Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC

Compreso all'interno dell' *"Area di ricarica della falda: settore B"* regolata dal titolo 2 art. 2.5-2.6 del Piano Strutturale Comunale PSC.

PSC – TUTELE E VINCOLI DI NATURA STORICO-CULTURALE, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE

/

In tali ambiti le capacità edificatorie sono dettate dalle norme del Regolamento Urbanistico Edilizio vigente.

Si fa presente che la delimitazione degli ambiti, riportata sulla planimetria catastale allegata alla predetta richiesta e conservata agli atti della stessa, è da ritenersi indicativa ed approssimata, derivando da una lettura grafica delle tavole di PSC e RUE (su base EIRA in scala 1:10.000 - scala 1:5.000 e su base catastale soggette a variazioni nel tempo) riportata su mappa catastale allegata alla richiesta, senza elementi precisi di verifica.

LA PRESENTE SI RILASCIA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.

IL PRESENTE CERTIFICATO HA VALIDITA' DI ANNI 1 SALVO MODIFICAZIONI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Distinti saluti.

L'ISTRUTTORE TECNICO
(Geom. Virginia Lodi)
GIUSTA DELEGA PROT. 14902/2014

Valle Idice è un'idea

REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEI COMUNI DI
Castenaso, Ozzano dell'Emilia, San Lazzaro di Savena
Provincia di Bologna

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

RUE

REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO

(L.R. 24 marzo 2000, n.20 - art.29)

Adozione: D.C.C. n. 30 del 22/05/2008 Approvazione: D.C.C. n. 11 del 19/03/2009

Ambiti Urbani e Dotazioni Territoriali

Elaborato Oz.RUE 1.2b Scala 1:5.000

Variante N° 2

Il Sindaco
Luca LELLI

L'Assessore all'Urbanistica
Luca LELLI

Il Segretario Generale
Venera VILLA

Il Responsabile dei Settori Urbanistica-Edilizia Privata e Patrimonio
Mauro TASSINARI

Adozione: D.C.C. n. 57 del 30/10/2013 Approvazione: D.C.C. n. del

Responsabile della Variante n. 2/2013: Tecnicoop
Raul FAILLACI (Direttore Tecnico Urbanistica e Ambiente)
Luca BIANCUCCI

Regolamento Urbanistico Edilizio

Responsabile di progetto:
Raul FAILLACI (Tecnicoop s.c.)
Roberto FARINA (Studio Roberto Farina)

Ufficio di Piano Intercomunale
Monica DESIRE (Coordinamento)
Angela RIGHI
Maura TASSINARI
Claudia NICODEMO

Elaborato a cura di:

Oikos
Ing. Alessandra Cerri
Dott. Urb. Francesco Manuzza
Arch. Elena Lodi
Archeologa Ragazzi
Geom. Antonio Contarato
Dott.ssa Roberta Benassi
Fabio Mattner
Ing. Daniela Bagliacane (Vassal)
Concetta Venerandi

Tecnicoop
Arch. Luca Bertozzo
Dott. Paolo Trevisani
Dott. Ag. Filippo Turchi
Arch. Giulio Verdini
Geom. Stefania Guidazzi
Dott.ssa Michela Bagni

Uffici Tecnici Comunali:
Ing. Fabiano Guccinelli
Geom. Andrea Malbruzzi
Geom. Maurizio Bergami
Geom. Cinzia Filomena
Dott. Paolo Cerri
Ing. Deborah Cevina
Geom. Cosetta Governini
Ing. Luca Bettinelli
Geom. Virginia Lodi
Geom. Leonardo Albe
Geom. Fabrizio Lombardi

Variante n° 2

Responsabile di progetto:
Ing. Ass. PAGLIONI

Uffici Tecnici Comunali
Geom. Maura TASSINARI
Arch. Elena PAGLIARINI
Geom. Virginia LODI

Legenda

Confini comunali

Perimetro del territorio urbanizzato

TERRITORIO URBANIZZATO

ACS - Centro storico (capo 4.1)

Ambiti consolidati prevalentemente residenziali (capo 4.2)

AUC1 - Ambiti urbani consolidati di carattere urbano

AUC2 - Ambiti urbani consolidati rurali

AUC3 - Ambiti urbani consolidati frutto di piani attuativi unitari recenti e in corso di completamento sulla base di un PUA approvato

AUC4 - Ambiti urbani consolidati per funzioni residenziali e miste

AUC5 - Ambiti urbani consolidati delle frazioni storiche e delle nuclei minori

AUC6 - Polizione degli ambiti consolidati in cui le eventuali trasformazioni significative sono assoggettate al POC

AUC7 - Lotti o comparti a cui si applica una normativa speciale di RUE

Altri ambiti del territorio urbanizzato

ASP1 - Ambiti specializzati per attività produttive prevalentemente manifatturiere, totalmente o prevalentemente edificati (artt. 4.4.1 4.4.2 e 4.4.3)

ASP2 - Ambiti specializzati per attività produttive miste, di servizio e terziarie private (artt. 4.4.1 4.4.2 e 4.4.3)

ASP3 - Ambiti specializzati per attività commerciali e/o direzionali (artt. 4.4.1 4.4.2 e 4.4.3)

ASP3 (*) - Ambiti a medio e sud della via Emilia entro cui è ammissibile l'insediamento di medie strutture di vendita di prodotti non alimentari (artt. 4.4.1 4.4.2 e 4.4.5)

ASP4 - Ambiti specializzati per attività produttive in fase di piena attuazione, relativi a lotti di consolidamento in attuazione sulla base di PUA approvati (artt. 4.4.1 4.4.2 e 4.4.3)

ASP5 - Unità edilizie residenziali in ambito ASP e aventi una destinazione d'uso residenziale o comunque non congruente con le caratteristiche del tessuto (artt. 4.4.1 4.4.2 e 4.4.3)

ASP7 - Ambiti specializzati per attività di ricerca e/o didattica universitaria (artt. 4.4.1 4.4.2 e 4.4.3)

ASP8 - Ambiti specializzati produttivi che cessano l'insediamento e vincolo di rilocalizzazione (artt. 4.4.1 4.4.2 e 4.4.3)

ANS1 - Comparti produttivi interclusi e/o limitrofi all'urbanizzato oggetto di eventuale futura destinazione (art. 4.3.1)

AR - Ambito di riqualificazione (art. 4.3.1)

Rete stradale e parcheggi di urbanizzazione

Infrastruttura ferroviaria

Aree per attrezzature e servizi collettivi (art. 3.1.1)

AS - Zone per attrezzature e contenitori civili e per servizi privati di base (per maggiori dettagli, consultare le schede allegate)
Amministrativi, Amministrativi/Sociali, Culturali, Direzionali

AR.e - Zone per attrezzature religiose

V - Zone per verde pubblico

VS - Zone per verde pubblico attrezzato per lo sport

P - Principali parcheggi pubblici

Aree per dotazioni urbane e ecologiche

Cim - Cimiteri (art. 3.6.1)

At - Attrezzature tecnologiche (capo 3.4)

V - Aree verdi di compensazione alle infrastrutture (capo 3.1)

Vdot - Dotazioni ecologiche e aree verdi di compenso nelle fasce di rispetto degli elettrodotti (capo 3.1)

TERRITORIO URBANIZZABILE

Ambiti potenziali per nuovi insediamenti prevalentemente residenziali di densità (art. 4.5.1)

Ambiti potenziali per nuovi insediamenti specialistici (art. 4.5.2)

TERRITORIO RURALE (capo 4.6)

Infrastrutture autostradali

APP - Ambito agricolo di rilievo paesaggistico (artt. 4.6.1 e 4.6.2)

AVP - Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (artt. 4.6.1 e 4.6.2)

Aree da assoggettare a Piano di Recupero Ambientale e paesaggistico (per gravi degrado del contesto paesaggistico ambientale (art. 4.6.15)

Aree attrezzate per attività ludiche, ricreative, sportive e turistiche compatibili in territorio rurale (art. 4.6.7)

Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) (art. 4.6.3.1)

Area destinata ad attività di Protezione Civile (art. 4.6.10)

Parco Archeologico di Claterna e di San Pietro (art. 4.6.12)

Impianti produttivi esistenti in territorio rurale (art. 4.6.6)

PRINCIPALI ITINERARI CICLOPEDONALI

Percorso naturalistico pedonale

Percorso urbano ed extraurbano esistente

RISPETTI DELLE INFRASTRUTTURE

Fascia di rispetto ferroviario (art. 3.3.2)

Fascia di rispetto stradale (art. 3.3.2)

Fascia di servitù della condotta di metano (art. 3.4.3)

Area di salvaguardia per la cabina di prelievo gas metano (art. 3.4.5)

Ambito di rispetto cimiteriale (art. 3.6.2)

Ambito di rispetto dei depuratori (art. 3.4.4)

Area di rispetto delle zone di atterraggio e decollo ENAC (art. 3.6.4)

Ambito di rispetto dei coni di atterraggio e decollo degli eliporti (art. 3.6.5)

Elettrodotto alta tensione - Distanza di Prima Approssimazione (DPA) (art. 3.4.2)

Fascia di rispetto da tale a media tensione (obbligatorio di quest'ultimo per legge) (art. 3.4.2)

Linea elettrica alta tensione (art. 3.4.2)

Linea elettrica alta tensione interrata (art. 3.4.2)

Linea elettrica media tensione (art. 3.4.2)

Linea elettrica media tensione interrata o in cavo (art. 3.4.2)

AREA DI DANNO DI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (RIR) (Incompatibili nel comune di S. Lazzaro)

Zona di elevata letalità

Zona di lesioni irreversibili

Zona di lesioni reversibili

Zona di lesioni reversibili

CATEGORIE DI TUTELA E TIPI DI INTERVENTO EDILIZIO (art. 4.6.2)

categoria 1 - restauro scientifico

sottocategoria 2A - restauro e risanamento conservativo

sottocategoria 2B - restauro e risanamento conservativo

sottocategoria 2D

sottocategoria 3A

sottocategoria 3B - demolizione

Tipologie insediative (art. 4.6.4)

VP - Ville, palazzi, edifici civili

A - Edilizia a tipologia abitativa

RSF - Edilizia promiscua a corpo unico con abitazione e stalla fienile

SF - Stalla - fienile

EFASC - Stalla, fienile, fabbricato accessorio agricolo, ex-casa colonica, annessi (forno, porcilaia, pollaio ecc.)

PR - Edifici produttivi (opifici, caseifici, ecc.)

CM - Chiesa, oratorio, cappella ed attività religiose e connesse

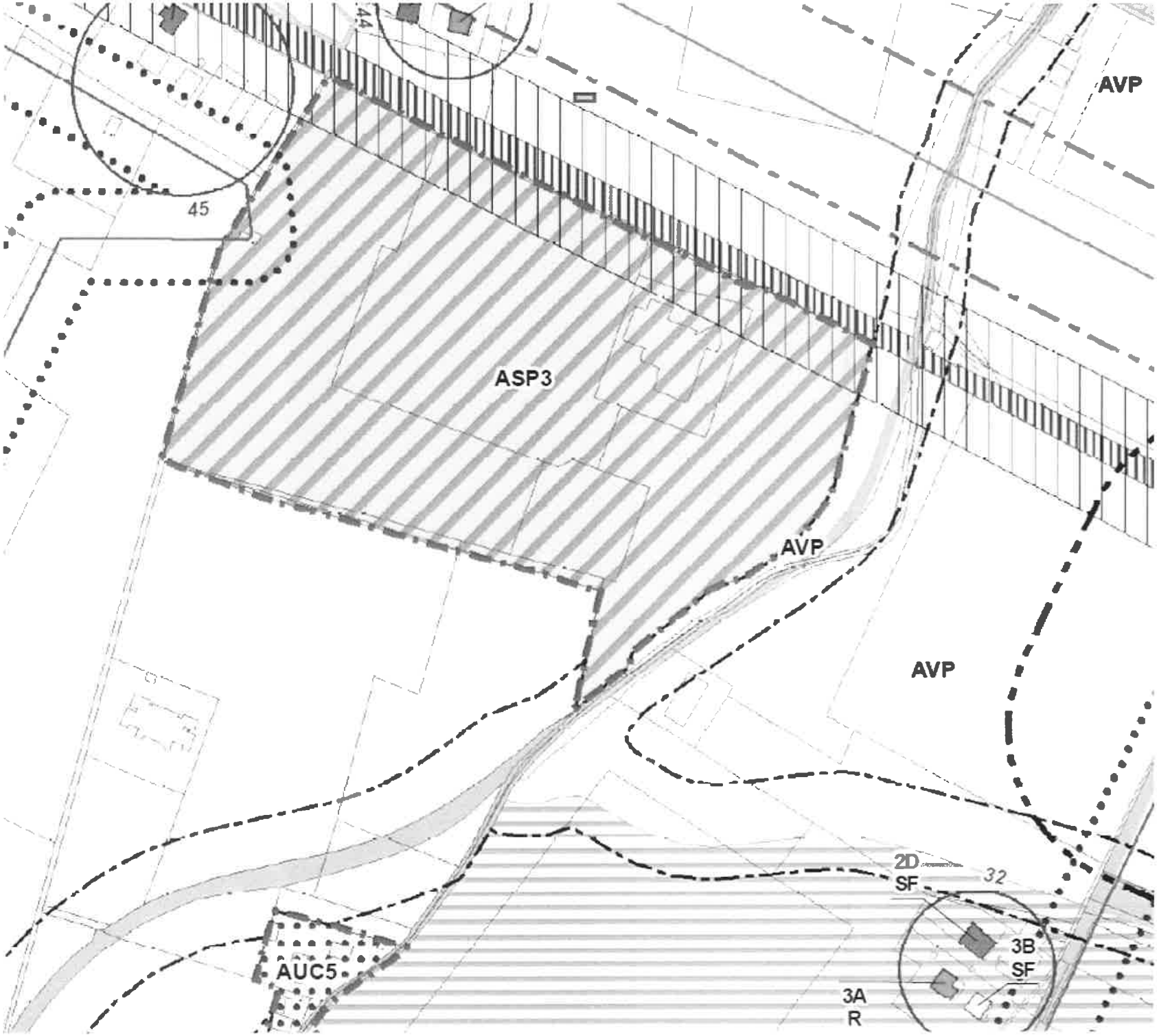
CU - Edifici pubblici, principali luoghi di culto e fiere

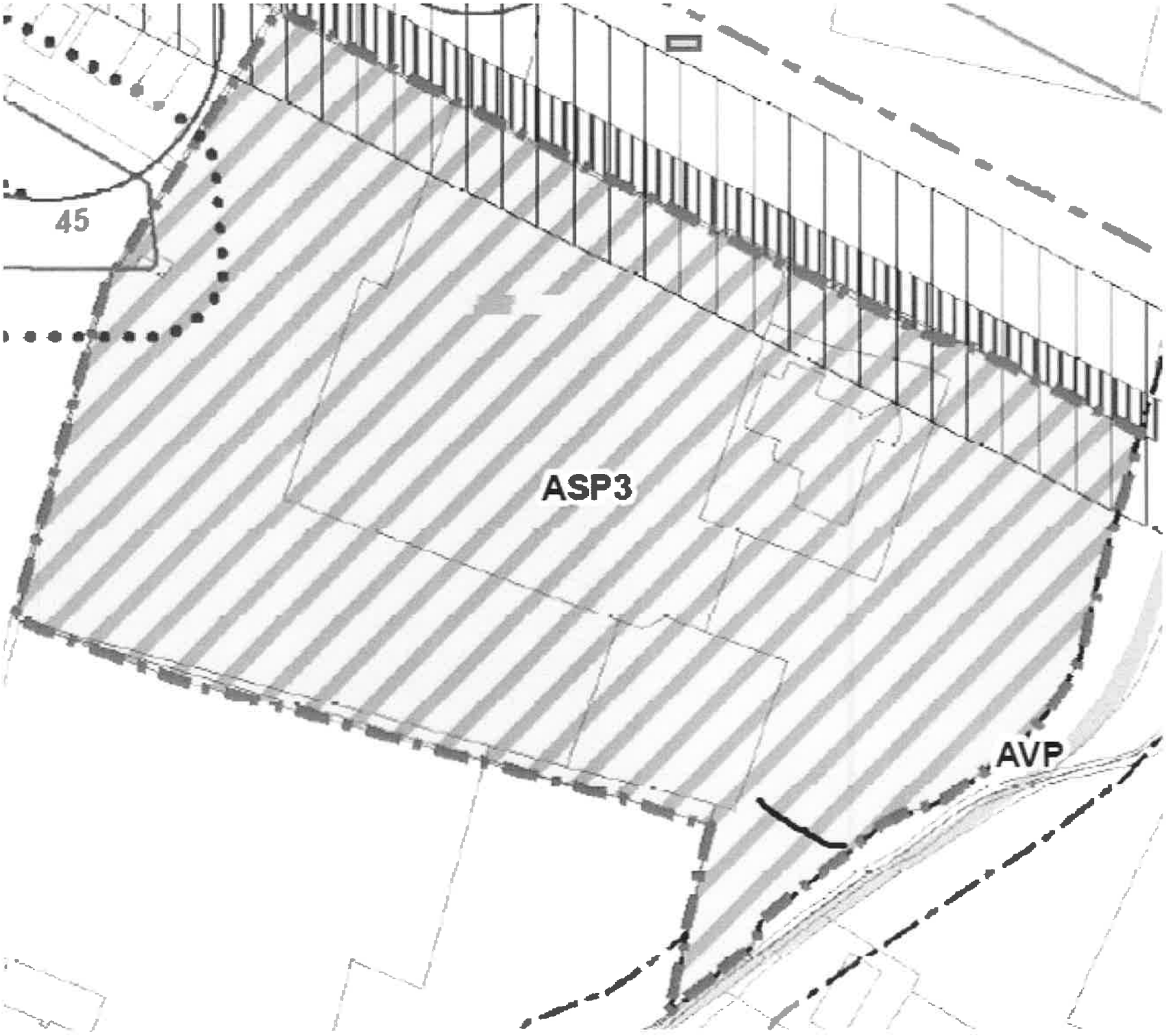
F - Fienili, fienili

M - Mulini

Numeri di riferimento alla scheda di censimento

Corti coloniche integre nella loro configurazione storica originaria e aree di pertinenza di complessi rurali storici (art. 4.6.6)


AVP
45
ASP3
AVP
AVP
2D
SF
32
3B
SF
AUC5
3A
R


45
ASP3
AVP